

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 8

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 giugno 2015)

(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	1
CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	3
1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2013 – 2015.....	3
1.1.1 Settore Pubblico.....	3
1.1.2 Aggiornamento della previsione per il conto di cassa del Settore pubblico 2015 e revisione preliminare del consuntivo 2014.....	8
1.1.3 Amministrazioni Centrali.....	11
1.1.4 Amministrazioni Locali.....	12
1.1.4.1 Regioni.....	13
1.1.4.2 Sanità.....	14
1.1.4.3 Comuni e Province.....	15
1.1.5 Enti di Previdenza risultati del primo semestre del triennio 2013 - 2015.....	18
CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO	21
2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo semestre dell'esercizio 2015.....	21
2.2 Analisi degli incassi.....	22
2.2.2 Incassi tributari.....	24
2.2.3 Imposte dirette.....	24
2.2.4 Imposte indirette.....	25
2.2.5 Incassi non tributari.....	26
2.3 Analisi dei pagamenti.....	26
2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	39
2.4.1 Pagamenti correnti.....	39
2.4.2 Pagamenti in conto capitale.....	40
2.5 Pagamenti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	40
2.5.1 Pagamenti correnti.....	40
2.5.2 Pagamenti in conto capitale.....	41
CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	43
3.1 La consistenza del debito nel settore statale.....	43
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato.....	43
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato.....	45

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

3.1.3 Operazioni di concambio.....	48
3.1.4 Gestione della liquidità.....	49
3.1.5 Operazioni sui mercati esteri.....	49
3.1.6 Evoluzione dei rendimenti.....	50
3.1.7 Altre passività del settore statale.....	51
APPENDICI.....	67
Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI.....	69
A.1 Situazione al 31 dicembre 2014.....	69
A.1.1 Risultanze complessive.....	69
A.1.2 Residui attivi.....	69
A.1.3 Residui passivi.....	70
A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2014.....	74
A.1.5 Struttura dei residui passivi.....	77
A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.....	81
A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza.....	83
A.1.8 Processo di smaltimento.....	87
ALLEGATI.....	89
Allegato 1 Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015.....	91

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)</i>	5
<i>Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL</i>	6
<i>Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 30 giugno - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale</i>	7
<i>Tabella 1.1.2-1 – Conto consolidato di cassa del Settore pubblico - Aggiornamento stima 2015</i>	9
<i>Tabella 1.1.2-2 – Conto consuntivo di cassa del Settore pubblico - revisione preliminare del 2014</i>	10
<i>Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)</i>	12
<i>Tabella 1.1.4-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno marzo del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)</i>	17
<i>Tabella 1.1.5-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 Giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)</i>	19
Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo semestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro).....	21
Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo semestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro) (1/2).....	22
Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo semestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro).....	23
<i>Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificata (in milioni di euro)</i>	24
<i>Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)</i>	25
<i>Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)</i>	26
Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro).....	27
Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente.....	28
Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi.....	28
Tabella 2.3-4 – IRAP.....	29
Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti.....	29
Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali.....	29
Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali.....	30
Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale.....	31
Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP.....	32
Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese.....	32

 RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all’Estero	33
Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE	33
Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale	33
Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate.....	33
Tabella 2.3-15 – Ammortamenti.....	34
Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni.....	34
Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale	34
Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali	34
Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali	35
Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese.....	36
Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero	37
Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale.....	37
Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie.....	38
<i>Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concorso (in milioni di euro).....</i>	<i>43</i>
<i>Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concorso (in milioni di euro).....</i>	<i>45</i>
<i>Tabella 3.1.3-1 – Concorso del 17 aprile 2015 (milioni di euro).....</i>	<i>48</i>
<i>Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro).....</i>	<i>53</i>
<i>Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro).....</i>	<i>54</i>
<i>Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro).....</i>	<i>55</i>
<i>Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi).....</i>	<i>56</i>
<i>Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).....</i>	<i>57</i>
<i>Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili).....</i>	<i>58</i>
<i>Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2015 (in milioni di euro).....</i>	<i>59</i>
<i>Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2015 (in milioni di euro).....</i>	<i>59</i>
<i>Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2015.....</i>	<i>60</i>
Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2013 (in milioni)	69
Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro).....	70
Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.	71

INDICE DELLE TABELLE

Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in mln. €)	73
Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)	75
Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2013 (in milioni di euro).....	79
Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2013	79
Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2013 (in milioni di euro)	80
Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2013 (in milioni di euro).....	80
Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)	82
Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2014 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2).....	84
Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro).....	87
Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)	88
Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali).....	88
Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (1/2).....	92
Tabella AI 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2014 (1/2).....	94
Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2015 (1/2).....	96

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.....	44
Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.....	44
Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.....	61
Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.....	61
Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.....	62
Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.....	62
Figura 3-7 : Rendimenti attesi dei BTP indicizzati.....	63
Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.....	63
Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).....	64
Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).....	64
Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).....	65
Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).....	65
Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.....	66
Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).....	71
Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.....	71
Figura App. A-3 Residui passivi. Spese finali.....	73
Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).....	76
Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.....	76
Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.....	76
Figura App. A-7 : Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).....	82
Figura App. A-8 : Residui passivi rispetto al PIL.....	83
Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).....	85
Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.....	86
Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).....	86
Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.....	87

PREMESSA

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo semestre del 2015, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2014 e del 2013.

L'adozione del SEC 2010 per l'elaborazione dei conti prodotti dall'ISTAT ha comportato, fra l'altro, l'inclusione di nuove unità istituzionali nel settore delle Amministrazioni Pubbliche (c.d. lista S13). Per omogeneizzare quanto più possibile le due rilevazioni, il perimetro di riferimento dei conti di cassa 2015 è stato ampliato per includere gli enti di nuovo ingresso più rilevanti. Nel confronto rispetto all'anno precedente tale ampliamento determina una pressione al rialzo sui flussi di incassi e di pagamenti.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

La Relazione riporta anche l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa del settore pubblico. Rispetto alla previsione pubblicata nella precedente Relazione, che aggiornava la stima del DEF 2015 per tenere conto degli effetti del DL 65/2015, la valutazione del fabbisogno migliorerebbe di circa 460 milioni, per l'incremento degli incassi finali, solo in parte attenuato dalla crescita dei pagamenti finali.

Si presenta, inoltre, una prima revisione del conto consuntivo di cassa del Settore Pubblico per il 2014, resasi necessaria a seguito dell'acquisizione di ulteriori informazioni circa la contabilizzazione di alcune operazioni relative ai conti di tesoreria. La revisione tiene anche conto delle risultanze della parifica del Rendiconto Generale dello Stato per il 2014. Il conto 2014 sarà ulteriormente rivisto nell'ambito dell'abituale aggiornamento previsto entro la fine dell'anno, riportato nel Documento di Economia e Finanza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2015 è risultato pari a 20.826 milioni (2,7% del PIL), in riduzione rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2014 (40.169 milioni, pari al 5,3% del PIL). Tale miglioramento è da ricondurre all'evoluzione favorevole registrata negli incassi finali, cui si aggiunge anche la contrazione dei pagamenti finali. Gli incassi finali aumentano per effetto dell'incremento degli incassi correnti (+19.822 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014), a seguito della crescita consistente registrata negli incassi tributari (+10.520 milioni) che, a partire dal 2015, comprendono anche gli introiti relativi alla componente tariffaria A3. I pagamenti finali riflettono i minori esborsi effettuati sia per i pagamenti in conto capitale (-1.100 milioni rispetto al 2014) che per quelli per partite finanziarie (-4.000 milioni). Escludendo le operazioni di natura finanziaria che non hanno effetto sull'indebitamento netto, il fabbisogno del Settore Pubblico risulta pari a 15.639 milioni (pari a circa il 2% del PIL). Nel confronto rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un fabbisogno al netto delle partite finanziarie pari a 31.481 milioni, il saldo migliora di circa 15.800 milioni.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Il saldo primario¹ evidenzia un avanzo pari a 17.542 milioni, in aumento di circa 16.000 milioni rispetto al 2014.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 21.709 milioni, con un saldo primario di 19.571 milioni. Nel corrispondente periodo del 2014 il fabbisogno ammontava a 41.280 milioni ed il saldo primario faceva registrare un disavanzo di 2.125 milioni. La riduzione del fabbisogno è da ricondurre sia alla contrazione dei pagamenti finali (-6.410 milioni) che all'incremento degli incassi finali (+13.161 milioni).

Il comparto delle Amministrazioni locali ha fatto rilevare, nel primo semestre 2015, una disponibilità di cassa pari a 882 milioni, inferiore di 229 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014.

¹ Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2013 – 2015

1.1.1 Settore Pubblico

Nei primi sei mesi del 2015 il fabbisogno del settore pubblico è stato pari a 20.826 milioni (2,7% del PIL), inferiore di circa 19.000 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014 (40.169 milioni, pari al 5,3% del PIL). Migliora anche il saldo primario, che mostra un avanzo pari a 17.542 milioni, in aumento di circa 16.000 milioni rispetto al 2014.

Il fabbisogno registrato nel primo semestre costituisce circa il 35 per cento di quello previsto per l'intero 2015. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno – è stata pari a circa il 58 per cento. Si deve, comunque, considerare che l'evoluzione trimestrale del fabbisogno risente della diversa periodicità con la quale si realizzano nel corso dell'anno gli incassi ed i pagamenti.

Al netto delle partite finanziarie, che non rilevano ai fini del computo dell'indebitamento netto, il fabbisogno si attesta a 15.639 milioni (pari a circa il 2% del PIL). Nel confronto rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un fabbisogno al netto delle partite finanziarie pari a 31.481 milioni, il saldo migliora di circa 15.800 milioni.

In considerazione dell'allargamento, a seguito del passaggio al SEC 2010, del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica, il conto consolidato del Settore pubblico per l'anno 2015 fa riferimento ad un insieme di enti più ampio rispetto a quello considerato negli anni precedenti. L'allargamento del perimetro di rilevazione determina una pressione al rialzo sui flussi di incasso e di pagamento rispetto ai risultati registrati nel corrispondente periodo del 2014.

La contrazione del fabbisogno è riconducibile in larga parte all'evoluzione favorevole registrata negli incassi finali, cui si aggiunge anche la contrazione dei pagamenti finali. Questi ultimi, in particolare, risentono anche dell'avvicinarsi alla fase di completamento delle iniziative intraprese per lo smaltimento dei debiti pregressi delle Amministrazioni pubbliche.

Gli incassi finali, pari a 373.681 milioni, risultano più elevati di 18.479 milioni rispetto al 2014, per effetto dell'incremento registrato negli incassi correnti, solo in minima parte attenuati dalla contrazione di quelli in conto capitale e per partite finanziarie. L'incremento registrato negli incassi correnti (19.822 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014) è riconducibile alla consistente crescita registrata negli incassi tributari (+10.520 milioni), che a partire dal 2015 comprendono anche gli introiti relativi alla componente tariffaria A3. Alla crescita degli incassi correnti contribuiscono anche gli incassi per contributi sociali (+1.936 milioni) ed i trasferimenti da altri soggetti (+3.610 milioni, prevalentemente imputabili all'aumento dei trasferimenti provenienti da

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

imprese e estero). Gli incassi in conto capitale si riducono di circa 600 milioni e quelli per partite finanziarie di 733 milioni, attestandosi a 1.385 milioni.

I pagamenti finali risultano pari a 394.508 milioni, con una riduzione di 864 milioni rispetto al livello registrato nel corrispondente periodo del 2014 (395.372 milioni). Nel dettaglio, la diminuzione dei pagamenti è determinata dai minori esborsi effettuati sia per i pagamenti in conto capitale, che attestandosi a 17.308 milioni sono in calo di circa 1.100 milioni, che per quelli per partite finanziarie, in riduzione di circa 4.000 milioni. Il contenimento dei pagamenti in conto capitale è prevalentemente imputabile alle minori erogazioni per investimenti fissi lordi (-553 milioni) nonché ai minori trasferimenti (-398 milioni). I pagamenti per partite finanziarie effettuati nel primo semestre 2015 risultano inferiori rispetto a quelli effettuati nell'analogo periodo del 2014, che comprendevano anche gli esborsi per circa 2.900 milioni relativi alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES). A tali andamenti si contrappone l'aumento osservato nei pagamenti correnti (+4.517 milioni). L'esame delle voci ricomprese all'interno di questa categoria mostra, a meno dei pagamenti per interessi passivi, un generale andamento crescente, più sostenuto nel caso dei trasferimenti a altri soggetti (+1.731 milioni) e degli altri pagamenti correnti (+4.525 milioni). In particolare, la crescita dei trasferimenti correnti risulta dalla combinazione delle maggiori erogazioni a favore di famiglie (+2.725 milioni, prevalentemente connessi al riconoscimento dal mese di maggio 2014 del Bonus di 80 euro²) e imprese (+718 milioni) e dei minori trasferimenti verso estero (-1.712 milioni). Incrementi più contenuti sono, invece, registrati per i pagamenti relativi ad acquisti di beni e servizi (+770 milioni) e per il personale in servizio (+767 milioni). A contenere l'impatto degli aumenti appena descritti contribuisce il netto calo registrato nelle erogazioni per interessi passivi (-3.277 milioni).

² Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, in vigore dal 24 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014).

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	353.374	350.019	369.841	-3.355	19.822	-0,9	5,7
Tributari	215.957	213.441	223.961	-2.516	10.520	-1,2	4,9
Contributi sociali	102.937	103.070	105.006	133	1.936	0,1	1,9
Trasferimenti da altri soggetti	13.331	12.744	16.354	-587	3.610	-4,4	28,3
da Famiglie	3.134	4.233	4.129	1.099	-104	35,1	-2,5
da Imprese	2.495	2.522	4.562	27	2.040	1,1	80,9
da Estero	7.702	5.989	7.663	-1.713	1.674	-22,2	28,0
Altri incassi correnti	21.149	20.765	24.521	-384	3.756	-1,8	18,1
Incassi in conto capitale	2.496	3.066	2.455	570	-611	22,9	-19,9
Trasferimenti da altri soggetti	1.320	1.146	1.028	-174	-118	-13,2	-10,3
da Famiglie	334	288	264	-46	-24	-13,8	-8,3
da Imprese	969	842	748	-127	-94	-13,1	-11,1
da Estero	17	16	16	-1	0	-8,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	1.175	1.920	1.427	745	-493	63,4	-25,7
Incassi partite finanziarie	3.421	2.117	1.385	-1.304	-733	-38,1	-34,6
Incassi finali	359.291	355.203	373.681	-4.088	18.479	-1,1	5,2
Pagamenti correnti	364.224	366.110	370.627	1.886	4.517	0,5	1,2
Personale in servizio	75.758	73.660	74.427	-2.099	767	-2,8	1,0
Acquisto di beni e servizi	60.624	61.068	61.839	444	770	0,7	1,3
Trasferimenti ad altri soggetti	176.011	177.170	178.901	1.159	1.731	0,7	1,0
a Famiglie	152.099	154.084	156.808	1.984	2.725	1,3	1,8
a Imprese	10.990	10.396	11.115	-594	718	-5,4	6,9
a Estero	12.921	12.690	10.978	-231	-1.712	-1,8	-13,5
Interessi passivi	39.624	41.645	38.369	2.021	-3.277	5,1	-7,9
Altri pagamenti correnti	12.207	12.567	17.092	360	4.525	2,9	36,0
Pagamenti in conto capitale	21.917	18.456	17.308	-3.460	-1.148	-15,8	-6,2
Investimenti fissi lordi	11.921	10.350	9.797	-1.571	-553	-13,2	-5,3
Trasferimenti ad altri soggetti	8.396	7.174	6.775	-1.223	-398	-14,6	-5,6
a Famiglie	697	722	841	25	119	3,6	16,5
a Imprese	7.515	6.242	5.696	-1.273	-546	-16,9	-8,8
a Estero	185	210	239	25	29	13,5	13,8
Altri pagamenti in conto capitale	1.599	932	736	-667	-196	-41,7	-21,1
Pagamenti partite finanziarie	15.488	10.805	6.572	-4.682	-4.233	-30,2	-39,2
Pagamenti finali	401.628	395.372	394.508	-6.256	-864	-1,6	-0,2
Saldo di parte corrente	-10.850	-16.091	-786	-5.241	15.305	48,3	-95,1
Saldo primario	-2.714	1.476	17.542	4.190	16.066	-154,4	1088,3
Saldo di cassa	-42.337	-40.169	-20.826	2.168	19.343	-5,1	-48,2
PIL (1)	762.963	760.224	764.994				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2013	2014	2015	2014 - 2013	2015 - 2014
Incassi correnti	46,3	46,0	48,3	-0,3	2,3
Tributari	28,3	28,1	29,3	-0,2	1,2
Contributi sociali	13,5	13,6	13,7	0,1	0,2
Trasferimenti da altri soggetti	1,7	1,7	2,1	-0,1	0,5
da Famiglie	0,4	0,6	0,5	0,1	0,0
da Imprese	0,3	0,3	0,6	0,0	0,3
da Estero	1,0	0,8	1,0	-0,2	0,2
Altri incassi correnti	2,8	2,7	3,2	0,0	0,5
Incassi in conto capitale	0,3	0,4	0,3	0,1	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,3	0,2	0,1	-0,1
Incassi partite finanziarie	0,4	0,3	0,2	-0,2	-0,1
Incassi finali	47,1	46,7	48,8	-0,4	2,1
Pagamenti correnti	47,7	48,2	48,4	0,4	0,3
Personale in servizio	9,9	9,7	9,7	-0,2	0,0
Acquisto di beni e servizi	7,9	8,0	8,1	0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	23,1	23,3	23,4	0,2	0,1
a Famiglie	19,9	20,3	20,5	0,3	0,2
a Imprese	1,4	1,4	1,5	-0,1	0,1
a Estero	1,7	1,7	1,4	0,0	-0,2
Interessi passivi	5,2	5,5	5,0	0,3	-0,5
Altri pagamenti correnti	1,6	1,7	2,2	0,1	0,6
Pagamenti in conto capitale	2,9	2,4	2,3	-0,4	-0,2
Investimenti fissi lordi	1,6	1,4	1,3	-0,2	-0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	1,1	0,9	0,9	-0,2	-0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	1,0	0,8	0,7	-0,2	-0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,2	0,1	0,1	-0,1	0,0
Pagamenti partite finanziarie	2,0	1,4	0,9	-0,6	-0,6
Pagamenti finali	52,6	52,0	51,6	-0,6	-0,4
Saldo di parte corrente	-1,4	-2,1	-0,1	-0,7	2,0
Saldo primario	-0,4	0,2	2,3	0,5	2,1
Saldo	-5,5	-5,3	-2,7	0,3	2,6

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 30 giugno - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2014			Previsione	2015	
	Consuntivo	Giugno	Realizzazione (%)		Giugno	Realizzazione (%)
Incassi correnti	759.564	350.019	46,1	792.983	369.841	46,6
Tributari	475.476	213.441	44,9	501.551	223.961	44,7
Contributi sociali	211.791	103.070	48,7	213.457	105.006	49,2
Trasferimenti da altri soggetti	14.970	12.744	85,1	31.157	16.354	52,5
Altri incassi correnti	6.513	20.765	318,8	46.818	24.521	52,4
Incassi in conto capitale	2.489	3.066	123,2	6.702	2.455	36,6
Trasferimenti da altri soggetti	2.489	1.146	46,1	2.498	1.028	41,2
Altri incassi in conto capitale	4.025	1.920	47,7	4.204	1.427	33,9
Incassi partite finanziarie	1.712	2.117	123,6	3.069	1.385	45,1
Incassi finali	767.789	355.203	46,3	802.755	373.681	46,5
Pagamenti correnti	787.170	366.110	46,5	801.141	370.627	46,3
Personale in servizio	158.459	73.660	46,5	159.171	74.427	46,8
Acquisto di beni e servizi	135.353	61.068	45,1	137.363	61.839	45,0
Trasferimenti ad altri soggetti	369.894	177.170	47,9	381.072	178.901	46,9
Interessi passivi	83.949	41.645	49,6	79.076	38.369	48,5
Altri pagamenti correnti	39.514	12.567	31,8	44.459	17.092	38,4
Pagamenti in conto capitale	41.271	18.456	44,7	53.239	17.308	32,5
Investimenti fissi lordi	25.979	10.350	39,8	28.900	9.797	33,9
Trasferimenti ad altri soggetti	14.412	7.174	49,8	21.352	6.775	31,7
Altri pagamenti in conto capitale	880	932	105,9	2.986	736	24,6
Pagamenti partite finanziarie	8.299	10.805	130,2	7.500	6.572	87,6
Pagamenti finali	836.740	395.372	47,3	861.880	394.508	45,8
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.951	-40.169	58,3	-59.125	-20.826	35,2

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

1.1.2 Aggiornamento della previsione per il conto di cassa del Settore pubblico 2015 e revisione preliminare del consuntivo 2014

La presente Relazione riporta, come previsto dalla Legge di Contabilità e Finanza Pubblica³, l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa del settore pubblico (Tavola 1.1.2-1). Rispetto alla previsione del conto consolidato presentata nella precedente Relazione, che aggiornava la stima pubblicata nel Documento di Economia e Finanza 2015 per tenere conto degli effetti del D.L. 65/2015, la nuova stima risente dei mutamenti intervenuti nel quadro macroeconomico, degli effetti dei provvedimenti adottati nel frattempo dal Governo e dei risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica. Nel nuovo quadro, il fabbisogno per l'anno 2015 si attesterebbe a 59.125 milioni, con un miglioramento di circa 460 milioni rispetto alla precedente previsione, prevalentemente imputabile alla revisione al rialzo degli incassi finali, soltanto in parte compensata dall'aumento dei pagamenti finali. In particolare, la stima degli incassi finali (802.755 milioni) evidenzerebbe un incremento di circa 5.700 milioni rispetto alla precedente valutazione. Tale andamento è riconducibile alla crescita degli incassi correnti (+4.784 milioni circa), che registrano l'evoluzione favorevole attesa sia per i contributi sociali (+2.125 milioni) che per gli altri incassi correnti (+2.856 milioni). I pagamenti finali si attesterebbero a 861.880 milioni, in aumento di circa 5.200 milioni rispetto alla precedente stima (856.645 milioni). La revisione della stima relativa a tale componente è connessa al rialzo dei pagamenti in conto capitale (+6.458 milioni), mentre si prevede un risultato inferiore a quanto stimato in precedenza sia per i pagamenti correnti (-500 milioni) che per quelli di partite finanziarie (-520 milioni). L'evoluzione dei pagamenti correnti risente in prevalenza della delle minori erogazioni per trasferimenti a altri soggetti (-3.226 milioni), attenuate dai maggiori pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+2.120 milioni), mentre la revisione al rialzo dei pagamenti in conto capitale investe tutte le categorie che compongono tale voce, ed è particolarmente marcata per la voce residuale dei trasferimenti a altri soggetti (+4.560 milioni) e per gli investimenti fissi lordi (+1.241 milioni).

La Relazione presenta, inoltre, una revisione preliminare del conto consuntivo di cassa del Settore pubblico relativo al 2014 (Tavola 1.1.2-2), che si è resa necessaria a seguito dell'acquisizione di ulteriori informazioni circa la contabilizzazione di alcune operazioni relative ai conti di tesoreria. Tale revisione tiene anche conto delle risultanze della parifica del Rendiconto Generale dello Stato per il 2014.

Il conto sarà nuovamente aggiornato, per tenere conto degli ulteriori elementi informativi che si renderanno disponibili, nell'abituale revisione di fine anno, riportata nel Documento di Economia e Finanza.

³ L. 196/2009, art. 14 comma 4.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.2-1 – Conto consolidato di cassa del Settore pubblico - Aggiornamento stima 2015

	2015			
	DEF	Relazione 31 Marzo 2015(*)	Aggiornamento	Differenza
	(1)	(2)	(3)	(3)-(2)
Incassi correnti	787.540	788.199	792.983	4.784
Tributari	501.248	501.907	501.551	-356
Contributi sociali	211.332	211.332	213.457	2.125
Trasferimenti da altri soggetti	30.998	30.998	31.157	159
da Famiglie	15.188	15.188	15.721	533
da Imprese	5.303	5.303	4.929	-374
da Estero	10.508	10.508	10.508	0
Altri incassi correnti	43.961	43.961	46.818	2.856
Incassi in conto capitale	6.168	6.168	6.702	534
Trasferimenti da altri soggetti	2.498	2.498	2.498	0
da Famiglie	726	726	726	0
da Imprese	1.751	1.751	1.751	0
da Estero	22	22	22	0
Altri incassi in conto capitale	3.670	3.670	4.204	534
Incassi partite finanziarie	2.688	2.688	3.069	381
Incassi finali	796.397	797.056	802.755	5.699
Pagamenti correnti	798.802	801.641	801.141	-500
Personale in servizio	159.260	159.260	159.171	-89
Acquisto di beni e servizi	135.243	135.243	137.363	2.120
Trasferimenti ad altri soggetti	381.458	384.297	381.072	-3.226
a Famiglie	340.485	343.325	337.929	-5.396
a Imprese	21.916	21.916	24.078	2.162
a Estero	19.057	19.057	19.065	8
Interessi passivi	80.032	80.032	79.076	-956
Altri pagamenti correnti	42.809	42.809	44.459	1.651
Pagamenti in conto capitale	46.780	46.780	53.239	6.458
Investimenti fissi lordi	27.659	27.659	28.900	1.241
Trasferimenti ad altri soggetti	16.792	16.792	21.352	4.560
a Famiglie	2.443	2.443	5.144	2.701
a Imprese	13.825	13.825	15.685	1.859
a Estero	524	524	524	0
Altri pagamenti in conto capitale	2.329	2.329	2.986	657
Pagamenti partite finanziarie	8.223	8.223	7.500	-723
Pagamenti finali	853.806	856.645	861.880	5.235
Saldo di parte corrente	-11.262	-13.442	-8.158	5.284
Saldo primario	22.623	20.443	19.951	-492
Saldo di cassa	-57.409	-59.589	-59.125	464

(*) La previsione per il 2015 tiene conto degli effetti del D.L. 65/2015 esposti nella Relazione al Parlamento (Legge 196 del 2009, art. 10-bis, comma 6) presentata il 9 giugno 2015.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 1.1.2-2 – Conto consuntivo di cassa del Settore pubblico - revisione preliminare del 2014

	2015		
	DEF (1)	Aggiornamento (2)	Differenza (2)-(1)
Incassi correnti	759.827	759.564	-263
Tributari	475.431	475.476	45
Contributi sociali	211.791	211.791	0
Trasferimenti da altri soggetti	30.379	30.497	118
da Famiglie	14.921	14.970	49
da Imprese	5.412	5.481	69
da Estero	10.046	10.046	0
Altri incassi correnti	42.226	41.800	-426
Incassi in conto capitale	6.758	6.513	-245
Trasferimenti da altri soggetti	2.489	2.489	0
da Famiglie	685	685	0
da Imprese	1.740	1.740	0
da Estero	63	63	0
Altri incassi in conto capitale	4.270	4.025	-245
Incassi partite finanziarie	1.686	1.712	26
Incassi finali	768.271	767.789	-482
Pagamenti correnti	787.058	787.170	112
Personale in servizio	158.375	158.459	85
Acquisto di beni e servizi	135.291	135.353	61
Trasferimenti ad altri soggetti	370.450	369.894	-556
a Famiglie	329.349	329.349	0
a Imprese	22.117	21.561	-556
a Estero	18.985	18.985	0
Interessi passivi	83.899	83.949	50
Altri pagamenti correnti	39.042	39.514	472
Pagamenti in conto capitale	41.188	41.271	83
Investimenti fissi lordi	26.140	25.979	-161
Trasferimenti ad altri soggetti	13.951	14.412	461
a Famiglie	2.012	2.172	160
a Imprese	11.292	11.593	301
a Estero	647	647	0
Altri pagamenti in conto capitale	1.097	880	-217
Pagamenti partite finanziarie	9.889	8.299	-1.590
Pagamenti finali	838.135	836.740	-1.395
Saldo di parte corrente	-27.231	-27.606	-375
Saldo primario	14.036	14.999	963
Saldo di cassa	-69.863	-68.951	913

1.1.3 Amministrazioni Centrali

Nel primo semestre 2015 il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra un fabbisogno pari a 21.709 milioni, in riduzione di 19.571 milioni rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2014 (41.280 milioni). Il miglioramento è riconducibile alla favorevole dinamica del saldo di parte corrente (+12.197 milioni), del saldo di parte capitale (+1.083 milioni) e del saldo delle operazioni di carattere finanziario (+6.292 milioni). Il saldo primario, pari a 14.549 milioni, è aumentato di 16.674 milioni rispetto al risultato dell'anno precedente (-2.125 milioni).

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali per il 2015, in considerazione dell'allargamento del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica, fa riferimento ad un insieme di enti più ampio rispetto a quello considerato negli anni precedenti. In particolare, il conto rileva i flussi del Gestore Servizi Energetici S.p.A. – GSE e della Società Generale d'informatica - Sogei S.p.A., precedentemente non incluse tra le unità oggetto di rilevazione.

Per quanto riguarda il saldo corrente, tra gli incassi risultano in aumento quelli tributari (+7.674 milioni), che a partire dal 2015 comprendono gli introiti relativi alla componente tariffaria A3, e i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (+1.091 milioni) e da imprese (+2.179 milioni). I trasferimenti da estero (+1.674 milioni) scontano i maggiori finanziamenti erogati dall'Unione Europea legati ad esigenze gestionali del bilancio comunitario. Tra i pagamenti di parte corrente, risultano in aumento gli acquisti di beni e servizi (+4.999 milioni), riconducibili principalmente all'operatività del GSE, e i trasferimenti a famiglie (+2.807 milioni), prevalentemente connessi al riconoscimento dal mese di maggio 2014 del Bonus di 80 euro⁴. La riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (-5.570 milioni) dipende prevalentemente dagli enti di previdenza per l'aumento degli incassi contributivi dell'INPS e dal riversamento nel primo semestre 2015 sui conti di tesoreria statale delle disponibilità liquide detenute dalle Camere di Commercio ai sensi della Legge di Stabilità 2015. In diminuzione anche i trasferimenti verso l'estero (-1.705 milioni) sia per un conguaglio negativo sulla contribuzione al bilancio comunitario di 466 milioni nel 2014, sia per un minore versamento di circa 800 milioni nel 2015 di cui l'Italia ha beneficiato. Si contrae la spesa per interessi passivi (-2.897 milioni), sia sul debito pubblico (-1.773 milioni) che sui conti correnti di tesoreria statale (-1.153 milioni). In aumento i trasferimenti a imprese (+863 milioni).

Il miglioramento del saldo di parte capitale risente della diminuzione dei trasferimenti a favore delle amministrazioni pubbliche (-605 milioni) e degli investimenti fissi lordi (-761 milioni).

Il risultato positivo riscontrato per il saldo delle operazioni di carattere finanziario risente del fatto che i pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2014 comprendevano l'esborso di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) e di quello di circa 5.000 milioni per le anticipazioni fornite agli enti territoriali per fornire la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione.

⁴ Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, in vigore dal 24 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	195.328	192.460	207.385	-2.868	14.925	-1,5	7,8
Tributari	171.543	168.923	176.597	-2.620	7.674	-1,5	4,5
Contributi sociali	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.539	1.413	2.504	-126	1.091	-8,2	77,2
Trasferimenti da altri soggetti	13.141	12.345	16.107	-796	3.762	-6,1	30,5
da Famiglie	3.071	4.173	4.082	1.102	-91	35,9	-2,2
da Imprese	2.371	2.186	4.365	-185	2.179	-7,8	99,7
da Estero	7.699	5.986	7.660	-1.713	1.674	-22,2	28,0
Altri incassi correnti	9.105	9.779	12.177	674	2.398	7,4	24,5
Incassi in conto capitale	586	1.642	1.315	1.056	-327	180,3	-19,9
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	29	18	49	-11	31	-38,8	172,2
Trasferimenti da altri soggetti	9	2	27	-7	25	-78,7	1250,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	1	27	1	26	100,0	2.600,0
da Estero	9	1	0	-8	-1	-89,4	
Altri incassi in conto capitale	547	1.622	1.239	1.075	-383	196,5	-23,6
Incassi partite finanziarie	3.440	2.769	1.332	-671	-1.437	-19,5	-51,9
Incassi finali	199.354	196.871	210.032	-2.483	13.161	-1,2	6,7
Pagamenti correnti	217.384	216.138	218.866	-1.247	2.729	-0,6	1,3
Personale in servizio	41.891	40.837	42.080	-1.054	1.243	-2,5	3,0
Acquisto di beni e servizi	6.272	5.589	10.588	-683	4.999	-10,9	89,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	103.447	101.890	96.320	-1.557	-5.570	-1,5	-5,5
Trasferimenti ad altri soggetti	20.964	21.636	23.602	673	1.965	3,2	9,1
a Famiglie	2.064	3.682	6.490	1.619	2.807	78,4	76,2
a Imprese	5.989	5.274	6.137	-715	863	-11,9	16,4
a Estero	12.911	12.680	10.975	-231	-1.705	-1,8	-13,4
Interessi passivi	37.635	39.155	36.258	1.520	-2.897	4,0	-7,4
Altri pagamenti correnti	7.176	7.031	10.019	-146	2.988	-2,0	42,5
Pagamenti in conto capitale	12.710	11.057	9.648	-1.653	-1.410	-13,0	-12,7
Investimenti fissi lordi	3.316	3.403	2.642	87	-761	2,6	-22,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.789	2.337	1.733	-451	-605	-16,2	-25,9
Trasferimenti ad altri soggetti	5.988	4.945	4.829	-1.043	-116	-17,4	-2,3
a Famiglie	84	193	339	109	146	129,8	75,6
a Imprese	5.727	4.547	4.254	-1.180	-293	-20,6	-6,4
a Estero	177	205	236	28	31	15,8	15,1
Altri pagamenti in conto capitale	617	372	444	-245	72	-39,7	19,4
Pagamenti partite finanziarie	12.777	10.956	3.227	-1.821	-7.729	-14,3	-70,5
Pagamenti finali	242.871	238.151	231.741	-4.720	-6.410	-1,9	-2,7
Saldo di parte corrente	-22.056	-23.678	-11.481	-1.622	12.197	7,4	-51,5
Saldo primario	-5.882	-2.125	14.549	3.757	16.674	-63,9	-784,7
Saldo di cassa	-43.517	-41.280	-21.709	2.237	19.571	-5,1	-47,4

1.1.4 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia nel secondo trimestre 2015 un saldo positivo pari a 882 milioni, inferiore di 229 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014.

Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali pari a 111.306 milioni (-3.585 milioni rispetto all'analogo periodo 2014) e un ammontare di pagamenti finali pari a 110.423 milioni (-3.357 milioni rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente).

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Nel dettaglio, gli incassi tributari sono pari a 47.364 milioni (+2.846 milioni rispetto al secondo trimestre 2014), i trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono pari a 49.067 milioni (-3.335 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014) e gli incassi da partite finanziarie sono 2.500 milioni riducendosi del 56,2 per cento rispetto all'analogo trimestre del 2014 (-3.209 milioni).

Dal lato dei pagamenti si registra, rispetto al secondo trimestre del 2014, la riduzione di quelli per l'acquisto di beni e servizi (-4.217 milioni), dei trasferimenti correnti a imprese (-163 milioni), dei pagamenti per il personale (-397 milioni), di quelli per interessi passivi (-185 milioni) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (-253 milioni). Aumentano invece del 3,6 per cento gli investimenti fissi lordi che passano da 6.770 milioni nel secondo trimestre dello scorso anno a 7.014 milioni nell'analogo periodo 2015.

L'avanzo primario registra una riduzione di 413 milioni, passando da 3.785 milioni nel 2014 a 3.372 milioni nel 2015.

1.1.4.1 Regioni⁵

Dal conto al 30 giugno 2015 emerge una disponibilità finanziaria pari a 1.056 milioni, inferiore di 487 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel secondo trimestre 2014, pari ad una disponibilità finanziaria di 1.543 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.722 milioni, di cui 385 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.126 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2014, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 5.570 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 2.665 milioni, di cui 1.693 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2014, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 4.025 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, rispetto al precedente secondo trimestre 2014, di 1.519 milioni (passando da 44.250 a 42.731 milioni, pari al -3,4%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un aumento, rispetto al secondo trimestre del 2014, pari al +3,0 per cento (da 27.475 a 28.299 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 567 milioni pari al -2,8 per cento.

⁵ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 giugno 2015 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2013 e 2014 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (50.480 milioni) sono costituiti per 49.051 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.429 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni. La spesa sanitaria direttamente gestita complessiva è valutata in 1.527 milioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 275 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2015, pari a 7.064 milioni (passando da 13.973 a 21.037 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2015, pari a 5.951 milioni.

1.1.4.2 Sanità⁶

Il conto evidenzia al 30 giugno 2015 un fabbisogno di 839 milioni, con un peggioramento di 306 milioni rispetto al fabbisogno rilevato nel corrispondente periodo del 2014, pari a 533 milioni.

Il totale degli incassi risulta pari a 54.296 milioni mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 55.135 milioni, compresi gli effetti delle operazioni della tesoreria statale (+58 milioni).

Le entrate presentano complessivamente una diminuzione pari a -5,9 per cento, determinata prevalentemente da minori trasferimenti correnti da regioni pari a -6,8 per cento.

Anche le spese presentano, nel 2015, una diminuzione pari a -5,3 per cento dovuta a minori acquisti di beni e servizi pari a -9,7 per cento, e a minori spese di personale pari a -0,34 per cento.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.527 milioni.

⁶ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2015 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 148 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n. 19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2015 comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle AO effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania, effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa., comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta aumentato da n.145 a n.148 a seguito del riordino del sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia che ha comportato nuove istituzioni e cancellazioni di cui alla legge regionale n. 17 del 16 ottobre 2014.

Il numero delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta invece invariato.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Dall'inizio del 2015 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità, presso il sistema bancario, sono diminuite di circa 15 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 822 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 5.861 milioni al 1° gennaio 2015 a 6.683 milioni al 30 giugno 2015).

1.1.4.3 Comuni e Province⁷

I dati evidenziano, per il primo semestre del 2015, una disponibilità pari a 684 milioni rispetto ad una disponibilità di 179 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2014.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 8.188 milioni, di cui 4.720 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2014 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 7.370 milioni, di cui 3.647 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 7.504 milioni, di cui 488 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 2 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 5.383 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2014 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.191 milioni, di cui 1.036 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 4 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.796 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – giugno 2015 registrano un rimborso netto di 338 milioni di euro contro un rimborso netto di 1 milione di euro nel corrispondente periodo del 2014.

Gli incassi registrano, rispetto al primo semestre del 2014, una diminuzione dello 0,9 per cento (passando da 34.365 a 34.048 milioni) prevalentemente imputabile alla riduzione degli incassi di capitale, pari a 804 milioni (-18,1%), e solo parzialmente compensata dall'incremento degli incassi correnti, pari a 413 milioni di euro (+1,4%). Tra gli incassi correnti si rileva un incremento delle entrate tributarie del 12,9% (passando da 16.932 a 19.112 milioni); incremento dovuto, in particolare, al versamento nel mese di giugno dell'acconto TASI che nel 2015 ha riguardato tutti i Comuni mentre nel 2014 fu effettuato solo dai contribuenti dei Comuni che avevano deliberato in materia entro il mese di maggio 2014.

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono consistentemente nel primo semestre del 2015, passando da 5.277 a 2.918 milioni (con una variazione percentuale di -44,7%), così come diminuiscono, anche se in misura molto più contenuta, i trasferimenti dalle

⁷ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre 2015 sono stati forniti dalle 98 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 9 Città metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.045 Comuni, su un totale di 8.066 enti tenuti all'invio dei dati, dei quali 8.049 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Regioni che registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 197 milioni, pari al -3,8 per cento, derivante da una contrazione sia dei trasferimenti correnti (-4,6%) che di quelli in conto capitale (-2,0%).

Gli incassi per partite finanziarie registrano un aumento del 19,7%, passando da 375 milioni a 449 milioni.

Le spese registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva pari al 2,4 per cento (passando da 34.186 a 33.364 milioni di euro). La contrazione della spesa ha interessato, in particolare, la spesa corrente; la spesa per il personale registra, infatti, una diminuzione del 2,9 per cento (pari a -226 milioni) e quella per interessi e per acquisto di beni e servizi diminuisce, rispettivamente, dell'1,5 per cento (pari a -21 milioni) e del 3,9 per cento (pari a -601 milioni), quest'ultima in parte compensata dall'incremento delle altre spese correnti per 534 milioni.

Anche i pagamenti per trasferimenti correnti registrano una consistente diminuzione di 464 milioni (-15,7%), rispetto al primo semestre del 2014.

Si registra una lieve ripresa dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 46 milioni (pari all'1,0%), dovuta essenzialmente ad un moderato aumento degli investimenti diretti (+137 milioni, pari al 3,1%).

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.4-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno marzo del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	107.297	105.325	105.773	-1.972	448	-1,8	0,4
Tributari	44.414	44.518	47.364	104	2.846	0,2	6,4
Contributi sociali	9	9	14	0	5	0,0	55,6
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	51.619	50.064	47.334	-1.555	-2.730	-3,0	-5,5
Trasferimenti da altri soggetti	188	398	247	210	-151	112,0	-38,0
da Famiglie	63	60	47	-3	-13	-4,8	-21,9
da Imprese	124	336	197	212	-139	171,0	-41,4
da Estero	1	2	3	1	1	100,4	49,6
Altri incassi correnti	11.068	10.336	10.815	-732	478	-6,6	4,6
Incassi in conto capitale	4.567	3.856	3.032	-710	-824	-15,6	-21,4
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.789	2.337	1.733	-451	-605	-16,2	-25,9
Trasferimenti da altri soggetti	1.311	1.144	1.001	-167	-143	-12,7	-12,5
da Famiglie	334	288	264	-46	-24	-13,8	-8,3
da Imprese	969	841	721	-128	-120	-13,2	-14,2
da Estero	8	15	16	7	1	87,5	6,7
Altri incassi in conto capitale	467	375	298	-92	-77	-19,7	-20,5
Incassi partite finanziarie	3.331	5.710	2.500	2.379	-3.209	71,4	-56,2
Incassi finali	115.195	114.891	111.306	-304	-3.585	-0,3	-3,1
Pagamenti correnti	100.875	102.360	99.460	1.485	-2.900	1,5	-2,8
Personale in servizio	32.437	31.402	31.005	-1.035	-397	-3,2	-1,3
Acquisto di beni e servizi	53.326	54.584	50.367	1.258	-4.217	2,4	-7,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	244	276	1.358	32	1.082	13,1	391,8
Trasferimenti ad altri soggetti	7.944	7.900	7.550	-44	-351	-0,5	-4,4
a Famiglie	3.078	3.040	2.853	-39	-187	-1,3	-6,1
a Imprese	4.863	4.857	4.694	-6	-163	-0,1	-3,4
a Estero	3	4	3	1	-1	33,3	-25,0
Interessi passivi	2.205	2.674	2.490	470	-185	21,3	-6,9
Altri pagamenti correnti	4.718	5.523	6.690	805	1.167	17,1	21,1
Pagamenti in conto capitale	11.712	9.733	9.803	-1.979	70	-16,9	0,7
Investimenti fissi lordi	8.455	6.770	7.014	-1.685	244	-19,9	3,6
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	29	18	49	-11	31	-38,8	172,2
Trasferimenti ad altri soggetti	2.408	2.229	1.947	-180	-282	-7,5	-12,7
a Famiglie	613	529	502	-84	-27	-13,7	-5,1
a Imprese	1.788	1.695	1.442	-93	-253	-5,2	-14,9
a Estero	8	5	3	-3	-2	-37,5	-40,0
Altri pagamenti in conto capitale	819	716	793	-103	77	-12,6	10,7
Pagamenti partite finanziarie	1.428	1.687	1.161	258	-526	18,1	-31,2
Pagamenti finali	114.016	113.780	110.423	-236	-3.357	-0,2	-3,0
Saldo di parte corrente	6.422	2.965	6.313	-3.458	3.349	-53,8	112,9
Saldo primario	3.384	3.785	3.372	401	-413	11,8	-10,9
Saldo di cassa	1.180	1.111	882	-69	-229	-5,8	-20,6

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

1.1.5 Enti di Previdenza risultati del primo semestre del triennio 2013 - 2015

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) nel primo semestre 2015 ha registrato trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche per 48.990 milioni, con una contrazione di circa 2.840 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Gli incassi contributivi nel periodo gennaio-giugno 2015 si sono attestati a 104.992 milioni, con un aumento di circa 1.930 milioni rispetto allo stesso periodo del 2014. Le entrate contributive dell'INPS hanno evidenziato una crescita del 2 per cento rispetto al secondo trimestre 2014, con una dinamica più vivace per le entrate provenienti dal settore privato (+2,2 per cento) rispetto agli incassi destinati alla gestione dei dipendenti pubblici (+1,6 per cento). I premi incassati dall'INAIL si sono attestati sui 4.663 milioni, con un aumento di circa 110 milioni. In controtendenza, i contributi sociali delle casse privatizzate hanno registrato una flessione pari al 3 per cento (-104 milioni).

I trasferimenti alle famiglie erogati dagli enti di previdenza nel primo semestre del 2015 si sono attestati a 147.466 milioni, con un aumento di circa 100 milioni (+0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dato che incorpora una contenuta crescita sia dei pagamenti per trattamenti pensionistici, sia di quelli relativi al complesso delle altre prestazioni. Con riferimento alle altre prestazioni, si evidenzia il perdurare della dinamica negativa dei trattamenti di fine rapporto per i dipendenti pubblici. Le prestazioni istituzionali erogate dall'INAIL, circa 2.900 milioni, sono risultate in linea con quelle del primo semestre 2014; mentre la spesa sostenuta dagli enti previdenziali privati ha registrato una lieve riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,5%).

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.5-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 Giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014/2013	2015/2014
Incassi correnti	156.022	156.180	155.921	158	-260	0,1	-0,2
Tributari	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	102.928	103.061	104.992	133	1.931	0,1	1,9
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	51.828	51.826	48.990	-2	-2.836	0,0	-5,5
Trasferimenti da altri soggetti	2	1	0	-1	-1	-50,0	
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	2	1	0	-1	-1	-50,0	
Altri incassi correnti	1.264	1.292	1.939	28	647	2,2	50,0
Incassi in conto capitale	161	142	123	-19	-19	-11,8	-13,4
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	161	142	123	-19	-19	-11,8	-13,4
Incassi partite finanziarie	122	0	81	-122	81	-100,0	100,0
Incassi finali	156.305	156.322	156.125	17	-198	0,0	-0,1
Pagamenti correnti	151.238	151.558	151.539	320	-19	0,2	0,0
Personale in servizio	1.430	1.420	1.342	-10	-78	-0,7	-5,5
Acquisto di beni e servizi	1.026	895	883	-131	-12	-12,8	-1,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.295	1.137	1.150	-158	13	-12,2	1,1
Trasferimenti ad altri soggetti	147.103	147.633	147.750	530	116	0,4	0,1
a Famiglie	146.957	147.361	147.466	404	104	0,3	0,1
a Imprese	139	266	284	127	18	91,4	6,8
a Estero	7	6	0	-1	-6	-14,3	
Interessi passivi	19	127	13	108	-114	568,4	-89,8
Altri pagamenti correnti	365	345	401	-20	56	-5,4	16,1
Pagamenti in conto capitale	150	177	141	27	-36	18,1	-20,4
Investimenti fissi lordi	150	177	141	27	-36	18,1	-20,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	4.917	4.587	4.445	-330	-142	-6,7	-3,1
Pagamenti finali	156.305	156.323	156.125	18	-198	0,0	-0,1
Saldo di parte corrente	4.784	4.622	4.382	-162	-240	-3,4	-5,2
Saldo primario	19	127	13	108	-114	566,3	-89,7
Saldo di cassa	0	0	0	0	0		

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo semestre dell'esercizio 2015

Alla fine del primo semestre dell'anno 2015 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 205.535 milioni e pagamenti per 263.911 milioni. Ne è derivato un fabbisogno pari a 58.376 milioni (40.521 milioni nel corrispondente periodo 2014 - Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue al decremento degli incassi per 1.269 milioni e all'espansione dei pagamenti per 16.586 milioni.

Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione registrata degli incassi e dei pagamenti nel primo semestre degli anni 2014 - 2015.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo semestre del triennio 2013 - 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Absolute	%
INCASSI					
- Tributari	188.236	187.052	186.032	-1.020	-0,5
- Altri	19.781	19.752	19.503	-249	-1,3
Totale incassi	208.017	206.804	205.535	-1.269	-0,6
PAGAMENTI⁸⁾					
- Correnti	225.150	223.216	244.578	21.362	9,6
- In conto capitale	23.264	24.109	19.333	-4.776	-19,8
Totale pagamenti	248.414	247.325	263.911	16.586	6,7
Fabbisogno (+ Disponibilità)	40.397	40.521	58.376	17.855	44,1

⁸⁾ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

2.2 Analisi degli incassi

Gli incassi finali nel primo semestre dell'anno 2015 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono stati, nel complesso, pari a 205.535 milioni, con una diminuzione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 1.269 milioni (-0,6%), come conseguenza dell'andamento negativo sia degli incassi tributari (-1.020 milioni), che degli altri incassi (-249 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto, gli incassi contabilizzati a bilancio sono depurati e integrati per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi di competenza di esercizi precedenti, contabilizzati rispettivamente nel 2015 (640 milioni) e nel 2014 (447 milioni);
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (465 milioni per il 2015 e 254 milioni per il 2014) non contabilizzate entro il 30 giugno;
- la rettifica dei versamenti effettuati nel mese di aprile 2015 (1.344 milioni) per vincite e aggi dei concessionari del bingo tradizionale relativi all'anno 2014;
- stima per il 2015 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2. A seguito di tali rettifiche, il dato relativo agli incassi del primo semestre risulta complessivamente pari a 203.624 milioni, con una lieve flessione rispetto a quanto registrato per lo stesso periodo del 2014.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo semestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	107.945	102.818	103.728	910	0,9
- IRPEF	78.004	77.599	78.501	902	1,2
- IRES	13.684	10.654	10.132	-522	-4,9
- Ritenute sui redditi da capitale	5.735	4.999	6.061	1.062	21,2
- Ritenuta sui dividendi	211	316	269	-47	-14,9
- Rivalutazione beni d'impresa	1	1	1	0	0,0
- Altre	10.310	⁹ 9.249	⁹ 8.764	-485	-5,2
IMPOSTE INDIRETTE	80.291	84.234	82.304	-1.930	-2,3
AFFARI	58.168	60.045	60.512	467	0,8
- IVA	45.608	47.087	48.123	1.036	2,2
- Registro, bollo e sostitutiva	6.430	7.037	6.591	-446	-6,3
- Altre	6.130	5.921	5.798	-123	-2,1
PRODUZIONE	13.786	16.413	14.104	-2.309	-14,1
- Oli minerali	10.454	12.107	10.997	-1.110	-9,2
- Altre	3.332	4.306	3.107	-1.199	-27,8
MONOPOLI	4.739	4.729	4.825	96	2,0
- Tabacchi	4.737	4.728	4.821	93	2,0
- Altre	2	1	4	3	300,0
LOTTO	3.598	3.047	2.863	-184	-6,0
- Proventi del lotto ed enalotto	1.317	837	772	-65	-7,8
- Altre	2.281	2.210	2.091	-119	-5,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE¹⁰⁾	188.236	187.052	186.032	-1.020	-0,5

⁹ Comprende 1.921 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del D.L. 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della Legge di Stabilità 2013.

II. BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo semestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
ALTRE ENTRATE	19.781	19.752	19.503	-249	-1,3
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	943	919	791	-128	-13,9
- Condono edilizio	18	18	14	-4	-22,2
- Risorse proprie U.E.	2.126	2.064	2.217	153	7,4
- Vendita beni e servizi	1.525	1.355	2.341	986	72,8
- Trasferimenti correnti	6.132	7.809	7.951	142	1,8
- Altre	9.037	7.587	6.189	-1.398	-18,4
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹¹⁾	208.017	206.804	205.535	-1.269	-0,6

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo semestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	107.753	102.825	103.692	867	0,8
- IRPEF	77.752	77.529	78.396	867	1,1
- IRES	13.691	10.666	10.091	-575	-5,4
- Ritenute sui redditi da capitale	5.731	5.000	6.069	1.069	21,4
- Ritenuta sui dividendi	210	316	272	-44	-13,9
- Rivalutazione beni d'impresa	1	3	1	-2	-66,7
- Altre	10.368	9.311	8.863	-448	-4,8
IMPOSTE INDIRETTE	80.149	84.122	82.251	-1.871	-2,2
AFFARI	58.023	59.925	60.452	527	0,9
- IVA	45.482	47.009	48.088	1.079	2,3
- Registro, bollo e sostitutiva	6.453	7.048	6.633	-415	-5,9
- Altre	6.088	5.868	5.731	-137	-2,3
PRODUZIONE	13.787	16.415	14.109	-2.306	-14,0
- Oli minerali	10.454	12.108	10.999	-1.109	-9,2
- Altre	3.333	4.307	3.110	-1.197	-27,8
MONOPOLI	4.739	4.729	4.825	96	2,0
- Tabacchi	4.737	4.728	4.821	93	2,0
- Altre	2	1	4	3	300,0
LOTTO	3.600	3.053	2.865	-188	-6,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	187.902	186.947	185.943	-1.004	-0,5
ALTRE ENTRATE⁽¹²⁾	19.105	17.361	17.681	320	1,8
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	943	919	751	-168	-18,3
- Condono edilizio	18	18	14	-4	-22,2
- Risorse proprie U.E.	2.126	2.064	2.217	153	7,4
- Vendita beni e servizi	1.525	1.355	2.341	986	72,8
- Trasferimenti correnti	6.132	6.345 ⁽¹⁴⁾	6.607 ⁽¹⁴⁾	262	4,1
- Altre	8.361	6.660	5.751	-909	-13,6
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹³⁾⁽¹⁵⁾⁽¹⁶⁾	207.007	204.308	203.624	-684	-0,3

¹⁰ Al netto di 1.200 milioni per il 2013, 1.080 di milioni per il 2014 e 1.098 di milioni per il 2015 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹¹ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (377 milioni per il 2013, 316 milioni per 2014 e 63 milioni per il 2015), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹² Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹³ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 649 milioni per il 2013, 895 milioni per il 2014 e 448 milioni per il 2015.

¹⁴ Al netto della rettifica dei versamenti per vincite e aggi dei concessionari del Bingo tradizionale effettuati nel mese di marzo 2014 (1.464 milioni) relativi al 2013 e ad aprile 2015 (1.344 milioni) relativi al 2014.

¹⁵ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (669 milioni per il 2013, 447 milioni per il 2014 e 640 milioni per il 2015).

¹⁶ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (252 milioni per il 2013, 254 milioni per il 2014 e 465 milioni per il 2015).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

2.2.2 Incassi tributari

Per il comparto tributario, tenuto conto delle rettifiche operate, sono stati realizzati introiti pari a 185.943 milioni contro 186.947 milioni relativi al primo semestre dell'anno 2014. La variazione del gettito derivante dalle imposte dirette, in aumento di 867 milioni, non è sufficiente a compensare la diminuzione delle imposte indirette di 1.871 milioni.

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento degli incassi provenienti dall'IRPEF (+867 milioni), rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno, è ascrivibile principalmente all'aumento delle ritenute sui dipendenti privati (+1.280 milioni). Registrano una variazione positiva anche gli incassi derivanti da accertamenti con adesione (+225 milioni), le ritenute d'acconto per redditi da lavoro autonomo (+70 milioni) e i versamenti a mezzo ruoli (+9 milioni). Sono in diminuzione, invece, le ritenute sui dipendenti pubblici (-471 milioni), i versamenti a saldo e da acconto per autotassazione (-117 milioni e -129 milioni rispettivamente).

I versamenti dell'IRES evidenziano una tendenza negativa con una riduzione pari a 575 milioni rispetto all'analogo periodo del 2014, riconducibile sia ai minori versamenti a saldo per autotassazione (-669 milioni), sia alla diminuzione degli incassi per accertamenti con adesione (-111 milioni), in parte compensati dall'aumento dei versamenti in acconto e dei ruoli (complessivamente + 205 milioni).

Ad eccezione delle ritenute sui depositi bancari (-296 milioni), le restanti ritenute sui redditi da capitale registrano un incremento per complessivi 1.365 milioni.

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettifiche (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Absolute	%
IRPEF	77.752	77.529	78.396	867	1,1
Ruoli	749	815	824	9	1,1
Ritenute sui dipendenti pubblici	33.903	33.789	33.318	-471	-1,4
sui dipendenti privati	33.697	33.476	34.756	1.280	3,8
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	6.108	5.929	5.999	70	1,2
Versamenti a saldo per autotassazione	693	813	696	-117	-14,4
acconto per autotassazione	1.447	1.548	1.419	-129	-8,3
Accertamento con adesione	1.155	1.159	1.384	225	19,4
IRES	13.691	10.666	10.091	-575	-5,4
Ruoli	342	353	388	35	9,9
Versamenti a saldo per autotassazione	4.933	3.505	2.836	-669	-19,1
acconto per autotassazione	7.821	5.938	6.108	170	2,9
Accertamento con adesione	595	870	759	-111	-12,8
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	5.731	5.000	6.069	1.069	21,4
Ritenute sulle obbligazioni	64	51	58	7	13,7
sui depositi bancari	1.640	1.025	729	-296	-28,9
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	3.021	2.772	3.028	256	9,2
Altre ritenute	1.006	1.152	2.254	1.102	95,7

IL BILANCIO DELLO STATO

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-1), rispetto allo stesso semestre dello scorso anno, si registra una diminuzione del 2,2 per cento, pari a 1.871 milioni, quale risultante delle variazioni negative osservate nelle categorie della "Produzione, consumi e dogane" e del "Lotto", parzialmente compensate dall'aumento registrato nelle categorie "Affari" e "Monopoli".

In particolare, la flessione registrata per la categoria "Produzione, consumi e dogane" (-2.306 milioni) è imputabile principalmente alla riduzione di gettito relativo alle accise sugli oli minerali (-1.109 milioni), sul gas metano (-815 milioni) ed all'imposta sull'energia elettrica (-157 milioni).

Per la categoria del "Lotto", la diminuzione (-188 milioni) è solo in parte ascrivibile ai minori proventi relativi ai giochi del lotto e superenalotto (-65 milioni).

Si rileva, invece, un aumento di gettito rispetto allo stesso periodo del 2014 per la categoria degli "Affari" (+527 milioni) determinato dall'incremento del gettito dell'IVA (+1,079 milioni), così come descritto nella Tabella 2.2.4-2, e per la categoria dei "Monopoli" (+96 milioni) da imputare principalmente all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi.

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	80.149	84.122	82.251	-1.871	-2,2
AFFARI:	58.023	59.925	60.452	527	0,9
IVA	45.482	47.009	48.088	1.079	2,3
Registro, bollo e sostitutiva	6.453	7.048	6.633	-415	-5,9
Assicurazioni	1.612	1.585	1.634	49	3,1
Ipotecaria	841	670	637	-33	-4,9
Canone RAI	1.668	1.648	1.629	-19	-1,2
Conc. governative	887	817	674	-143	-17,5
Successioni e donazioni	265	258	277	19	7,4
Altre	815	890	880	-10	-1,1
PRODUZIONE:	13.787	16.415	14.109	-2.306	-14,0
Oli minerali	10.454	12.108	10.999	-1.109	-9,2
Gas metano	1.464	1.865	1.050	-815	-43,7
Spiriti	208	236	255	19	8,1
Gas incond. raffinerie e fabb.	268	255	276	21	8,2
Energia elettrica	1.035	1.247	1.090	-157	-12,6
Sovrimposta di confine	30	31	40	9	29,0
Altre	328	673	399	-274	-40,7
MONOPOLI:	4.739	4.729	4.825	96	2,0
Tabacchi	4.737	4.728	4.821	93	2,0
Altre	2	1	4	3	300,0
LOTTO:	3.600	3.053	2.865	-188	-6,2
Provento del lotto e superenalotto	1.317	837	772	-65	-7,8
Altre	2.283	2.216	2.093	-123	-5,6

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio¹⁷⁾	46.808	48.167	49.221	1.054	2,2
Scambi interni	38.903	40.562	39.974	-588	-1,4
Importazioni	6.731	6.345	6.182	-163	-2,6
Ruoli	871	985	1.025	40	4,1
Accert. con adesione	297	275	314	39	14,2
Riserve erariali	6	0	50	50	
Split payment	0	0	1.676	1.676	
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2012 imputata al bilancio 2013	-162				
2013 imputata al bilancio 2014		-126			
2014 imputata al bilancio 2015			-119		
Ripartito nei mesi successivi a giugno	+36	+48	+84		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	46.682	48.089	49.186	1.097	2,3
IVA U.E.	-1.200	-1.080	-1.098		
TOTALE IVA NETTA¹⁸⁾	45.482	47.009	48.088	1.079	2,3

2.2.5 Incassi non tributari

Se si considerano gli incassi non tributari, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 895 milioni nel 2014 a 448 milioni nel 2015), si evidenzia, rispetto al primo semestre del 2014, un incremento complessivo di 320 milioni.

2.3 Analisi dei pagamenti

Nelle tabelle che seguono sono esposti i pagamenti del bilancio dello Stato relativi al primo semestre dell'esercizio 2015, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I pagamenti finali, a tutto il mese di giugno 2015, ammontano a 263.911 milioni, contro i 247.325 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente. I pagamenti di natura corrente si attestano a 244.578 milioni (pari al 92,7% dei pagamenti finali), con un incremento di 21.363 milioni (+9,6%) rispetto all'esercizio 2014. Tale risultato scaturisce, in particolare, da maggiori erogazioni per trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (in particolare quelli agli enti di previdenza) e per trasferimenti alle famiglie.

I pagamenti in conto capitale ammontano a 19.333 milioni (pari al 7,3% dei pagamenti finali), con un decremento di 4.776 milioni (-19,8%) rispetto a tutto giugno 2014 (24.109 milioni). Tale riduzione è dovuta essenzialmente a una flessione delle acquisizioni di attività finanziarie.

¹⁷ Considera IVA UE.

¹⁸ Al netto dell'IVA UE.

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	42.325	42.159	41.723	-436	-1,0
Consumi intermedi	4.691	4.485	4.384	-101	-2,2
IRAP	2.283	2.385	2.296	-89	-3,7
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	98.327	95.096	117.697	22.601	23,8
Amministrazioni centrali	1.816	1.717	1.746	29	1,7
Amministrazioni locali:	38.798	39.575	41.411	1.836	4,6
Regioni	33.260	32.759	35.228	2.469	7,5
Comuni e Province	2.383	5.635	4.878	-757	-13,4
Altre	3.155	1.180	1.305	124	10,5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	57.713	53.805	74.541	20.736	38,5
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	1.314	2.752	7.171	4.419	160,5
ad imprese	1.977	1.276	2.061	785	61,5
ad estero	767	862	856	-6	-0,7
Risorse proprie UE	15.023	14.179	12.507	-1.672	-11,8
Interessi passivi e redditi da capitale	38.831	38.625	34.936	-3.689	-9,6
Poste correttive e compensative	19.504	21.280	20.750	-530	-2,5
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	109	116	197	81	69,8
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	225.150	223.216	244.578	21.363	9,6
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.344	2.011	1.460	-551	-27,4
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	8.272	8.294	11.209	2.915	35,1
Amministrazioni centrali	6.534	6.595	7.247	653	9,9
Amministrazioni locali:	1.738	1.699	3.961	2.262	133,1
Regioni	551	658	616	-41	-6,3
Comuni e Province	1.081	773	3.189	2.416	312,4
Altre	106	268	156	-112	-41,9
Contributi agli investimenti ad imprese	3.680	4.194	3.297	-898	-21,4
a famiglie e ISP	73	27	63	36	135,0
ad estero	177	205	236	31	14,9
Altri trasferimenti in conto capitale	1.248	613	1.108	495	80,7
Acquisizione di attività finanziarie	7.470	8.764	1.961	-6.804	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	23.264	24.109	19.333	-4.776	-19,8
TOTALE PAGAMENTI	248.414	247.325	263.911	16.587	6,7

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI DEL TRIENNIO
2013 – 2015: TABELLE DI DETTAGLIO¹⁹

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Economia e Finanze	7.941	7.760	7.616
TAR e Consiglio di Stato	73	12	45
Presidenza del Consiglio dei Ministri	101	115	99
Corte dei Conti	96	93	93
Agenzie Fiscali	952	567	444
Giustizia	2.376	2.458	2.462
Affari esteri ^(*)	363	345	322
Istruzione, Università e Ricerca S.	18.060	17.693	18.149
Interno	4.786	4.038	3.896
Infrastrutture e Trasporti	422	300	375
Difesa	6.310	7.955	7.395
Politiche Agricole e Forestali	208	207	205
Sviluppo Economico e Commercio Interno	94	82	77
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	195	185	187
Beni Culturali	316	317	327
Ambiente	32	31	31
TOTALE	42.325	42.159	41.723

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Economia e Finanze	1.411	1.517	1.464
TAR e Consiglio di Stato	19	18	19
Presidenza del Consiglio dei Ministri	235	101	102
Corte dei Conti	22	21	23
Agenzie Fiscali	444	521	349
Giustizia	549	485	466
Affari Esteri ^(*)	106	68	148
Istruzione, Università e Ricerca S.	490	324	430
Interno	738	610	706
Infrastrutture e Trasporti	55	71	70
Difesa	471	564	436
Politiche Agricole e Forestali	21	45	55
Sviluppo Economico e Commercio Interno	9	10	5
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	54	65	54
Beni Culturali	25	26	26
Ambiente	42	39	32
TOTALE	4.691	4.485	4.384

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

¹⁹ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Economia e Finanze	108	108	105
TAR e Consiglio di Stato	5	1	3
Presidenza del Consiglio dei Ministri	6	8	8
Corte dei Conti	8	6	7
Agenzie Fiscali	78	32	19
Giustizia	153	159	159
Affari Esteri ^(*)	3	4	4
Istruzione, Università e Ricerca S.	1.164	1.143	1.171
Interno	246	254	246
Infrastrutture e Trasporti	26	17	19
Difesa	433	602	504
Politiche Agricole e Forestali	14	14	13
Sviluppo Economico e Commercio Interno	6	5	4
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	12	11	11
Beni Culturali	19	19	21
Ambiente	2	2	2
TOTALE	2.283	2.385	2.296

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Amministrazioni centrali	1.816	1.717	1.746
Amministrazioni locali	38.798	39.575	41.411
- Regioni	33.260	32.759	35.228
- Comuni e Province	2.383	5.635	4.878
- altri	3.155	1.180	1.305
Enti previdenziali e assistenza sociale	57.713	53.805	74.541
Famiglie e ISP	1.314	2.752	7.171
Imprese	1.977	1.276	2.061
Estero	767	862	856
TOTALE	102.385	99.987	127.785

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
- Organi Costituzionali	913	913	933
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	2	0	0
- Corte dei Conti	0	12	0
- TAR e Consiglio di Stato	8	71	45
- Agenzie Fiscali	0	0	0
- ICE	46	68	67
- ANPA	5	5	3
- ANAS	0	0	0
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	67	0	0
- Ente CONI	202	204	202
- AGEA (ex AIMA)	68	54	52
- ISTAT	91	107	107
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	7	8	7
- Enti di ricerca	214	161	177
- Croce rossa italiana	9	6	2
- Fondo formazione professionale	7	4	0
- Altri enti Centrali	177	103	152
TOTALE	1.816	1.717	1.746

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

REGIONI	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
REGIONI	33.260	32.759	35.228
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	3.022	3.757	2.786
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	1.592	459	418
CRI	66	71	73
Cavalieri di Malta	15	26	24
Bambino Gesù	75	130	109
Università	159	0	0
Regioni S.O.: fondo federalismo fiscale	25.464	25.110	29.181
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	0	100
Federalismo amministrativo	72	62	87
Sostegno scuole paritarie	0	167	192
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	3	3	3
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	18	0	0
Edilizia residenziale	140	136	106
Fondo politiche sociali	0	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	145	717	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	59	75	22
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	0	13	0
Somme da assegnare ai Policlinici universitari	22	0	20
Trasporto pubblico locale	2.493	1.967	1.970
Trasferimento a Regione Valle d'Aosta per compensazione perdita di gettito nella determinazione dell'accisa di cui all'art. 4 c.1 lett. a) e b) della legge n. 691/1980	0	0	70
Fondo integrativo per la concessione delle borse di studio	0	75	0
Rimborsi alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto per terremoti	0	9	0
Fondo occupazione quota	110	100	170
Altri trasferimenti	103	92	86
COMUNI E PROVINCE	2.383	5.635	4.878
Compartecipazione IRPEF	0	0	0
Fondo ordinario	21	181	2.789
Fondo consolidato	278	295	1.297
Fondo perequativo	0	67	119
Fondo federalismo amministrativo	13	0	0
Contributi ai Comuni per uffici giudiziari	66	65	58
Contributi per interventi ai comuni e alle province	270	257	186
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazione servizi	0	2	5
Trasporto pubblico locale	3	3	0
Compensazione minore ICI abitazione principale	51	0	0
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i Comuni delle RSO	0	3	3
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le Province	0	0	15
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le province delle RSO	0	0	0
Fondo solidarietà comunale	1.568	2.737	48
Contributo integrativo del Fondo solidarietà comunale	0	120	5
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	0	0	0
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	48	51	0
Contributi ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale	0	1.729	177
Fondo occupazione quota	14	28	84
Altri	51	96	94
UNIVERSITA'	2.869	886	1.081
ALTRI TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	286	294	223
di cui FUS – Enti lirici e altri	161	147	142
TOTALE	38.798	39.575	41.411

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
INPS	57.284	53.732	73.810
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	27.879	29.787	41.299
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	9.304	9.262	20.049
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	1.697	2.263	2.233
Trattamenti minimi pensioni	380	0	380
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	536	0	0
Pensioni di invalidità	2.470	2.537	5.120
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	624	624	0
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	1.167	1.556	1.408
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate	656	877	0
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	66	0	132
Pensioni invalidità	8.800	9.380	9.250
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.435	2.454	2.727
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	744	834	1
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	1.574	1.591	1.693
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	21	21	21
Oneri a sostegno della maternità e paternità	1.015	1.016	1.017
Oneri a favore di pensione disabili	268	268	268
Corresponsione assegni di maternità	116	116	116
Assegni nuclei familiari legge 109	154	170	170
Bonus Bebé	0	0	101
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	262	220	19
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	26	19
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	262	194	0
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	14.138	15.664	15.773
Agevolazioni contributive ed esoneri	6.364	10.359	8.107
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	0	38
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	0	180
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	0	0
Anticipazione sul fabbisogno gestioni previdenziali	7.774	5.305	7.448
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	1.954	2.570	6.861
Protocollo su previdenza lavoro e competitività	0	0	0
Fondo INPDAl	905	1.247	1.287
Altri interventi in materia previdenziale	184	299	1.268
Somme da trasferire all'INPS per funzionamento GIAS	197	323	3
Ex combattenti	0	0	0
Somme destinate al ripiano delle anticipazioni concesse a INPS art. 49, c. 2 lett. C, D.L. n. 66/2014	0	0	3.500
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	37	31	22
Agenzia del demanio per canoni di affitto	18	16	16
IPOST	0	0	112
Buonuscita la personale Poste S.p.A. maturata fino al 27/02/1998	0	40	70
Previdenza complementare INPS-TFR	522	608	479
Fondo occupazione INPS	0	0	27
Altri INPS	91	6	77
Somme da trasferire all'ex INPDAP confluito in INPS	11.426	3.864	8.093
Somme da trasferire all'ex ENPALS confluito in INPS	51	36	72
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	429	73	731
TOTALE	57.713	53.805	74.541

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
FAMIGLIE	763	1.140	5.483
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	328	305	283
Danni trasfusionali	134	207	135
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	0	250	251
Assegno nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	95	72	219
Assistenza sanitaria personale navigante	17	4	3
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	25	24	23
Rimborso spesa sanitaria all'estero	56	144	55
Risarcimento errori giudiziari	23	16	20
Spese per detenuti	48	37	32
Titolo di riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e assimilati		0	4.390
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	37	42	38
Vittime del terrorismo		38	34
Assegnazione adempimento obbligo istruzione	0	0	0
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	377	1.468	1.432
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	28	1.054	995
Contributi partiti politici	0	0	0
Istituti di patronato ed assistenza sociale	300	316	291
Altre confessioni religiose	0	54	54
Fondo previdenza personale finanze	49	40	44
Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo agli immigrati		3	48
5 per mille da assegnare alle ONLUS	0	1	0
ALTRO	174	144	256
TOTALE	1.314	2.752	7.171

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	1.562	1.013	752
Poste	260	0	30
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.094	875	596
Poste: Agevolazioni Editoria	27	23	17
Società di servizi marittimi (Finmare)	111	90	89
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
ENAV	52	16	0
RAI	0	6	14
TELECOM	18	3	5
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	415	263	1.310
Contributi in conto interessi	44	33	31
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	0	45	10
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	25	2	1
Restituzione compensazioni oneri gravanti sugli autotrasportatori	21	20	20
Crediti d'imposta	11	0	1.126
IGED mutui settore marittimo	0	0	0
CONSOB	0	0	0
Contributi emittenti locali	41	12	13
Fondo per la diffusione dei servizi media in ambito locale	50	0	0
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	0	8	1
Scuole private: materne, elementari e medie	23	1	0
Università non statali	20	29	0
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	13	0
Fondo finanziamento serv. pubbl. viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Fondo per le vittime dell'usura	0	19	12
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	12	11	7
Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento dell'occupazione	20	0	0
Contributo da assegnare all'UNIRE	72	20	22
Comitato centrale per Albo Autotrasportatori			2
Crediti d'imposta CO2 - Meccanismo di reintegro nuovi entranti			39
Fondo occupazione quota	6	13	2
Imprese altro	57	38	24
TOTALE	1.977	1.276	2.061

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Accordi con i paesi ACP	251	257	199
Organismi internazionali	344	324	356
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	60	76	116
Accordi internazionali Difesa	33	85	73
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	20	26	54
Altro	119	169	174
TOTALE	767	862	856

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Risorse proprie tradizionali	1.015	1.040	1.170
Risorse IVA	1.825	1.677	1.339
Quota PNL	12.183	11.462	9.998
TOTALE	15.023	14.179	12.507

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Interessi c/c e Tesoreria	3.000	1.869	716
Crediop e Bei	0	0	0
FF.SS.	0	0	0
Aree depresse	0	4	4
Interessi di mora	61	393	98
CDP spa	5	555	541
Interessi sui buoni postali fruttiferi	3.546	2.755	2.586
Interessi sui conti correnti postali	246	151	72
Altri mutui	4	8	8
Titoli del debito pubblico	31.933	32.827	30.786
Somme per il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	0	0	67
Altri interessi	36	63	59
TOTALE	38.831	38.625	34.936

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	935	768	840
di cui pregressi	887	761	826
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	423	369	190
di cui pregressi	378	307	149
Lotto (vincite e commissioni)	604	191	156
Altri giochi	95	1.297	1.137
Canoni RAI-TV	1.200	1.200	1.200
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	16.003	17.017	17.011
Altre poste correttive in entrata	244	437	216
TOTALE	19.504	21.280	20.750

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Aree depresse	0	25	26
Edilizia di servizio	12	14	16
Sistemi informativi	135	85	98
Difesa	1.298	1.023	775
Sisma Abruzzo	0	7	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	9	0	8
Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione territorio Abruzzo	287	0	0
Spese per la realizzazione evento Expo Milano	53	49	98
Fondo manutenzione straordinaria		0	1
Altri investimenti	550	808	438
di cui			
Presidenza	106	308	28
Corte dei Conti	8	6	9
TAR e Consiglio di Stato	0	0	1
Agenzie Fiscali	69	52	54
TOTALE	2.344	2.011	1.460

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	8.272	8.294	11.209
centrali	6.534	6.595	7.247
locali	1.738	1.699	3.961
Imprese	3.680	4.194	3.297
Famiglie e ISP	73	27	63
Esteri	177	205	236
Altri trasferimenti in c/capitale	1.248	613	1.108
TOTALE	13.450	13.334	15.913

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Enti di ricerca maggiori	674	777	923
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	58	71	0
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.603	5.103	5.053
ANAS investimenti	149	542	257
Fondo per la realizzazione del sistema tessera sanitaria convenzione con l'Agenzia delle Entrate	0	32	2
Agea	0	0	0
Fondo sviluppo e coesione MEF	0	0	999
Altre Amm.ni centrali	50	69	13
TOTALE	6.534	6.595	7.247

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

REGIONI	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
REGIONI	551	658	616
- Edilizia sanitaria e ospedaliera	147	195	172
- Riqualificazione strutture sanitarie	7	0	7
- Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	168	5	5
di cui intese istituzionali di programma	166	0	0
- Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
- Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	1	0	21
- Federalismo amministrativo	19	37	32
- Acquisto sostituzioni autobus pubblici	0	4	4
- Sisma Abruzzi	0	0	0
- Mutui salvaguardia Venezia	0	0	0
- Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	41	51	41
- Residenza studenti universitari	18	0	0
- Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	0	86	86
- Piani di edilizia scolastica	0	0	0
- Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
- Interventi nei settori agricoli e forestali	21	28	0
- Contratti pubblico trasporto	0	0	0
- Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
- Distretti produttivi	0	0	0
- Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	28	128	23
- Annualità da assegnare alla regione Veneto per la costruzione della superstrada a pedaggio	0	32	28
- Regioni - pagamento dei residui passivi perenti		0	2
- Fondo unico per l'edilizia scolastica		0	36
- Libri di testo gratuiti	0	39	0
- Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
- Termovalorizzatore di Acerra	0	0	0
- Altri trasferimenti a Regioni	101	50	158
COMUNI E PROVINCE	1.081	773	3.189
- Fondi per investimenti	0	39	2.186
- Trasporto rapido di massa	10	96	107
- Fondo Federalismo amministrativo	0	12	5
- Roma Capitale	0	0	0
- Aree depresse	7	3	2
- Napoli e Palermo	0	0	0
- Contributi Venezia	0	31	28
- Somme da trasferire al comune di Roma per il piano di rientro finanziario	0	0	0
- Contratti pubblico trasporto: enti locali	4	6	8
- Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	8	0	5
- Libri testo gratuiti	0	11	8
- Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
- Sistemi metropolitani Roma, Napoli e Milano	0	0	0
- Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico enti locali	0	0	0
- Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	10	2	1
- Somma da assegnare al Comune di Roma per il rientro finanziario	0	101	50
- Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	0	0
- Somme da assegnare al Comune di Roma - diritti di imbarco passeggeri aeroporti	0	68	40
- Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	0	0
- Spese per la realizzazione traghettamento stretto di Messina	21	0	0
- Comuni - pagamenti dei residui passivi perenti		0	45
- Somma da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila	1.002	298	585
- Fondo per l'agevolazione dei piani di rientro dei comuni in gestione commissariale	0	18	18
- Somme da assegnare per programma "6000 campanili"		0	38
- Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
- Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	0	0	0
- Altri contributi enti locali	19	89	62
UNIVERSITA'	2	10	1
AMMINISTRAZIONI LOCALI: ALTRO	104	258	155
- Enti produttori di servizi sanitari	1	6	4
- Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	23	3	4
- Enti produttori di servizi economici	80	249	147
TOTALE	1.738	1.699	3.961

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	2.100	1.461	922
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	11	112	77
Ferrovie dello Stato S.P.A.	1.973	1.234	729
di cui AV/AC	200	200	300
Poste	113	113	115
Gestione servizi navigazione lacuale	3	2	1
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.580	2.733	2.375
Settore agricolo	5	8	4
Industria navalmecanica ed armatoriale	23	64	42
Contributi per trasporto di merci	0	0	12
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	7	0	0
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	18	51	57
FUS-attività cinematografica e circense	16	22	31
Incentivi alle imprese industriali	434	799	698
di cui settore aeronautico	211	263	324
di cui E.F.A. mutui	223	193	349
Mutui salvaguardia Venezia	0	26	25
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	202	1	1
Mutui sistemi ferroviari passanti	0	7	7
Fondo occupazione quota	0	0	0
Programma FREMM	248	343	179
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	1	6	7
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	7
Crediti d'imposta - Soggetti danneggiati da sisma Emilia	0	0	0
Crediti d'imposta - Soggetti danneggiati da sisma Abruzzo	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	399	643	546
Fondo autotrasporto merci	1	1	6
Rete nazionale interporti	5	8	6
MOSE	3	10	29
Sicurezza stradale	0	10	10
Fondo per la finanza d'impresa	0	0	0
Somma da assegnare per la realizzazione della tangenziale esterna est di Milano	0	66	108
Somma da destinare alla realizzazione A4 - Quarto d'Altino - Villesse-Gorizia	0	25	0
TFR in busta paga - Fondo di garanzia per le imprese con meno di 50 addetti			100
Fondo opere strategiche quota Cassa Depositi e Prestiti	0	191	229
Fondo opere strategiche quota altre imprese	38	149	143
Simest	150	250	0
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	0	0	0
Altre imprese	30	52	130
TOTALE	3.680	4.194	3.297

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	0	14	14
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	0	0	0
Aiuti a PVS - Contributi ad Organismi internazionali	0	0	0
EUMETSAT	24	0	0
CERN-AIEA	74	118	120
Accordi Internazionali	4	7	4
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	5	6	6
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti Paesi poveri	38	38	38
Altri investimenti all'estero	11	1	33
TOTALE	177	205	236

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.100	524	490
Regioni	0	0	0
P.C.M. di Protezione civile:	736	185	33
P.C.M. di Protezione civile: Emergenza rifiuti	39	9	9
PCM di protezione civile: rischio sismico	98	5	189
P.C.M. Investimenti in materia di sport	46	31	38
PCM - Fondo ricostruzione - sisma Emilia Romagna	0	255	0
Comuni	3	11	1
Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	0	0	0
Somme destinate a regioni e province per il pagamento oneri e mutui		0	216
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	172	0	0
Dissesto idrogeologico- territorio provincia di Messina	0	0	0
Altri	6	28	5
A IMPRESE	17	35	570
Mediocredito	0	0	0
CDP	17	35	35
Altri	0	0	535
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	131	55	49
Fondo globale	0	0	0
Incremento straordinario dei residui passivi di cui al decreto-legge n.66/2014	0	0	45
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	52	40	0
Altro	79	15	4
TOTALE	1.248	613	1.108

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Giugno		
	2013	2014	2015
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	56	1	0
Mediocredito- fondo rotativo	50	0	0
Fondo rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in grave disservizio	117	398	200
BEI	2.018	397	275
Fondo pe assicurare agli enti territoriali la liquidità per pagamenti dei debiti	2.924	4.931	1.388
- di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali	2.000	0	0
- di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alle Regioni e alle Province	924	2.021	489
- di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del SSN	0	2.910	900
Somme da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da MPS	2.000	0	0
Sistema creditizio	200	0	0
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Sottoscrizione capitale del MES	0	2.866	0
Fondo rotativo per la crescita sostenibile	0	125	40
Altri	72	14	24
TOTALE	7.470	8.764	1.961

2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Pagamenti correnti

I pagamenti correnti aventi impatto diretto sull'indebitamento della P.A., di seguito analizzate nel dettaglio, sono pari a 105.934 milioni con una riduzione pari a 790 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014 (106.724 milioni).

In particolare si riducono:

- gli interessi passivi, (-3.689 milioni) in relazione all'andamento dei tassi di interesse e alla struttura dei titoli in scadenza;
- le erogazioni per risorse proprie UE (-1.672 milioni). La differenza riscontrata tra il dato del 2015 e quello riferito allo stesso periodo dell'anno precedente risente della contabilizzazione nel 2015 di un conguaglio a favore dell'Italia di 836 milioni di euro, a seguito dell'approvazione di un bilancio rettificativo riferito al 2014, e ad un'analogo operazione di conguaglio avvenuta nel 2014 (anche in questo caso relativa all'anno precedente) che ha invece comportato il versamento, da parte del nostro Paese, di circa 466 milioni.
- consumi intermedi registrano una lieve flessione di 101 milioni (-2,2%) per minori pagamenti delle Agenzie Fiscali, del Ministero della difesa, nonché del Ministero dell'economia e delle finanze, con particolare riferimento agli aggi dei concessionari e rivenditori di giochi, parzialmente compensati da maggiori esigenze del dicastero dell'Interno;

Sono sostanzialmente stabili i pagamenti per redditi da lavoro dipendente, pari a 41.723 milioni, rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (42.159 milioni). Incidono sulla dinamica di questa voce le disposizioni legislative (decreto legge n. 78/2010 e decreto legge n. 98/2011) comportanti norme di contenimento dei pagamenti per il personale, tra cui si ricordano la limitazione del turnover e il blocco delle progressioni di carriera.

Tali flussi negativi sono parzialmente compensati da maggiori pagamenti correnti per:

- trasferimenti correnti a famiglie e ISP (+4.419 milioni) relativi all'erogazione del bonus degli 80 euro ai lavoratori dipendenti e assimilati con reddito lordo annuo fino a 26.000 euro, previsto nel 2014 a partire dal mese di maggio con il decreto n. 66 del 2014.
- trasferimenti correnti alle imprese, complessivamente per 785 milioni. L'aumento è la risultante di un incremento dei trasferimenti alle imprese, escluse quelle di servizi pubblici, per 1,1 miliardi (in relazione alla compensazione del credito di imposta fruito dagli enti creditizi e finanziari legato alla rivalutazione delle partecipazioni iscritte in bilancio) e una riduzione dei trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato per circa 300 milioni.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

2.4.2 Pagamenti in conto capitale

I pagamenti in conto capitale, aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A., si attestano a 5.055 a tutto giugno 2015, contro i 6.438 milioni del primo semestre 2014. La flessione, pari a 1.383 milioni, interessa in modo particolare:

- i contributi agli investimenti alle imprese, in larga parte per minori contributi a favore delle ferrovie dello Stato;
- gli investimenti fissi lordi (-551 milioni), per minori pagamenti del ministero della difesa e della Presidenza del Consiglio, quest'ultima in relazione alla riduzione dell'impatto finanziario degli interventi per calamità naturali;

2.5 Pagamenti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.5.1 Pagamenti correnti

Per i pagamenti correnti, i trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche passano da 95.096 milioni di euro nel 2014 a 117.697 nel 2015 (+22.601 milioni). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori trasferimenti agli enti di previdenza e assistenza sociale per 20.736 milioni, in particolare riferiti all'apporto dello Stato all'ex INPDAP per la cassa pensionistica dei dipendenti dello Stato e la partecipazione dello Stato all'onere delle pensioni di invalidità liquidate prima della revisione della disciplina di invalidità pensionabile, all'accelerazione dei pagamenti delle somme da trasferire all'INPS (erogate anticipatamente per trimestri anziché mensilmente come nel 2014) e al ripiano di anticipazioni concesse all'INPS²⁰;
- maggiori trasferimenti correnti alle amministrazioni locali. In particolare, i trasferimenti alle Regioni aumentano di 2.469 milioni per effetto delle maggiori somme pagate alle regioni a statuto ordinario sul Fondo per il federalismo fiscale in relazione al riaccertamento straordinario dei residui passivi di cui al decreto-legge n. 66 del 2014.). L'incremento è parzialmente compensato dalla diminuzione delle somme pagate alle Regioni a statuto speciale (Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale) e dei pagamenti alle province autonome di Trento e Bolzano, che saranno tuttavia erogati nei mesi successivi.

Si riducono invece i trasferimenti erogati ai Comuni di 757 milioni. Per la riduzione dei pagamenti sul Fondo di solidarietà comunale si tratta di un mero sfasamento temporale in attesa che sia perfezionato il DPCM che stabilisce la ripartizione del fondo stesso. La riduzione dei contributi ai Comuni a titolo di rimborso del minor gettito IMU deriva invece dalla corresponsione, nell'esercizio 2014, delle somme residue, provenienti dall'esercizio 2013, spettanti ai Comuni in conseguenza dell'eliminazione della prima e

²⁰ Ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lettera c) del decreto legge n. 66/2014.

seconda rata IMU ai sensi dei decreti legge n. 102 e n.133 del 2013. Tale variazione negativa è in parte compensata dall'incremento del fondo ordinario e del fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali per i quali, rispetto all'esercizio 2014, sono stati previsti maggiori stanziamenti in applicazione dell'articolo 49 del DL 66 del 2014 (riaccertamento straordinario dei residui). Su tali risorse, sulla base di accordi definiti in sede di Conferenza Stato-Città, il Ministero dell'interno ha il pagamento per il ripiano dei conti sospesi di Tesoreria.

2.5.2 Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale, non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i pagamenti per contributi agli investimenti delle P.A. registrano un aumento per quelli erogati a favore delle amministrazioni locali, ed in particolare ai comuni, per 2.416 milioni. L'aumento risente principalmente delle maggiori somme trasferite agli Uffici speciali per Aquila e al fondo nazionale ordinario per gli investimenti per il quale, rispetto all'esercizio 2014, sono stati previsti maggiori stanziamenti in applicazione dell'articolo 49 del DL 66 del 2014 (riaccertamento straordinario dei residui)²¹.

Tali maggiori pagamenti risultano compensate da minori acquisizioni di attività finanziarie per 6.804 milioni. Di queste: circa 2.900 milioni dipendono da minori erogazioni per la sottoscrizione del capitale del MES – Meccanismo europeo di stabilità – istituito da apposito Trattato sottoscritto dagli Stati membri della zona euro il 2 febbraio 2012 e conclusosi nell'esercizio 2014; circa 3.500 milioni dipendono da minori pagamenti destinati agli enti locali per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili.

²¹ Su tali risorse, sulla base di accordi definiti in sede di Conferenza Stato-Città, il Ministero dell'interno ha disposto (come da accordi) il pagamento per il ripiano dei conti sospesi di Tesoreria.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 giugno 2015, la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 2.004.032 milioni, riducendosi di 7.574 milioni rispetto al dato di fine marzo, ovvero, in termini percentuali, dello 0,38 per cento. Rispetto al corrispondente trimestre del 2014, si è registrato un aumento di 39.654 milioni, pari a una variazione del 2,02 per cento.

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2015 sono scaduti titoli di Stato per un ammontare di 93.753 milioni, di poco inferiore ai 94.431 milioni rimborsati nel corrispondente trimestre del 2014.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2014	III trimestre 2014	IV trimestre 2014	I trimestre 2015	II trimestre 2015
Totali a breve termine	46.915	50.569	45.696	47.234	42.160
di cui: BOT	46.764	50.411	45.525	47.234	42.160
Commercial paper	151	158	171	-	-
Totali a medio-lungo termine	47.516	74.791	42.974	39.523	51.593
di cui: CTZ, CCT e BTP	47.035	73.791	41.887	33.435	50.123
Titoli esteri	481	1.000	1.087	6.088	1.470
TOTALE	94.431	125.361	88.670	86.757	93.753

Nel comparto a breve termine sono scaduti 42.160 milioni di BOT, mentre l'anno prima erano stati rimborsati 46.915 milioni di titoli, tra cui 151 milioni rappresentati da *commercial paper*.

Nel comparto a medio-lungo termine, i titoli rimborsati sono stati pari a 51.593 milioni, distinti in 50.123 milioni di titoli domestici e 1.470 milioni di titoli esteri. Nel secondo trimestre 2014 erano scaduti 47.516 milioni, di cui 481 milioni di titoli esteri.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

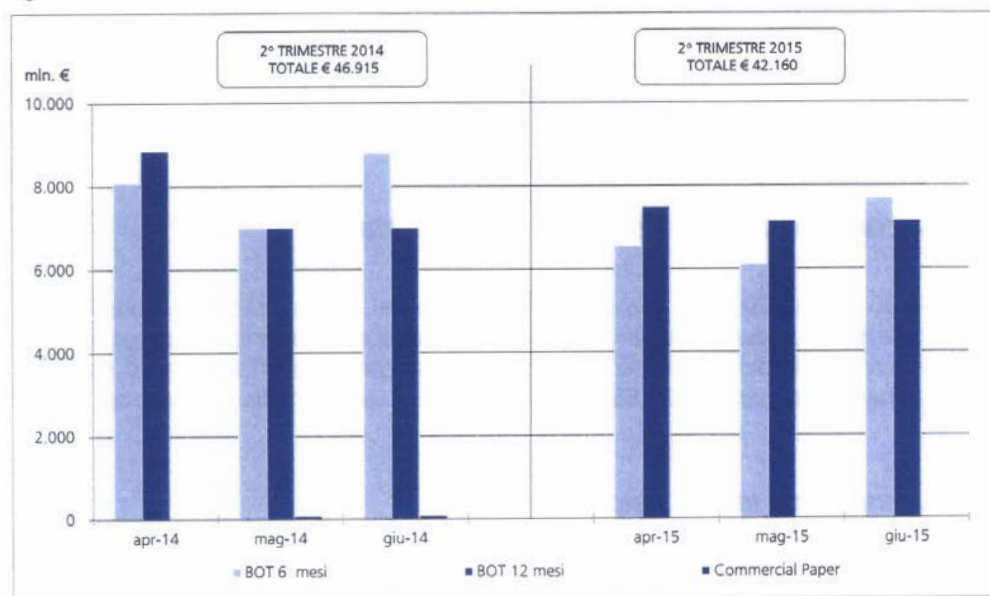
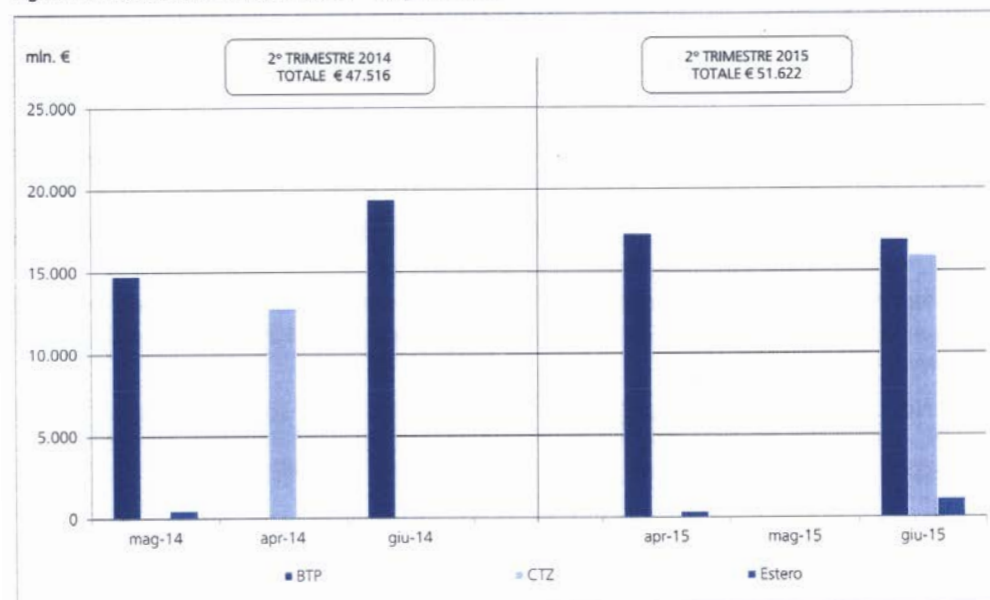


Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2015, il Tesoro ha emesso 107.084 milioni di euro in titoli di Stato, di cui 1.200 milioni di titoli esteri. Tale ammontare è risultato inferiore del 24,11 per cento rispetto ai 141.112 milioni (329 milioni sui mercati internazionali) collocati nello stesso periodo del 2014.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2014	III trimestre 2014	IV trimestre 2014	I trimestre 2015	II trimestre 2015
Totali a breve termine	45.229	45.638	33.187	52.421	40.042
BOT	44.900	45.638	33.187	52.421	40.042
Commercial Paper	329				
Totali a medio-lungo termine	95.883	51.705	52.848	85.439	67.042
CTZ	9.825	8.564	2.875	11.088	6.590
BTP	53.916	35.601	32.530	62.317	38.073
BTP€	3.796	2.641	1.150	3.655	3.013
BTP ITALIA	20.565		7.506		9.379
CCT	7.781	4.899	7.787	5.582	8.788
Titoli esteri			1.000	2.797	1.200
TOTALE	141.112	97.343	86.035	137.860	107.084

Nel comparto domestico a breve termine, sono stati emessi BOT per 40.042 milioni, distinti in 20.792 milioni di titoli a 6 mesi e 19.250 milioni di titoli a 12 mesi. Le emissioni lorde di BOT sono quindi diminuite del 10,82 per cento rispetto ai 44.900 milioni collocati nel secondo trimestre 2014.

Le emissioni nette sono risultate negative sia sulla scadenza semestrale, per 1.110 milioni, sia su quella annuale, per 1.008 milioni. La dinamica della tesoreria non ha richiesto l'impiego dei BOT trimestrali o degli strumenti flessibili con scadenza non standard, a cui il Tesoro ha infatti previsto un ricorso solo eventuale nel corso di quest'anno.

I rendimenti medi all'emissione si sono attestati su minimi storici prossimi allo zero. Infatti, il valore del tasso di riferimento sui depositi (-0,20%) e l'immissione straordinaria di liquidità nel sistema finanziario, decisi dalla BCE, hanno favorito la compressione dei tassi a breve termine.

Alla fine di giugno, lo stock dei BOT è diminuito sia rispetto al dato di marzo, per -2.119 milioni, sia rispetto a giugno 2014, per -14.043 milioni.

Il circolante è risultato pari al 6,42 per cento dello stock complessivo del debito del settore statale, in confronto al 7,26 per cento dell'anno precedente.

Nel comparto a 24 mesi, il CTZ 26/02/15 – 27/02/17 è stato proposto con regolarità nel corso del periodo in esame, portandone il circolante a 12,7 miliardi.

Le emissioni nette sono risultate negative per 9.351 milioni, a fronte di 6.590 milioni collocati nelle aste e di 15.941 milioni rimborsati.

Come per i BOT, anche su questo segmento di scadenze, si sono registrati rendimenti all'emissione su livelli minimi storici (0,079% ad aprile e 0,062% a maggio), ma una domanda piuttosto sostenuta.

La riduzione dei volumi collocati sulle scadenze fino a due anni, da un lato, e dei rimborsi, dall'altro, data l'introduzione di un numero inferiore di titoli con scadenza 2015 negli anni precedenti, hanno determinato una diminuzione dello stock dei CTZ. Quest'ultimo è infatti sceso di 9.351 milioni nell'arco dei tre mesi e di 16.162 milioni rispetto a giugno 2014.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Alla fine del periodo in esame, i CTZ rappresentavano il 2,72 per cento dello stock del debito del settore statale, rispetto al 3,60 per cento del secondo trimestre 2014.

Le emissioni lorde di BTP nominali, esclusi i collocamenti in concambio, sono state complessivamente pari a 38.073 milioni, con una riduzione del 29,39 per cento rispetto ai 53.916 milioni emessi nello stesso periodo del 2014. In particolare, sono stati collocati 9.120 milioni nel segmento a 3 anni, 9.178 milioni in quello a 5 anni, 7.300 milioni del titolo settennale, 7.750 milioni sulla scadenza decennale, 1.528 milioni in quella a 15 anni e 1.697 milioni del titolo a 30 anni. Inoltre, a metà aprile, si è svolta la riapertura di un BTP non più in corso di emissione (*off-the-run*) con vita residua di 15 anni, di cui sono stati collocati 1.500 milioni.

Nel comparto a 3 anni è stato inaugurato il BTP 15/04/2014 – 15/05/2018, con cedola annuale dello 0,25 per cento, di cui sono stati emessi 3.531 milioni nell'asta regolata il 15 aprile. Il nuovo *benchmark* triennale è stato riproposto nelle aste successive, totalizzando un circolante di oltre 9 miliardi.

Nel comparto a 5 anni è stata collocata l'ultima tranche del BTP 01/12/2014 – 01/12/2019, con cedola dell'1,05 per cento e circolante di circa 15 miliardi di euro. Nell'asta del 4 maggio, invece, sono stati regolati 4.069 milioni di euro del BTP 01/05/2015 – 01/05/2020, con cedola dello 0,70 per cento. Dopo l'emissione di giugno, il circolante del nuovo *benchmark* è risultato di 6,9 miliardi.

Nel comparto a 7 anni sono proseguite con regolarità le emissioni del BTP 16/02/2015 – 15/04/2022, con cedola dell'1,35 per cento, inaugurato nell'asta del 16 febbraio. Il circolante di questo titolo è risultato, a fine trimestre, superiore a 15 miliardi.

Nel comparto a 10 anni, il BTP 02/03/2015 – 01/06/2025, con cedola dell'1,50 per cento, inaugurato nell'asta regolata a inizio marzo, è stato collocato con regolarità nel corso del secondo trimestre, totalizzando un circolante di 13,6 miliardi.

Nei segmenti di scadenze a più lungo termine, sono stati riproposti i due *benchmark* inaugurati nel precedente trimestre. Sul tratto a 15 anni, sono state collocate due tranches del BTP 01/03/2015 – 01/03/2032, con cedola dell'1,65 per cento, il cui circolante si è attestato su 9,5 miliardi, mentre su quello a 30 anni, il BTP 01/09/2014 – 01/09/2046, con cedola del 3,25 per cento, è stato collocato in maggio e giugno, raggiungendo un circolante di quasi 10 miliardi.

I rendimenti all'emissione sono cresciuti rispetto gli ultimi collocamenti del primo trimestre, in un contesto di rialzo generalizzato dei tassi a medio e a lungo termine sui mercati dell'area dell'euro. L'aumento maggiore si è registrato sulla scadenza a 7 anni (105 p.b.), a 15 anni (108 p.b.) e a 30 anni (150 p.b.). Negli altri casi, i tassi sono cresciuti in media di 40 p.b.

Lo stock dei BTP nominali è salito sia rispetto a fine marzo, per +3.905 milioni, che nell'arco dei dodici mesi, per +42.482 milioni, rappresentando una quota del 61,72 per cento del debito del settore statale, più alta di quasi un punto percentuale rispetto a quella di giugno 2014.

Nei comparti indicizzati, è stato proposto il BTP_{€i}, titolo indicizzato all'inflazione dell'area euro misurata dall'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IAPC), con esclusione dei prodotti a base di tabacco, e il BTP Italia, lo strumento finanziario indicizzato all'inflazione italiana misurata dall'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), senza tabacchi.

Nel comparto a 10 anni dell'indicizzato europeo, sono state proposte due tranches del BTP_{€i} 15/03/2014 – 15/09/2024, con cedola reale annua del 2,35 per cento, per complessivi 1.400 milioni, il cui circolante ha raggiunto i 10,6 miliardi.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

A maggio si è anche svolta un'asta del BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026, con cedola del 3,10 per cento, di cui sono stati collocati 467 milioni. Il circolante questo titolo a fine trimestre è risultato, così, di circa 9,6 miliardi.

Per il comparto a più lungo termine, c'è stato il collocamento di 255 milioni del BTP€i 15/09/2009 – 15/09/2041, con cedola del 2,55 per cento. Il titolo, che era stato inaugurato a fine ottobre 2009, ha raggiunto un circolante di 7,5 miliardi.

Infine, sempre per i comparti dell'indicizzato europeo, si sono svolte le riaperture di due titoli *off-the-run*, uno con durata residua di 6 anni, per 358 milioni, e l'altro con durata residua di 8 anni, per 533 milioni.

Nel secondo trimestre, le emissioni lorde del BTP€i sono state complessivamente pari a 3.013 milioni. Non essendovi scadenze di BTP€i per tutto il 2015, le emissioni nette positive, corrispondenti a quelle lorde, daranno luogo ad un aumento dello stock sia in valore assoluto, che in percentuale del debito complessivo. Rispetto al precedente trimestre, l'importo in circolazione comprensivo della rivalutazione è cresciuto per +5.810 milioni, mentre su base annua il circolante è diminuito per -7.592 milioni.

In termini percentuali, lo stock complessivo del BTP€i rappresentava il 6,86 per cento del debito del settore statale, rispetto al 7,39 per cento relativo a giugno 2014.

Per quanto riguarda il BTP Italia, il 20 aprile è stata regolata l'ottava emissione del titolo con scadenza aprile 2023 e una cedola reale annua definitiva dello 0,50 per cento. L'importo emesso è stato pari a 9.379 milioni, corrispondente al controvalore complessivo dei contratti di acquisto conclusi alla pari sul MOT (il Mercato Telematico delle Obbligazioni e Titoli di Stato di Borsa Italiana), attraverso Banca IMI S.p.A. e UniCredit S.p.A., durante il periodo di collocamento.

In dettaglio, nel corso della Prima Fase del periodo di collocamento dedicata agli investitori *retail*, che si è svolta dal 13 al 15 aprile, sono stati conclusi 75.374 di contratti, di cui oltre il 45 per cento di importo inferiore ai 20.000 euro, mentre i contratti fino a 50.000 euro hanno coperto il 75 per cento di questa fase dell'operazione. Dal punto di vista delle caratteristiche degli investitori, si valuta che la quota del *private banking* (69%) è stata superiore a quella degli investitori individuali (31%). Per entrambe le categorie, si è trattato quasi esclusivamente di soggetti domestici.

Nella Seconda Fase del periodo di collocamento dedicata a investitori istituzionali, che si è aperta il 16 aprile ed è stata chiusa 2 ore dopo, il numero delle proposte di adesione pervenute ed eseguite è stato pari a 687 per un controvalore emesso pari a 4.000 milioni. Nel corso di questa Fase, si stima che circa il 59 per cento del controvalore sia stato collocato presso banche e istituzioni finanziarie, mentre gli *asset manager* ne hanno acquistato il 25 per cento. La quota sottoscritta da assicurazioni è stata pari al 14 per cento, mentre il resto del quantitativo emesso (circa il 3,3%) è stata assegnato a banche centrali e *corporation*. Come per la prima Fase, preponderante è stata la presenza di investitori italiani, che hanno sottoscritto l'88 per cento del nuovo titolo ma, rispetto alle precedenti emissioni, si è anche registrata una più ampia e diversificata partecipazione di investitori esteri europei e internazionali, tra cui quote significative provenienti da Svizzera, Regno Unito, Francia e paesi asiatici.

Il circolante del BTP Italia, alla fine del periodo in esame, è cresciuto di 9.415 milioni rispetto a marzo e di 16.878 milioni nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, lo stock di questo strumento rappresentava il 5,18 per cento del debito del settore statale, rispetto al 4,43 per cento relativo all'anno prima.

Alla fine del secondo trimestre 2015, i comparti indicizzati del BTP€i e del BTP Italia hanno raggiunto un ammontare complessivo rivalutato per l'inflazione di 241.349 milioni, crescendo del 4 per cento rispetto ai 232.063 milioni in circolazione alla fine del corrispondente trimestre del 2014.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Nel comparto del tasso variabile, a inizio trimestre il Tesoro ha inaugurato il CCTeu 15/12/2014 – 15/06/2022, con *spread* di 55 p.b. rispetto al tasso Euribor a 6 mesi. Date le favorevoli condizioni di mercato, che favoriscono strumenti a più lunga durata, è stata così piena ripristinata la scadenza settennale per i CCTeu ed il titolo stato proposto con regolarità nel corso del secondo trimestre, raggiungendo un circolante pari a 8,8 miliardi.

Il circolante dei titoli a tasso variabile è aumentato sia su base trimestrale, per +8.368 milioni, sia nell'arco dei dodici mesi, per +12.551 milioni. Alla fine di giugno, CCT e CCTeu rappresentavano il 6,64 per cento del debito del settore statale rispetto al 6,14 per cento dell'anno precedente.

Complessivamente, nel trimestre in esame, le emissioni dei BTP (nominali e indicizzati all'inflazione) e dei CCTeu, è risultato pari a 49.873 milioni, con una riduzione del 23,84 per cento rispetto ai 65.493 milioni emessi nel secondo trimestre 2014.

3.1.3 Operazioni di concambio

Nel corso del secondo trimestre 2015, il Tesoro ha svolto un'operazione di concambio gestita per mezzo del sistema telematico di negoziazione, come di consueto condotta tramite gli specialisti in titoli di Stato e con procedura d'asta competitiva.

Nell'operazione, regolata il 21 aprile, è stato offerto il BTP 01/03/2009 – 01/03/2025, con cedola nominale annua del 5 per cento, di cui sono stati assegnati 1.663 milioni. Gli operatori hanno avuto la possibilità di presentare in riacquisto tre BTP nominali con scadenza 01/08/2016, 01/02/2017, 01/08/2017 e un CCTeu che scade il 15/10/2017. Ritirando dal mercato i suddetti titoli, il Tesoro ha alleggerito l'ammontare dei titoli in scadenza nel 2016 e soprattutto nel 2017, un anno particolarmente impegnativo sul fronte dei rimborsi. Grazie al fatto che il prezzo del titolo in emissione è risultato maggiormente sopra la pari rispetto ai prezzi dei titoli riacquistati, l'alleggerimento del volume di scadenze future è stato superiore (2.069 milioni) rispetto all'importo emesso.

Tabella 3.1.3-1 – Concambio del 17 aprile 2015 (milioni di euro)

Data dell'asta	17/04/2015			
Data di regolamento	21/04/2015			
Titolo in emissione	BTP 01/03/2009 – 01/03/2025			
Importo assegnato (milioni di euro)	1.663			
Prezzo di aggiudicazione	133,133			
Dietimi gg.	51			
Titoli in riacquisto	BTP 01/02/06 - 01/08/16	BTP 01/08/06 - 01/02/17	BTP 01/02/02 - 01/08/17	CCTeu 15/10/10 - 15/10/17
Prezzo di riacquisto	104,71	106,88	111,39	101,56
Nominale riacquistato	462,824	404,813	781,731	419,411

3.1.4 Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia e dagli impieghi effettuati dal Tesoro verso gli intermediari finanziari, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria, c.d. OPTES²².

Durante il secondo trimestre 2015, il mercato monetario è stato caratterizzato dall'ulteriore incremento della liquidità in eccesso presso l'Eurosistema, dovuta al proseguimento delle misure accomodanti di politica monetaria decise dalla BCE. Nel mese di giugno si è svolta una nuova asta di rifinanziamento a più lungo termine (cosiddette T-LTRO, finalizzate all'erogazione di credito al settore privato non finanziario), mentre il piano di acquisti di titoli di Stato emessi dai paesi dell'area dell'euro, annunciato a gennaio e poi partito nel mese di marzo, ha generato ulteriori spinte al ribasso per i principali tassi di mercato monetario. Inoltre, la BCE ha deciso di lasciare invariati i tassi di riferimento di politica monetaria, che permangono ai loro minimi storici, segnalando che essi rimarranno su questi livelli ancora per lungo tempo.

In tale contesto, è stata molto bassa la partecipazione delle controparti bancarie alle aste OPTES – in cui il Tesoro impiega quotidianamente la propria liquidità con una durata di norma pari ad un giorno lavorativo (*overnight*) - con richieste concentrate quasi esclusivamente nell'ultima giornata lavorativa del mese. Al fine di impiegare la notevole liquidità in eccesso presente sul conto disponibilità, il Tesoro ha quindi ulteriormente incrementato gli importi delle operazioni bilaterali condotte su scadenze a breve o brevissimo termine.

Nello specifico, nel corso del primo trimestre l'operatività di mercato ha registrato una crescita dell'impiego medio, che ha superato i 54 miliardi tra operazioni bilaterali e aste. Nello stesso periodo non sono state effettuate invece operazioni di raccolta della liquidità.

3.1.5 Operazioni sui mercati esteri

Nel 2015 si concentra un significativo ammontare di scadenze di titoli esteri a medio-lungo termine, di cui 1.470 milioni di euro rimborsati in questo trimestre. In particolare, l'importo maggiore, pari a 882 milioni di euro, è rappresentato da un Eurobond ventennale a tasso fisso denominato in yen giapponesi, mentre il resto corrisponde al rimborso di un titolo a tasso variabile denominato in sterline britanniche e di uno a tasso fisso in corone norvegesi, entrambi in formato *Medium Term Note* (EMTN).

Per quanto riguarda le emissioni, nel corso del periodo in esame, sono stati eseguiti due Piazzamenti Privati in formato EMTN. Il 6 maggio è stato regolato il collocamento di un titolo a tasso fisso, con cedola annua dell'1,67 per cento e scadenza maggio 2028, per un importo di 500 milioni di euro. La seconda operazione è stata regolata il 22 maggio e ha riguardato il collocamento di un titolo che paga una cedola annua del 2,14 per cento su di un nominale di 700 milioni di euro, con scadenza maggio 2027.

²² Sistema di gestione giornaliera della liquidità disponibile disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

RELAZIONE SUL CONTI CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Il totale dei titoli esteri²³ in circolazione, sia in euro che in valuta, si è ridotto per un importo pari a -192 milioni di euro rispetto a marzo e per -4.254 milioni di euro rispetto al secondo trimestre del 2014. Alla fine giugno, il circolante di questi titoli rappresentava il 2,63 per cento del debito del settore statale rispetto al 2,89 per cento dell'anno precedente.

3.1.6 Evoluzione dei rendimenti

Dall'inizio del 2015, le condizioni finanziarie dell'area dell'euro rimangono molto accomodanti. A ciò contribuisce l'attuale orientamento della politica monetaria della BCE, in merito sia ai tassi di interesse, fissati sui livelli minimi storici, sia al programma di acquisto di attività sul mercato secondario. Quest'ultimo proseguirà con una cadenza di 60 miliardi di acquisti mensili, fino a settembre 2016, ovvero finché il Consiglio direttivo non riscontri un allineamento stabile delle aspettative di inflazione in prossimità del tasso obiettivo del 2% nel medio termine. L'inflazione sui dodici mesi misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC), secondo le stime dell'Eurostat, è tornata in territorio positivo a partire da maggio, attestandosi sullo 0,2 per cento nel mese di giugno.

Anche nel resto dei principali paesi avanzati, le politiche monetarie continuano a sostenere l'economia mondiale. Negli Stati Uniti, così come anche nel Regno Unito, gli operatori di mercato si attendono un inasprimento monetario, con un aumento dei tassi di interesse nell'ultima parte dell'anno in corso.

Al contrario, la Banca del Giappone ha annunciato la volontà di proseguire la politica di allentamento quantitativo.

Per quanto riguarda gli andamenti sui mercati delle obbligazioni pubbliche dell'area dell'euro, a partire da marzo è continuata la diminuzione dei rendimenti a lungo termine, i quali hanno raggiunto il livello minimo storico intorno alla metà di aprile (0,6%). Dalla seconda metà del mese fino a inizio giugno, tale flessione è stata più che riassorbita e i rendimenti dei titoli di Stato a medio-lungo termine si sono riportati sui livelli osservati a gennaio, quando la BCE aveva annunciato il proprio programma di acquisto di attività. Si è verosimilmente trattato di una correzione tecnica generalizzata sul livello dei tassi dell'Euro Zona, dopo che i rendimenti dei titoli decennali tedeschi erano crollati fino allo 0,07% nella fase iniziale del programma di acquisti avviato dalla BCE all'inizio del mese di marzo. I tassi a breve termine, invece, sono rimasti ancorati al tasso sui depositi (-0,20%), determinando quindi un'inclinazione della curva dei rendimenti sensibilmente accentuata. Tuttavia, in una prospettiva di più lungo periodo, i rendimenti dei titoli di Stato rimangono, nel complesso, molto bassi su tutte le scadenze, riflettendo l'orientamento accomodante della politica monetaria nell'area dell'euro.

Nell'ultimo mese del periodo in esame, i mercati finanziari sono stati caratterizzati da un'accresciuta volatilità. Nel dettaglio, i rendimenti a lungo termine sono significativamente aumentati nella prima decade di giugno, con un incremento attribuibile, in parte, al miglioramento delle aspettative di inflazione nel lungo termine e di crescita, che ha determinato significative ricomposizioni di portafoglio da parte degli operatori, e alla dinamica negativa della liquidità sui mercati obbligazionari.

²³ La consistenza dei titoli esteri a medio - lungo termine include gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di Infrastrutture S.p.A. (ISPA, vedi par. A.1.6) che risultavano pari a 8.601 milioni di euro al 31 marzo 2015.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Successivamente, i rendimenti sono iniziati a scendere, sia pure con qualche oscillazione dovuta alle tensioni per il prolungamento del programma di sostegno finanziario alla Grecia, che sono sfociate, il 26 giugno, nell'interruzione delle trattative con i creditori ufficiali e nell'indizione del referendum da parte delle autorità elleniche. Tuttavia, l'aumento dei premi per il rischio sui titoli pubblici è risultato abbastanza contenuto.

Alla fine del secondo trimestre, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine si sono attestati, in media, su un livello superiore di circa 75 punti base (p.b.) rispetto ai minimi storici registrati verso la metà di aprile.

Durante questo trimestre, il differenziale di rendimento delle obbligazioni sovrane a 10 anni nell'area dell'euro rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*), ha registrato un ampliamento, soprattutto per i paesi con merito di credito più basso, per via dei timori alimentati dalla situazione della Grecia. Lo *spread*, rispetto a fine marzo, è cresciuto di 14 p.b. per la Francia, 49 p.b. per la Spagna e 19 p.b. per il Belgio.

Per quanto riguarda l'Italia, lo *spread* del BTP decennale è aumentato di 47 p.b., passando da 107 p.b. dello scorso trimestre a 153 p.b. di fine giugno 2015.

Nel comparto a 30 anni, tale differenziale si è attestato su 173 p.b. alla fine del trimestre in esame, crescendo di 25 p.b. rispetto ai 149 p.b. registrati a fine marzo.

Al 30 giugno, il differenziale dei titoli di Stato italiani in asset swap ha registrato, rispetto al precedente trimestre, un moderato incremento di 30 p.b. per il BTP a 3 anni, passato da +15 p.b. a +45 p.b., e di 21 p.b. per il BTP a 10 anni, passato da +85 p.b. a +106 p.b. Invece, sul segmento a 30 anni, il differenziale è sceso da +169 p.b. a +153 p.b., diminuendo cioè di 15 p.b.

La curva dei rendimenti del debito italiano ha registrato una traslazione verso l'alto, durante il periodo in esame, soprattutto nel tratto a medio-lungo termine. Infatti, i tassi sono cresciuti di 12 p.b. per il BOT a un anno, di 65 p.b. per il BTP a 5 anni, di 105 p.b. per il titolo decennale e di 121 p.b. per quello trentennale.

Rispetto a giugno 2014, invece, i tassi sono diminuiti di 24 p.b. per il BOT a un anno, di 15 p.b. per il BTP a 5 anni, di 44 p.b. per la scadenza decennale e di 71 p.b. per quella trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato, espressa in mesi, è risultata pari a 77,47 alla fine di giugno, leggermente superiore al valore registrato alla fine del precedente trimestre.

3.1.7 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

La voce denominata "Monete in circolazione" evidenzia l'ammontare delle monete in circolazione, al netto di quelle commemorative e numismatiche, e di una posta minore rappresentata dai depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali. Alla fine del secondo trimestre 2015, tale importo risultava pari a 4.412 milioni, in aumento di 89 milioni rispetto al valore rilevato a giugno 2014.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti di quest'ultimo da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 150.582 milioni alla fine del trimestre in esame, con una riduzione pari a -359 milioni rispetto a fine marzo. Nell'arco dei dodici mesi, invece, si è registrato un aumento pari a +5.355 milioni.

RELAZIONE SUI CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), che è risultata pari a 147.939 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti degli altri soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da CDP è stato di 2.643 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati²⁴ sono risultati pari a 188 milioni a fine giugno, con una riduzione di 101 milioni rispetto al dato del secondo trimestre 2014.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi²⁵ a carico dell'amministrazione centrale ammontava a 16.103 milioni alla fine del trimestre in esame, diminuendo per 1.454 milioni nell'arco dei dodici mesi.

Il totale delle disponibilità liquide del Tesoro risultava pari a 100.205 milioni a fine giugno, crescendo di 22.097 milioni nel corso del trimestre in esame, ma diminuendo di 4.354 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2014.

La consistenza del Fondo ammortamento si è attestata a 2.558 milioni, con un aumento sia rispetto al trimestre precedente, per 2.553 milioni, sia rispetto a giugno 2014, per 2.531 milioni. Tale variazione è principalmente rappresentata dai proventi della cessione di partecipazioni azionarie.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, risultate pari a 198 milioni alla fine del secondo trimestre. Il debito del settore statale è riportato al netto del saldo attivo così ottenuto.

All'interno dei prestiti sono registrati sia i mutui contratti con le controparti bancarie dalle Amministrazioni centrali, sia quelli stipulati dalle Amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso è a carico dello Stato centrale. I prestiti sono suddivisi in domestici ed esteri, in relazione alla natura della controparte. La voce "prestiti domestici" comprende anche i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario che, in accordo alle indicazioni diramate a livello europeo (decisione Eurostat del 31 luglio 2012), sono state classificate nelle passività finanziarie che costituiscono il debito di Maastricht.

L'importo complessivo dei prestiti domestici è risultato pari a 44.539 milioni alla fine di giugno, facendo registrare una riduzione dello stock di 1.579 milioni rispetto allo stesso periodo del 2014.

La componente più consistente di questa voce è costituita dai mutui erogati da CDP agli Enti locali, per i quali l'onere del rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, alla fine del periodo in esame, si è attestato a 31.534 milioni.

Un'altra componente è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA). Infatti, i debiti (mutui e titoli) emessi originariamente per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC), sin dal 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti di ISPA sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni di euro tra i mutui domestici e 1.000 milioni di euro tra i prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo è stato perciò di 1.500 milioni.

²⁴ L'attuale regime è definito in applicazione dell'articolo 1, comma 1099, della legge 296/2006.

²⁵ Rappresenta la quota capitale residua delle passività il cui onere di rimborso è stato riconosciuto a carico del bilancio dello stato centrale, dopo la trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti in S.p.A. e la sua classificazione nel settore delle istituzioni finanziarie.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Infine, la voce "prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui di ISPA, anche le passività contratte con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e, a partire da marzo 2011, i prestiti a medio-lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea, diretti o erogati pro-quota attraverso dal Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato a 41.395 milioni alla fine del secondo trimestre, aumentando di 3.128 milioni rispetto all'ammontare rilevato a giugno 2014.

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937
ott-12		3.000	9.200	9.200	3.000
nov-12			8.625	7.475	4.025
dic-12				7.475	
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156
apr-13		3.000	9.200	8.870	2.500
mag-13	3.000		9.200	7.000	2.500
giu-13			9.200	7.000	4.550
lug-13	2.500		9.775	7.000	3.187
ago-13			9.775	8.625	3.116
set-13	3.500		8.570	9.775	2.501
ott-13			8.094	9.775	2.588
nov-13			7.000	7.150	3.841
dic-13				5.500	
gen-14			16.943	9.305	5.955
feb-14			8.618	8.000	2.875
mar-14			8.250	7.566	2.875
apr-14			7.700	7.500	3.500
mag-14			7.150	7.150	3.450
giu-14			8.250	7.150	2.875
lug-14			7.163	6.500	2.588
ago-14			7.500	7.700	3.074
set-14			7.700	9.075	2.902
ott-14			6.556	8.015	2.875
nov-14			6.104	6.500	
dic-14				6.011	
gen-15			15.400	8.413	4.977
feb-15			7.344	7.700	3.812
mar-15			7.062	6.502	2.300
apr-15			6.500	6.500	2.300
mag-15			6.000	7.142	2.278
giu-15			6.750	7.150	2.013

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 3.1.7-2 - Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale - Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCTeu		BTP€i					BTP					BTP Italia 4 - 6 - 8 anni
	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni		
gen-12	903					5.777			2.750				
feb-12		759				4.344	4.574		2.200				
mar-12			495			5.872	2.750		4.688			7.291	
apr-12	2.256					3.185	2.500		3.250				
mag-12		418				3.502	2.666		2.750				
giu-12		626		290		3.450	4.441		2.753			1.738	
lug-12						4.422	2.875		3.373				
ago-12		484					2.451		2.773				
set-12	943	1.004	496			4.217	2.875		4.517	1.725			
ott-12	1.150		674	326		4.313	3.168		3.377			18.018	
nov-12				291		3.955	5.145		3.395				
dic-12						4.545	3.000		3.140	842			
gen-13	814	2.931				3.501	3.321		3.450	6.000			
feb-13	1.656		941	309		3.974	3.001		3.500		1.021		
mar-13	1.182	616				3.848	2.875		5.200	2.001			
apr-13	1.533					4.000	4.513		3.096	1.669		17.056	
mag-13	3.309	987				3.500	3.450		3.450		6.000		
giu-13	1.953	586		564		3.940	3.163		3.450	1.725			
lug-13	1.504					3.388	2.875		2.875		1.461		
ago-13		781		295			3.450		4.864				
set-13	2.183		750			4.927	4.315		2.751	1.643			
ott-13	1.438					4.025	3.000		3.000	1.438			
nov-13	1.150					3.450	3.450		3.450		1.639	22.272	
dic-13									2.875				
gen-14		1.250				4.808	3.450	2.875	2.875	1.957			
feb-14	1.685	1.150	4.500			4.025	5.200	2.875	3.450		1.725		
mar-14	1.113					3.608	3.186	2.300	4.250	1.725			
apr-14	3.251		975	540		3.564	3.000	2.760	3.750		1.412	20.565	
mag-14	2.655	1.131				5.200	4.025	2.588	3.450	7.000			
giu-14	1.875		1.150			4.025	2.905	4.936	3.001		1.150		
lug-14	1.674	639		511		3.450	4.768	2.875	2.875	2.300			
ago-14	1.500						3.000		2.500				
set-14	1.725		966		525	2.457	2.875	2.500	4.000	2.000			
ott-14	3.807		665	485		4.128	2.875	2.300	3.450		1.438	7.506	
nov-14	2.255					2.784	2.875	2.172	3.163	1.500			
dic-14	1.725						3.550		2.300				
gen-15	1.557	692			308	3.450	3.296	2.875	3.446	1.501	6.500		
feb-15	2.013			1.150		2.875	3.450	5.200	4.025	1.725			
mar-15	2.013		979	526		2.500	2.875	3.000	5.850	8.000	1.750		
apr-15	3.900		505			3.531	2.300	2.500	2.875			9.379	
mag-15	2.588			467		3.087	4.069	2.500	2.000	750	750		
giu-15	2.300		895		225	2.502	2.809	2.300	2.875	778	947		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di scambio

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTPGEI			BTP			
		2 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-12		550			779	2.333		
feb-12		747			2.933	1.271		
mar-12		505				1.100		
apr-12		1.037			435	756	1.010	
mag-12		333			542	1.785	758	
giu-12						1.725		
lug-12						1.366	384	
ago-12		311			753			
set-12					1.001			
ott-12					973	817	797	
nov-12			859				938	763
dic-12								
gen-13	688							
feb-13		384					992	
mar-13	738							
apr-13		750						
mag-13							1.500	
giu-13	1.398							
lug-13								
ago-13								
set-13	849							
ott-13		863						
nov-13								
dic-13								
gen-14								
feb-14								
mar-14	1.187							827
apr-14								
mag-14								1.150
giu-14								
lug-14								
ago-14								
set-14								
ott-14								
nov-14								
dic-14								
gen-15								
feb-15								
mar-15								
apr-15		358					1.500	
mag-15		533						
giu-15								

N. B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP				Estero (**)	TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti	Italia		
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,19	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,80	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,89	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,19	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,58	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,93	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56
lug-13	4,89	23,83	46,32	11,61	92,08	108,76	126,15	39,76	124,89	77,42
ago-13	4,90	22,85	45,33	11,08	93,17	107,61	125,16	38,78	123,92	77,65
set-13	4,92	21,83	44,80	11,97	92,01	106,53	124,14	37,76	123,25	77,23
ott-13	4,90	20,81	44,14	11,28	90,91	105,60	123,12	36,73	128,94	76,35
nov-13	4,77	19,82	43,68	11,90	91,66	104,62	122,14	39,67	127,99	76,21
dic-13	4,77	18,87	42,66	9,98	92,52	103,75	121,12	38,65	127,43	77,19
gen-14	4,96	17,85	41,64	12,14	91,36	102,29	120,10	37,64	127,41	76,52
feb-14	5,14	16,93	41,27	11,66	90,62	100,97	119,18	36,71	126,39	75,99
mar-14	5,11	20,87	40,64	11,05	89,72	100,78	118,16	35,69	125,03	75,84
apr-14	5,16	19,88	40,87	10,69	90,05	100,16	117,17	43,49	124,66	75,78
mag-14	5,03	18,90	40,77	12,19	89,57	98,76	116,15	42,47	123,72	75,81
giu-14	5,01	17,91	40,58	11,64	90,26	97,97	115,17	41,49	122,75	75,95
lug-14	4,89	16,89	40,08	10,98	90,26	96,92	114,15	40,47	124,13	75,72
ago-14	4,92	15,88	39,51	10,53	91,32	95,90	113,13	39,46	123,23	75,95
set-14	5,10	14,89	39,02	12,25	90,40	109,69	112,14	38,47	122,12	76,63
ott-14	5,18	13,87	39,72	11,69	89,62	108,86	111,12	40,18	122,16	76,07
nov-14	5,11	12,88	39,63	10,70	89,71	107,87	110,14	39,20	121,64	75,93
dic-14	4,92	16,84	39,26	12,44	88,83	106,85	109,12	38,18	121,95	76,62
gen-15	5,08	15,82	38,80	12,07	89,31	106,05	108,10	37,16	132,28	76,63
feb-15	5,21	14,90	38,59	11,95	89,92	105,44	107,18	36,24	133,64	76,85
mar-15	5,17	13,88	38,24	11,36	90,92	104,62	106,16	35,22	136,56	77,44
apr-15	5,13	12,90	39,24	10,78	91,28	103,59	105,17	39,79	136,62	77,53
mag-15	5,06	11,88	39,43	10,13	90,29	102,68	104,15	38,78	136,06	76,74
giu-15	5,09	10,89	39,47	12,22	90,70	102,18	103,17	37,80	138,20	77,47

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

	BOT		CTZ		CCTeu		BTP(*) (-)					BTP				BTP It	
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31	7,42					5,21			6,98			
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01		4,20				3,41	5,39		6,08			
mar-12		0,492	1,122	1,405	2,35			4,86			2,76	4,19		5,50			3,66
apr-12		1,255	1,780	2,840	3,36	4,60					3,89	4,18		5,24			
mag-12		0,868	2,115	2,340	4,04		4,84				3,91	4,86		5,84			
giu-12			2,978	3,971	4,71		5,40		6,19		5,30	5,66		6,03			4,69
lug-11			2,469	2,697	4,86						4,65	5,84		6,19			
ago-12			1,591	2,767	3,06		4,32					5,29		5,96			
set-12		0,702	1,509	1,692	2,53	5,33	3,50	4,79			2,75	4,73		5,82	5,32		
ott-12		0,767	1,352	1,941	2,40	4,56		4,52	5,06		2,86	4,09		5,24			3,38
nov-12			0,921	1,762	1,92						2,64	3,80		4,92			
dic-12				1,456							2,50	3,23		4,45	4,75		
gen-13			0,837	0,864	1,636	2,17	3,05				1,85	3,26		4,48	4,81		
feb-13			1,241	1,094	1,682	2,55		4,05	4,62		2,30	2,94		4,17		5,07	
mar-13			0,833	1,280	1,746	2,95	3,40				2,48	3,59		4,83	4,90		
apr-13		0,243	0,504	0,922	1,167	2,74					2,29	3,65		4,66	4,68		2,94
mag-13	0,393		0,539	0,703	1,113	2,44	2,86				1,92	2,84		3,94		4,99	
giu-13			1,055	0,962	2,403	2,61	3,64		4,67		2,38	3,01		4,14	4,67		
lug-13	0,600		0,801	1,078	1,857	2,68					2,33	3,47		4,55		5,19	
ago-13			0,888	1,053	1,871		3,24		4,53			3,22		4,46			
set-13	0,510		0,783	1,340	1,623	2,56		3,80			2,72	3,38		4,46	4,88		
ott-13			0,630	0,999	1,392						2,25	3,38		4,50	4,59		
nov-13			0,540	0,688	1,163						1,79	2,89	3,76	4,11		4,99	2,51
dic-13				0,707										4,01			
gen-14			0,714	0,735	1,189		2,26				1,51	2,71	3,17	4,11	4,26		
feb-14			0,456	0,676	0,822	1,79	2,01				1,41	2,43	3,02	3,81		4,59	
mar-14			0,505	0,592	0,707	1,56		3,43			1,12	2,14	2,71	3,42	3,85		
apr-14			0,595	0,589	0,786	1,30		3,16	3,32		0,93	1,88	2,44	3,29		4,27	2,1
mag-14			0,493	0,650	0,786	1,32	1,41				1,07	1,84	2,29	3,22	3,58		
giu-14			0,309	0,495	0,591	1,38		2,87			0,89	1,62	2,12	3,01		4,05	
lug-14			0,236	0,387	0,428	1,24	0,97		2,93		0,84	1,35	2,17	2,81	3,44		
ago-14			0,136	0,279	0,326	1,12						1,20		2,60			
set-14			0,232	0,271	0,385	1,08		2,31		3,57	0,52	1,10	1,71	2,39	3,03		
ott-14			0,379	0,301	0,692	1,08		2,50	2,78		0,70	1,06	1,71	2,45		3,66	1,49
nov-14			0,272	0,335		1,25					0,77	1,23	1,74	2,44	2,97		
dic-14				0,418		1,10						0,94		2,08			
gen-15			0,229	0,243	0,401	0,96	0,55		-	2,53	0,61	0,98	1,29	1,89	2,46	3,29	
feb-15			0,090	0,209	0,219	0,87			1,58		0,44	0,89	1,23	1,62	2,10		
mar-15			0,040	0,079	0,162	0,62		1,31	1,42		0,15	0,56	0,71	1,36	1,69	1,86	
apr-15			0,00	0,013	0,079	0,71		1,41			0,23	0,55	0,89	1,34			1,10
mag-15			0,004	0,027	0,062	0,76			2,05		0,32	0,63	1,31	1,40	2,32	2,92	
giu-15			0,060	0,061	0,204	0,78		2,14		3,27	0,50	0,85	1,76	1,83	2,77	3,36	

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT		BTP€		BTP			
	inf. a 7 anni	2 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-11	2,80							
feb-11								
mar-11								
apr-11							4,88	
mag-11								
giu-11								
lug-11	3,17					4,93	5,64	
ago-11	4,58							
set-11		5,40				5,52		
ott-11	5,63					5,56	6,06	
nov-11	5,59					5,81		
dic-11						7,28		
gen-12		3,885			4,29	6,27		
feb-12		4,876			4,28	5,74		
mar-12		4,467				4,30		
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57	
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90	
giu-12						6,12		
lug-12						5,70	5,89	
ago-12		5,11			4,49			
set-12					3,71			
ott-12					3,42	4,06	5,24	
nov-12		3,90					4,81	5,33
dic-12								
gen-13	2,34							
feb-13							4,55	
mar-13	3,03		4,37					
apr-13		3,89						
mag-13							4,07	
giu-13	2,54							
lug-13								
ago-13								
set-13	2,48							
ott-13		3,96						
nov-13								
dic-13								
gen-14								
feb-14								
mar-14	1,43							4,01
apr-14								
mag-14								3,71
giu-14								
lug-14								
ago-14								
set-14								
ott-14								
nov-14								
dic-14								
gen-15								
feb-15								
mar-15								
apr-15		0,94					1,64	
mag-15		1,66						
giu-15								

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2015 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014	31/03/2015	31/06/2015
BOT	151.119	141.099	142.607	130.683	128.564
CTZ	61.312	76.427	70.650	63.839	54.488
CCT ²⁶	122.590	124.717	120.549	124.733	133.101
BTP	1.094.496	1.123.665	1.194.429	1.233.007	1.236.911
BTP Italia	27.111	66.376	86.984	94.447	103.862
BTP€	121.829	133.566	145.080	131.678	137.488
Titoli esteri Tesoro ²⁷	50.667	47.215	47.525	44.203	44.000
TITOLI ISPA ²⁸	9.600	9.605	9.608	8.601	8.605
TOTALE TITOLI DI STATO	1.638.724	1.722.670	1.817.158	1.831.188	1.847.019
Monete in circolazione ²⁹	4.400	4.335	4.322	4.401	4.412
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁰	136.627	136.117	145.226	150.940	150.582
Conti correnti postali intestati a privati	1.485	753	288	372	188
Buoni postali	19.448	18.100	17.557	16.297	16.103
Disponibilità liquide	-33.603	-36.863	-104.560	-78.108	-100.205
Prestiti domestici ²⁸	45.262	46.224	46.118	44.886	44.539
Prestiti esteri ²⁸	28.881	36.872	38.268	41.629	41.395
TOTALE	1.841.224	1.928.243	1.964.378	2.011.606	2.004.032

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2015 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/06/2014 30/06/2015	31/12/2014 30/06/2015
BOT	-14.043	-2.119
CTZ	-16.162	-9.351
CCT ²⁶	12.551	8.368
BTP	42.482	3.905
BTP Italia	16.878	9.415
BTP€	-7.592	5.810
Titoli esteri Tesoro ²⁷	-3.251	-202
TITOLI ISPA ²⁸	-1.003	5
TOTALE TITOLI DI STATO	29.861	15.831
Moneta in circolazione ²⁹	89	11
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³⁰	5.355	-359
Conti correnti postali intestati a privati	-101	-184
Buoni postali	-1.454	-195
Disponibilità liquide	4.354	-22.097
Prestiti domestici ²⁸	-1.579	-347
Prestiti esteri ²⁸	3.128	-234
TOTALE	39.654	-7.574

²⁶ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁷ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²⁸ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

²⁹ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³⁰ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2015

Tipo di strumento	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014	31/03/2015	30/06/2015
BOT	8,21%	7,32%	7,26%	6,50%	6,42%
CCT	3,33%	3,96%	3,60%	3,17%	2,72%
CTZ ³¹	6,66%	6,47%	6,14%	6,20%	6,64%
BTP	59,43%	58,28%	60,80%	61,29%	61,72%
BTP Italia	1,47%	3,44%	4,43%	4,70%	5,18%
BTP€	6,62%	6,93%	7,39%	6,55%	6,86%
Titoli esteri Tesoro ³²	2,75%	2,45%	2,41%	2,20%	2,20%
TITOLI ISPA ³³	0,52%	0,50%	0,49%	0,43%	0,43%
TOTALE TITOLI DI STATO	88,98%	89,35%	92,51%	91,03%	92,17%
Monete in circolazione ³⁴	0,24%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁵	7,42%	7,06%	7,39%	7,50%	7,51%
Conti correnti postali intestati a privati	0,08%	0,04%	0,01%	0,02%	0,01%
Buoni postali	1,06%	0,94%	0,89%	0,81%	0,80%
Disponibilità liquide	-1,82%	-1,91%	-5,32%	-3,88%	-5,00%
Prestiti domestici ³³	2,46%	2,38%	2,35%	2,23%	2,22%
Prestiti esteri ³³	1,59%	1,92%	1,95%	2,07%	2,07%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³¹ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³² Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³³ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁴ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³⁵ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

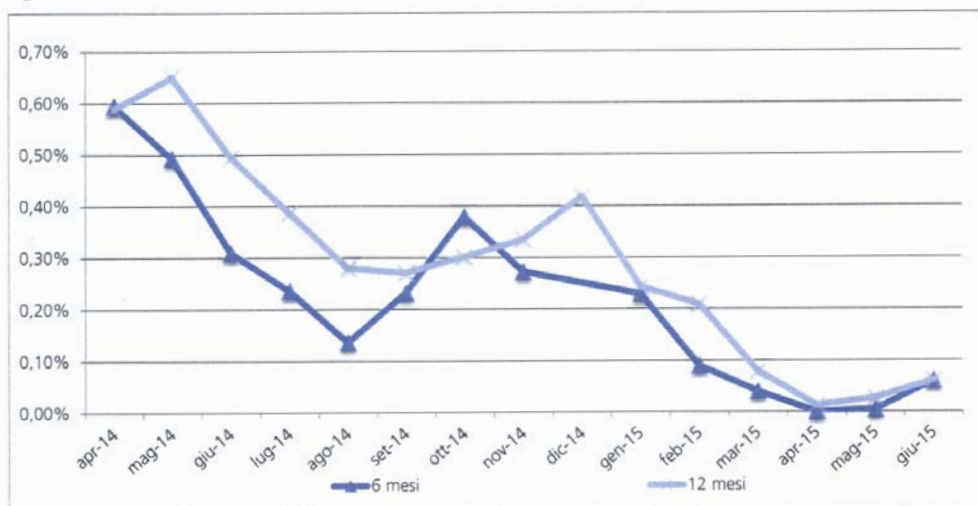


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

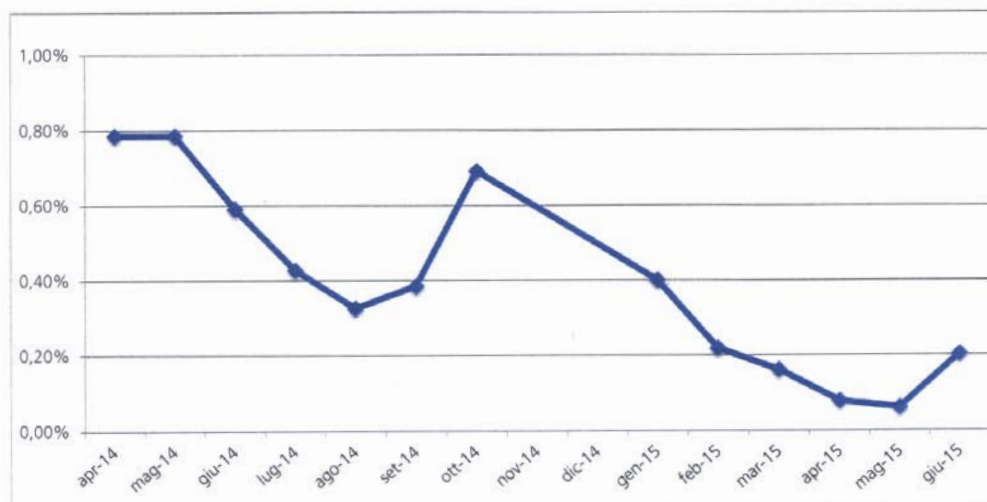
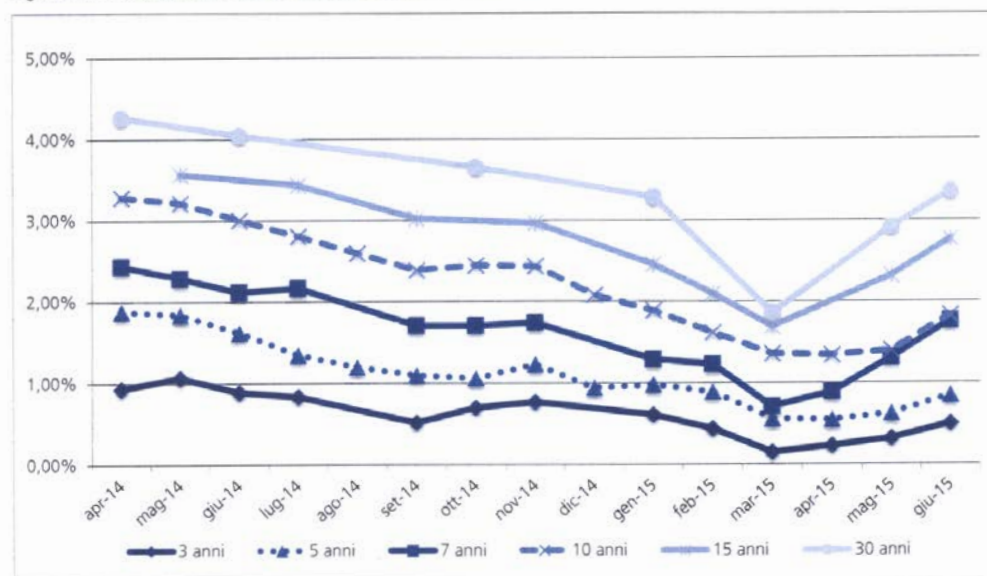
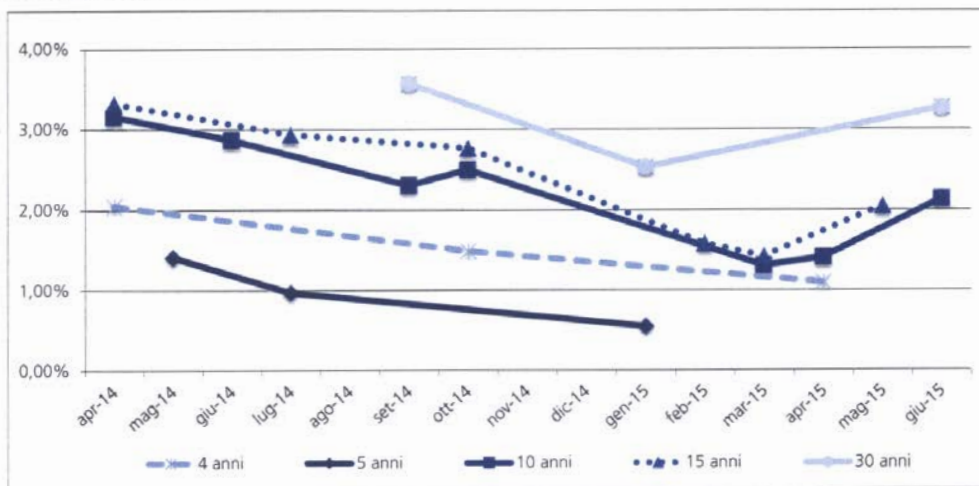


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.



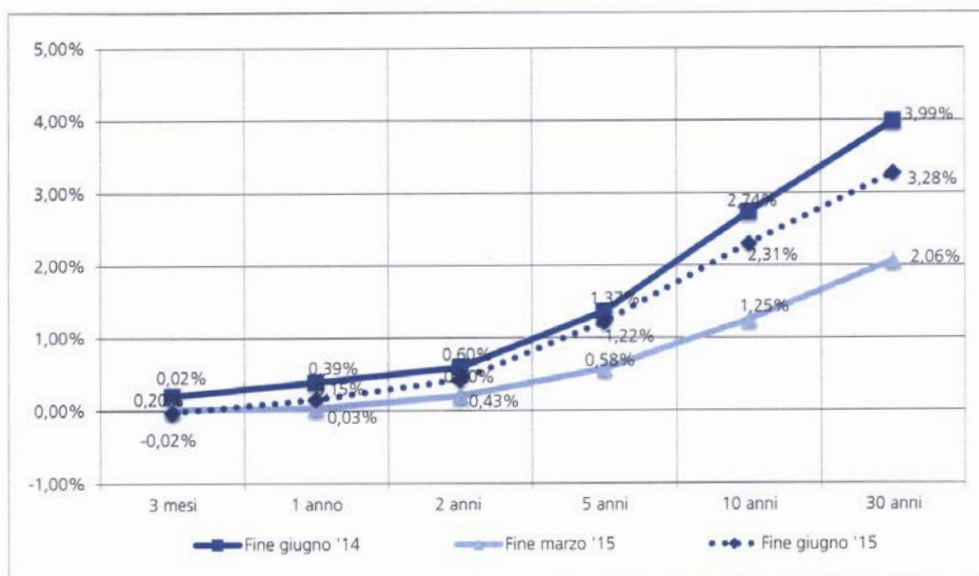
IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-7 : Rendimenti attesi dei BTP indicizzati



Rendimenti lordi all'emissione del BTP€ e del BTP Italia

Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

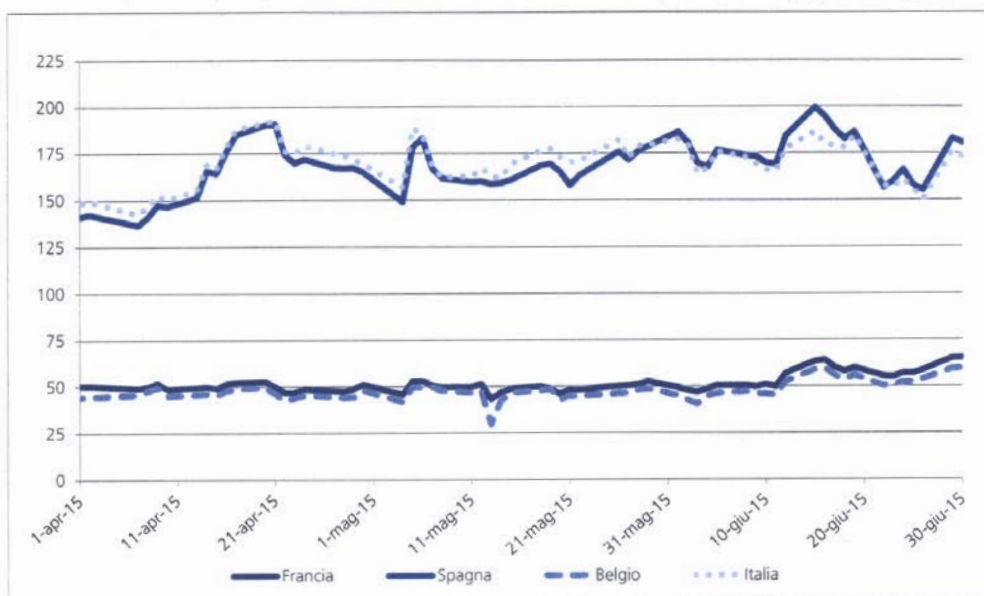
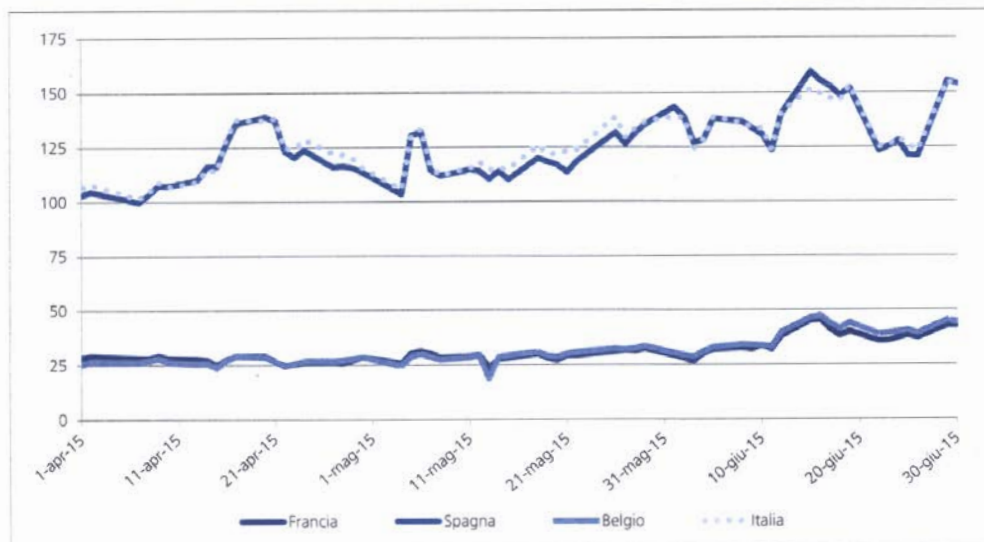


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).



IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

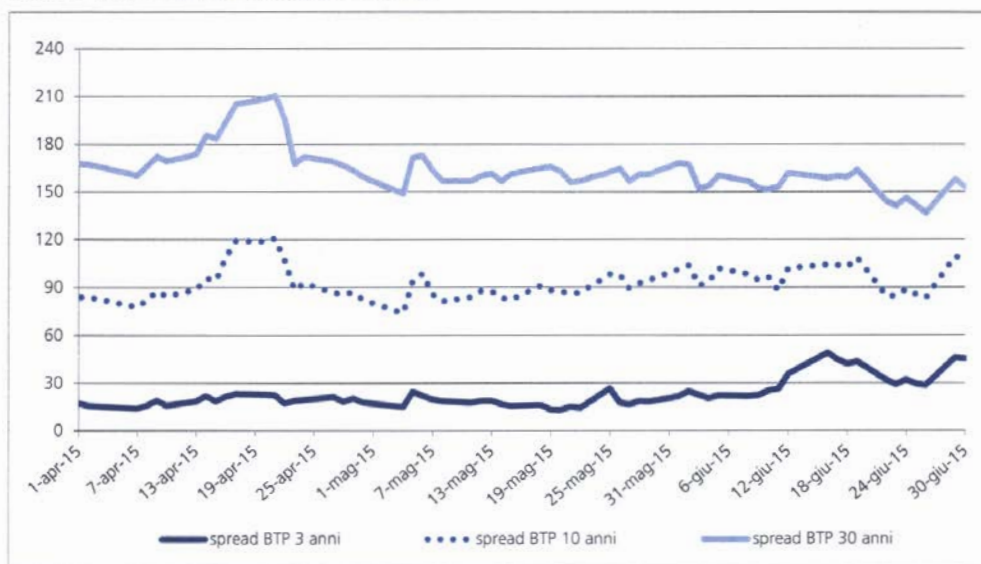
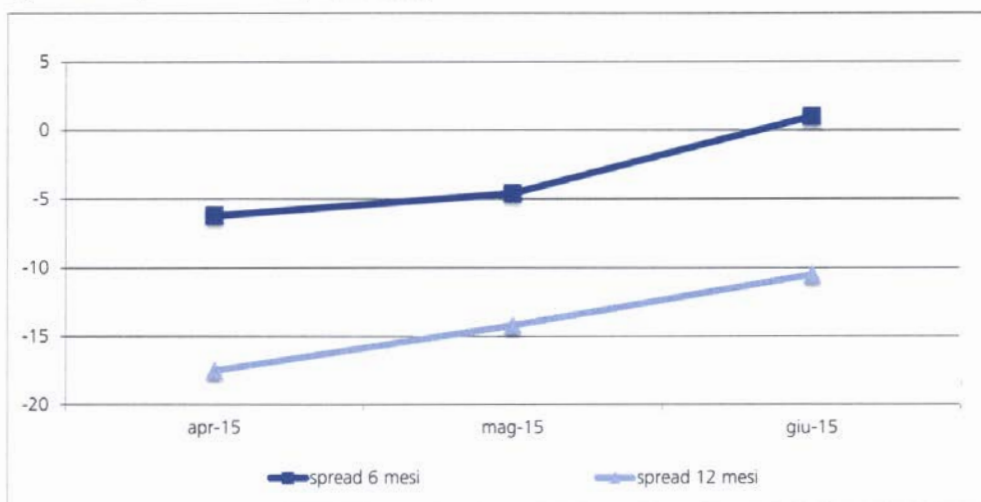
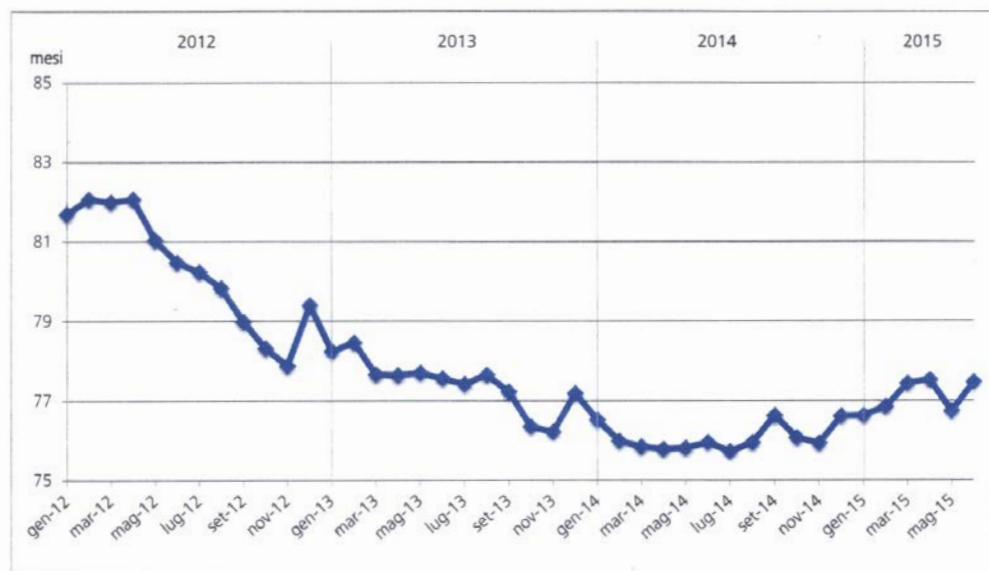


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



APPENDICI

APPENDICI

PAGINA BIANCA

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

A.1 Situazione al 31 dicembre 2014

A.1.1 Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella A-1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2013 e 2014, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Al 31 dicembre 2014, si rileva una eccedenza attiva di euro 209.126 milioni, contro una eccedenza passiva di 113.254 milioni.

In particolare, circa i residui passivi si è avuto un incremento complessivo di 29.038 milioni. Tale variazione ha interessato sia i residui di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 15.560 milioni e 13.582 milioni; i residui concernenti il rimborso prestiti, invece, registrano un decremento pari a 104 milioni.

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2013 (in milioni)

	AI 31/12/2013	AI 31/12/2014	Differenze
Residui attivi	261.124	209.126	-51.998
Entrate tributarie	137.890	112.393	-25.497
Altre entrate finali	123.234	96.733	-26.501
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	84.216	113.254	29.038
Spese correnti	51.042	66.602	15.560
Spese in conto capitale	32.608	46.190	13.582
Rimborso di prestiti	566	462	-104
SALDO	-176.908	-95.873	81.035

A.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2014 l'importo di 209.126 milioni, con una diminuzione del 19,9 per cento rispetto a quella accertata a fine 2013, ascrivibile alle risultanze registrate per il comparto delle tributarie (-25.497 milioni, -18,5%) e per le altre entrate (-26.501 milioni, -21,5%) [Tabella A-2].

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Da segnalare, in particolare, la forte diminuzione della consistenza dei residui delle entrate finali al 31 dicembre 2014 rispetto a quella dell'anno 2013, la quale, oltre a considerare le riduzioni operate anche negli anni pregressi in relazione alla definizione di pendenze e controversie tributarie (condono tombale di cui alla legge n. 413/1991, per circa 21.406 milioni) ed alla non realistica partita creditoria connessa all'iscrizione a ruolo del secondo Ufficio IVA di Napoli (34.737 milioni), tiene conto altresì dell'incremento della percentuale di abbattimento, indicata annualmente dall'Agenzia delle Entrate, del carico dei crediti erariali derivanti da partite iscritte a ruolo che, fisiologicamente, registrano una scarsa possibilità di realizzazione. Ulteriori analitici elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2014.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2012	2013	2014	Variazioni %	
				2013/2012	2014/2013
IMPOSTE DIRETTE	52.123	55.999	45.059	7,4	-19,5
- Quote 35% imp.unica conc.	30	35	38	16,7	8,6
- IRE	28.083	31.087	26.723	10,7	-14,0
- IRES	16.171	16.789	10.780	3,8	-35,8
- Imposte sostitutive	484	525	519	8,5	-1,1
- Condono II.DD.	709	711	710	0,3	-0,1
- Altre	6.646	6.852	6.289	3,1	-8,2
IMPOSTE INDIRETTE	76.216	81.891	67.334	7,4	-17,8
AFFARI	58.343	63.513	50.893	8,9	-19,9
- IVA	46.402	50.892	37.836	9,7	-25,7
- Condono II. II.	273	279	113	2,2	-59,5
- Registro, bollo e sostitutiva	5.098	5.603	6.008	9,9	7,2
- Assicurazioni	642	635	624	-1,1	-1,7
PRODUZIONE	13.896	14.814	14.050	6,6	-5,2
- Oli minerali	8.214	8.036	6.831	-2,2	-15,0
- Gas metano	1.018	1.653	1.990	62,4	20,4
MONOPOLI	1.305	1.274	1.287	-2,4	1,0
- Tabacchi	1.296	1.264	1.274	-2,5	0,8
LOTTO	2.672	2.286	1.105	-14,4	-51,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	128.339	137.890	112.393	7,4	-18,5
ALTRE ENTRATE	114.939	123.234	96.733	7,2	-21,5
- Risorse proprie CEE	982	1.093	1.147	11,3	4,9
- Sanzioni relative alla riscossione dei tributi	58.058	59.593	39.303	2,6	-34,0
- Interessi entrate tributarie	9.453	9.792	7.725	3,6	-21,1
- Oblazioni e condanne pene pec.	5.325	5.830	6.445	9,5	10,5
- Indennità e interessi di mora	277	293	113	5,8	-61,4
- Multe, ammende e san. amm.ve	9.929	11.064	12.134	11,4	9,7
TOTALE ENTRATE FINALI	243.278	261.124	209.126	7,3	-19,9

A.1.3 Residui passivi

I residui passivi finali provenienti dagli esercizi 2013 e precedenti ammontavano al 1° gennaio 2014 a 83.650; per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2014 a 36.566 milioni.

Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2014, ammontanti a 76.226 milioni (Tabella A-5), la complessiva consistenza dei residui passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2014, pertanto risulta di 112.792 milioni (Tabella A-3); rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2013 si registra un incremento di 29.142 milioni.

APPENDICI

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.

	2010	2011	2012	2013	2014
SPESE CORRENTI	65.621	57.584	48.757	51.042	66.602
%	13,8	12,2	9,4	10,0	12,7
SPESE IN C/CAPITALE	42.582	35.380	24.590	32.608	46.190
%	81,4	72,9	59,8	45,8	60,1
SPESE FINALI	108.203	92.964	73.347	83.650	112.792
%	17,7	20,5	13,7	14,4	18,7
RIMBORSO DI PRESTITI	73	185	682	566	462
%		0,1	0,3	0,3	0,1
SPESE COMPLESSIVE	108.276	93.149	74.029	84.216	113.254
%	15,1	13,2	9,9	11,2	14,0

(in milioni di euro - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).

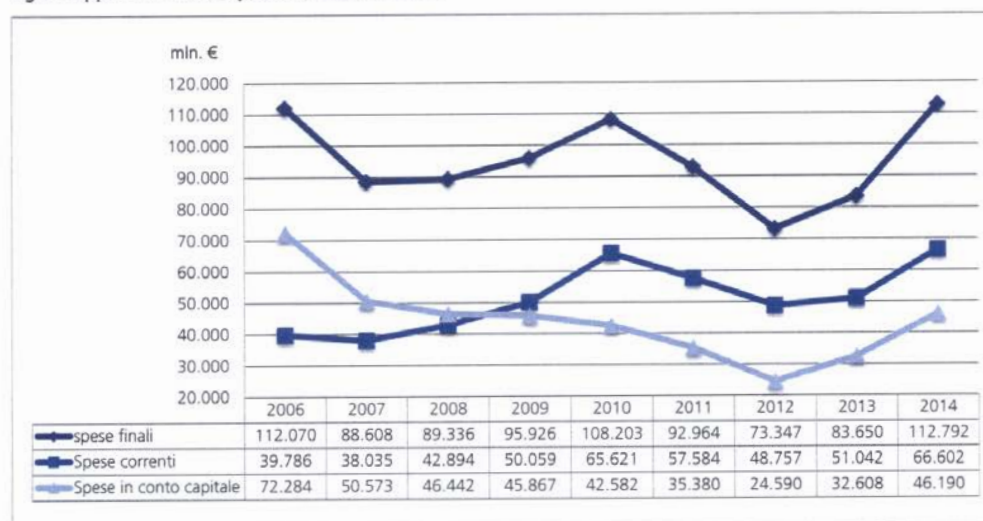
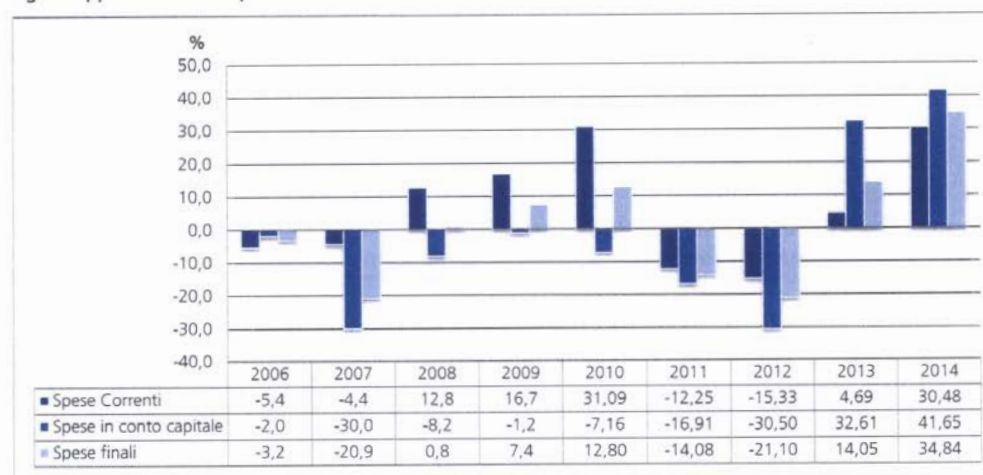


Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

L'incremento della consistenza dei residui passivi finali (+29.142 milioni) è imputabile per 15.560 milioni a quelli di parte corrente e per 13.582 milioni a quelli in conto capitale Tabella A-4.

Nell'ambito della consistenza complessiva dei residui di parte corrente, l'aumento è riferito principalmente ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (+9.963 milioni) e alle famiglie (+5.395 milioni). Per i primi, l'incremento della consistenza dei residui riguarda in particolare le Amministrazioni locali (+8.152 milioni) e gli Enti di Previdenza (+4.091 milioni). Per quanto riguarda i trasferimenti alle Amministrazioni locali, la variazione è la risultante di incrementi di residui passivi per i trasferimenti alle Regioni (inerenti il Fondo Sanitario Nazionale e le somme da erogare alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA) e decrementi di residui passivi per i trasferimenti ai Comuni. Per questi ultimi, la riduzione dei residui passivi - pari a 2.465 milioni - è imputabile principalmente al contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale (riduzione per 2.120 milioni), che nell'esercizio 2013 era avvenuto attraverso apposite anticipazioni di tesoreria. Il citato incremento dei residui per i trasferimenti agli Enti di Previdenza è riconducibile principalmente alle somme da destinare alla tutela dei lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica e agli oneri derivanti da pensionamenti anticipati.

Infine, con riguardo ai trasferimenti correnti a favore delle famiglie, i citati maggiori residui per 5.395 milioni sono necessari per regolare in bilancio le somme inerenti i crediti fruiti dai datori di lavoro a titolo di riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e assimilati nel 2014.

Con riferimento alle spese in conto capitale, il citato incremento di 13.582 milioni concerne principalmente:

- acquisizioni di attività finanziarie, il cui aumento dei residui passivi (pari a 9.118 milioni) è imputabile al fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013 (8.473 milioni) e al fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo stato (900 milioni);
- altri trasferimenti in conto capitale (+ 2.953 milioni) di cui 2.364 milioni si riferiscono al fondo sviluppo e coesione;
- contributi agli investimenti a imprese, che presentano un incremento dei residui per 1.754 milioni (di cui circa 1.200 milioni relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato).

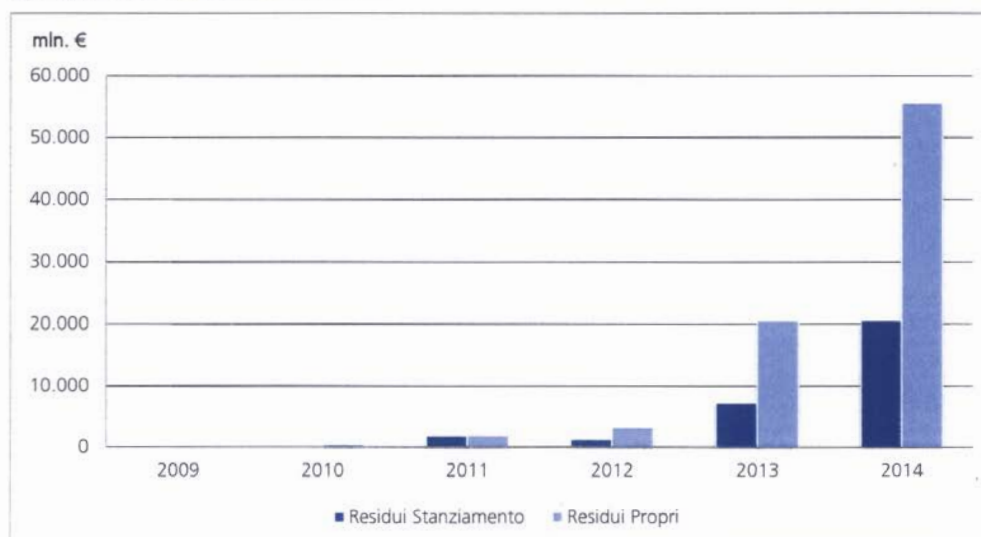
Tali incrementi sono in parte compensati da minori residui inerenti i contributi agli investimenti alle Regioni (-1.424 milioni), e in particolare all'edilizia sanitaria (-1.161 milioni).

APPENDICI

Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in mln. €)

	2013 (a)	2014 (b)	Differenze (b-a)	Variazioni % 2014/2013
Redditi da lavoro dipendente	1.974	1.662	-312	-15,8%
Consumi intermedi	3.297	3.736	439	13,3%
IRAP	33	19	-13	-40,3%
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	38.029	47.992	9.963	26,2%
Amministrazioni centrali	367	404	37	10,0%
Amministrazioni locali:	23.380	29.215	5.835	25,0%
<i>Regioni</i>	19.408	27.560	8.152	42,0%
<i>Comuni e Province</i>	3.075	611	-2.465	-80,1%
<i>Altre</i>	896	1.044	148	16,5%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	14.282	18.373	4.091	28,6%
Trasferimenti correnti				
a famiglie e ISP	822	6.217	5.395	
ad imprese	1.649	1.606	-43	-2,6%
ad estero	229	203	-26	-11,3%
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	162	240	77	47,4%
Poste correttive e compensative	3.907	4.047	141	
Ammortamenti	0	0	0	
Altre uscite correnti	940	879	-61	-6,5%
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	51.042	66.602	15.560	30,5%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.324	4.962	-362	-6,8%
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	5.121	5.299	178	3,5%
Amministrazioni centrali	1.529	2.122	593	38,8%
Amministrazioni locali:	3.592	3.177	-415	-11,6%
<i>Regioni</i>	2.524	1.100	-1.424	-56,4%
<i>Comuni e Province</i>	622	1.573	951	
<i>Altre</i>	446	504	57	12,9%
Contributi agli investimenti ad imprese	5.563	7.317	1.754	31,5%
a famiglie e ISP	64	11	-53	
ad estero	203	197	-6	-3,0%
Altri trasferimenti in conto capitale	13.538	16.491	2.953	21,8%
Acquisizione di attività finanziarie	2.796	11.914	9.118	
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	32.608	46.190	13.582	41,7%
SPESE FINALI	83.650	112.792	29.142	34,8%
Rimborso passività finanziarie	566	462	-104	-18,4%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	84.216	113.254	29.038	34,5%

Figura App. A-3 Residui passivi. Spese finali.



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2014

La consistenza dei residui passivi a fine anno 2014 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui ammontanti complessivamente a 76.591 milioni, il 67,6 per cento dei residui complessivi.

Ai netto di quelli relativi al rimborso prestiti, l'importo si riduce a 76.226 milioni, risultando superiore rispetto al dato relativo al precedente esercizio (58.120 milioni) per 18.106 milioni (+31,2%).

Tale incremento concerne i residui sia di parte corrente che di conto capitale, risultando, per la parte corrente, pari a 11.780 milioni e, per la parte capitale, pari a 6.326 milioni (cfr. Tabella A-5).

In percentuale degli impegni, l'incidenza dei residui di nuova formazione si è incrementata dal 10,0 per cento del 2013 al 12,6 per cento registrato nel 2014.

A determinare la consistenza dei residui di nuova formazione di parte corrente (49.288 milioni) hanno concorso principalmente i residui relativi a:

- trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche, per 32.723 milioni (di cui 18.963 milioni riferiti alle Amministrazioni locali e 13.389 milioni agli Enti di previdenza);
- i citati trasferimenti correnti a famiglie per 5.863 milioni;
- poste correttive e compensative delle entrate, per 4.004 milioni (riferiti principalmente alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori dei giochi);
- consumi intermedi, per 3.191 milioni, prevalentemente per quote da riversare all'entrata per gli aggi e i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi;
- redditi da lavoro dipendente, per 1.237 milioni.

Quanto ai trasferimenti alle amministrazioni pubbliche va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (17.600 milioni), con riferimento essenzialmente alle somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA (10.191 milioni), al Fondo sanitario nazionale (4.940 milioni) e al Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale (1.197 milioni);
- agli Enti di previdenza (13.389 milioni), relativi in particolare all'INPS in relazione alla determinazione del fabbisogno.

APPENDICI

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Redditi da lavoro dipendente	1.711	1.295	1.237	2,0	1,5	1,4
Consumi intermedi	2.077	2.725	3.191	19,7	22,4	26,0
IRAP	20	24	17	0,4	0,5	0,4
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	21.927	26.957	32.723	9,6	11,1	13,1
Amministrazioni centrali	310	344	372	3,5	3,8	4,2
Amministrazioni locali:	11.230	15.262	18.963	10,5	12,8	15,8
Regioni	9.673	11.627	17.600	11,3	11,9	17,1
Comuni e Province	759	2.820	420	5,2	20,0	4,5
altre	798	815	942	10,0	10,7	11,8
Enti previdenziali e di assistenza sociale	10.387	11.352	13.389	9,0	9,9	11,0
Trasferimenti correnti						
a famiglie e ISP	419	526	5.863	10,1	12,4	56,8
ad imprese	1.318	1.031	1.060	23,3	17,8	19,2
ad estero	88	191	162	5,4	11,2	9,2
Risorse proprie UE	0	0	0			
Interessi passivi e redditi da capitale	259	157	229	0,3	0,2	0,3
Poste correttive e compensative	640	3.790	4.004	1,5	7,5	7,4
Ammortamenti	0	0	0			
Altre uscite correnti	787	812	804	63,2	64,8	65,6
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	29.246	37.508	49.288	6,1	7,3	9,4
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.398	3.361	2.827	47,6	51,4	51,1
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	2.614	2.465	3.513	23,5	17,8	26,0
Amministrazioni centrali	613	1.013	1.437	7,5	11,5	16,3
Amministrazioni locali:	2.001	1.451	2.076	30,8	28,8	44,1
Regioni	1.502	797	469	40,6	36,2	36,3
Comuni e Province	275	351	1.367	12,9	17,1	50,1
altre	224	304	239	33,8	39,1	35,0
Contributi agli investimenti ad imprese	3.303	4.164	3.925	36,7	37,4	37,9
famiglie e ISP	10	8	6	8,4	15,3	2,5
ad estero	242	12	15	25,3	1,6	2,4
Altri trasferimenti in conto capitale	2.951	8.236	5.809	47,1	69,6	60,4
Acquisizione di attività finanziarie	714	2.366	10.842	9,0	8,8	29,4
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	12.232	20.611	26.937	29,5	29,0	35,1
TOTALE RESIDUI PASSIVI	41.478	58.120	76.226	8,0	10,0	12,6

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).

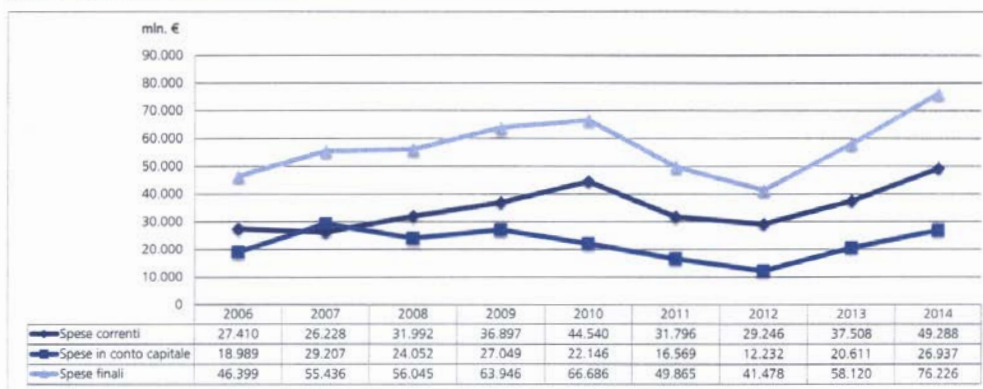


Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.

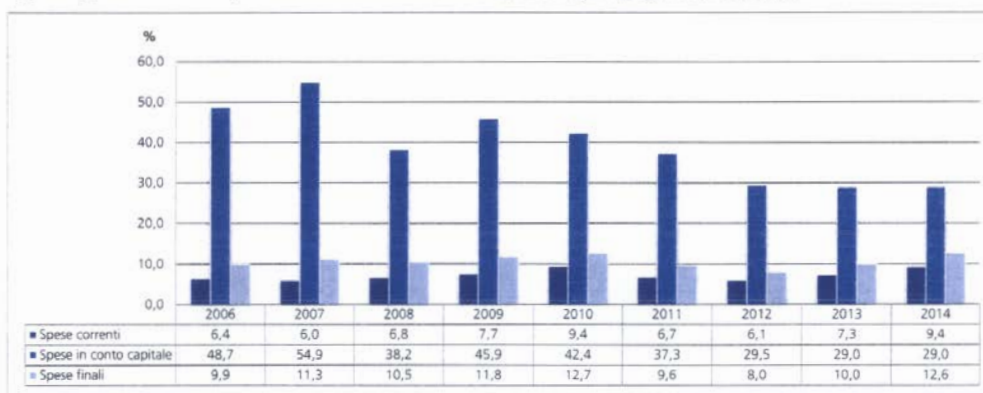
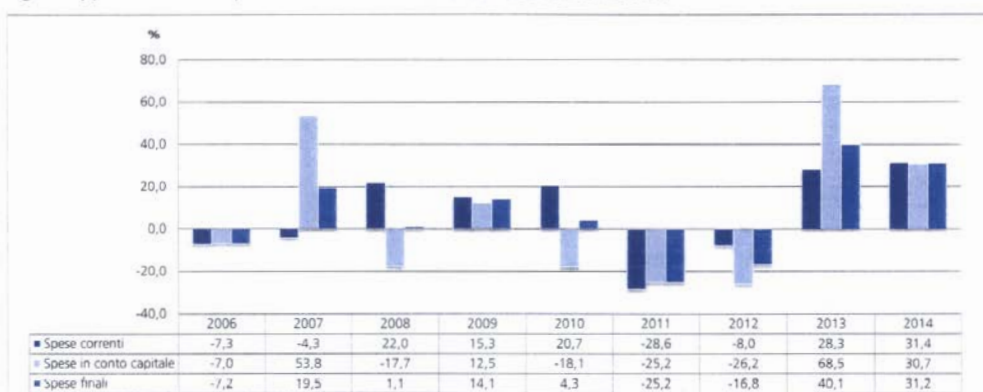


Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.



APPENDICI

Per quanto concerne i nuovi residui passivi di conto capitale (26.937 milioni) essi riguardano in particolare:

- le acquisizioni di attività finanziarie (10.842 milioni, di cui 9.713 sono riferiti al Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013, e 900 milioni sono riferiti al fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato);
- gli altri trasferimenti in conto capitale, pari a 5.809 milioni, riferiti principalmente al Fondo sviluppo e coesione (4.029 milioni) e al Fondo opere strategiche (955 milioni);
- contributi agli investimenti alle imprese comprese le società di servizi pubblici (3.925 milioni), riguardanti principalmente le Ferrovie dello Stato s.p.a. (2.318 milioni), il Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese (318 milioni), le Poste (115 milioni), il Fondo per la competitività e lo sviluppo (123 milioni circa);
- gli investimenti fissi lordi, per 2.827 milioni, relativi soprattutto ai Dicasteri della Difesa (1.203 milioni), delle Infrastrutture (474 milioni) e dell'Economia (277 milioni);
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (3.513 milioni), di cui:
 - 2.076 milioni concernenti le Amministrazioni locali, con particolare riferimento ai Comuni e alle Province per 1.367 milioni, di cui 627 milioni si riferiscono alle somme da trasferire agli uffici speciali per la città dell'Aquila e per i Comuni del cratere e al Comune dell'Aquila, 145 milioni si riferiscono alle somme da assegnare al Comune di Roma per il piano di rientro finanziario e 104 milioni si riferiscono alle somme da assegnare per il programma "6.000 campanili";
 - 464 milioni riferiti al Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca;
 - 352 milioni riferiti ai contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS per la realizzazione di programmi di investimento.

A.1.5 Struttura dei residui passivi³⁶

L'analisi dei residui passivi per Ministeri e aggregati economici, sia di parte corrente (66.602 milioni) che di conto capitale (112.792 milioni) è contenuta nelle successive Tabelle A-6 ed A-7 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nelle Tabelle A-8 ed A-9.

Dal lato delle spese correnti, oltre l'84 per cento dei residui riguarda i trasferimenti. Nello specifico, tali residui sono concentrati nel Ministero dell'Economia e delle Finanze

³⁶ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

(35.117 milioni), laddove riguardano principalmente i trasferimenti alle Amministrazioni locali, e nel Ministero del Lavoro (17.442 milioni), laddove concernono in particolare i trasferimenti destinati agli Enti di previdenza. I residui relativi alle poste correttive e compensative delle entrate si riferiscono quasi esclusivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre quelli relativi ai consumi intermedi (3.736 milioni, il 5,6 per cento della consistenza dei residui di parte corrente) si riferiscono prevalentemente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (1.697 milioni) e a quello della Difesa (518 milioni).

Dal lato delle spese in conto capitale, i residui più consistenti riguardano:

- gli altri trasferimenti in conto capitale, per 16.491 milioni, che sono relativi in larga misura al Fondo sviluppo e coesione iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico (12,7 miliardi circa) e al Fondo opere strategiche, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2,4 miliardi circa);
- le acquisizioni di attività finanziarie, che presentano residui per 11.914 milioni, di competenza quasi esclusiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (11.868 milioni, di cui 10.712 sono riferiti al Fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013, e 900 milioni sono riferiti al fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato);
- i contributi agli investimenti alle imprese per 7.317 milioni, relativi principalmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (4.503 milioni), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (1.286 milioni) e al Ministero dello Sviluppo Economico (1.261 milioni);
- i contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche, pari a 5.299 milioni, attribuibili prevalentemente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (1.393 milioni), al Ministero dello Sviluppo Economico (1.382 milioni, di cui 627 milioni si riferiscono alle somme da trasferire agli uffici speciali per la ricostruzione dell'Aquila e per i Comuni del cratere e al Comune dell'Aquila e 420 milioni si riferiscono alle assegnazioni alle Regioni per la realizzazione di interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (1.348 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, per 4.962 milioni, di cui circa la metà riguardano il Ministero della Difesa.

APPENDICI

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2013 (in milioni di euro)

	RESIDUI PASSIVI CORRENTI									
	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate dalla prod.	Trasferimenti	Interessi passivi e redditi da capitale	Risorse proprie UE	Poste correttive e compensative	Ammortamenti	Altre uscite correnti	TOTALE RESIDUI CORRENTI
Economia e Finanza	466	1.697	6	35.117	0	226	4.033	0	818	42.364
Sviluppo Economico	15	27	0	502	0	0	14	0	10	567
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	0	17	0	17.442	0	0	0	0	0	17.460
Giustizia	89	305	3	119	0	2	0	0	13	531
Affari Esteri ^(*)	15	50	0	206	0	0	0	0	1	272
Istruzione, Università e Ricerca	399	471	2	1.094	0	9	0	0	18	1.993
Interno	272	280	6	394	0	2	0	0	5	959
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	1	60	0	13	0	0	0	0	1	75
Infrastrutture e Trasporti	68	87	0	327	0	1	0	0	9	492
Difesa	322	518	1	8	0	0	0	0	3	853
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	6	73	0	50	0	0	0	0	0	130
Beni e Attività Culturali	6	70	0	147	0	0	0	0	0	223
Salute	2	81	0	599	0	0	0	0	0	683
TOTALE	1.662	3.736	19	56.018	0	240	4.047	0	879	66.602

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2013

	RESIDUI IN CONTO CAPITALE								TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO
	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli invest. ad Amm.ni Pubbliche	Contributi agli invest. ad imprese	Contributi agli invest. famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli invest. ad estero	Altri trasfer. in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE		
Economia e Finanza	469	1.348	4.503	0	1	633	11.868	18.822	61.186	
Sviluppo Economico	313	1.382	1.261	0	0	12.723	43	15.729	16.296	
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	4	0	0	0	0	0	0	4	17.464	
Giustizia	178	0	0	0	0	0	0	178	709	
Affari Esteri ^(*)	8	0	0	0	0	0	0	8	280	
Istruzione, Università e Ricerca	17	801	224	0	0	469	1	1.512	3.505	
Interno	330	64	0	0	0	0	0	394	1.353	
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	205	123	0	0	0	0	0	328	403	
Infrastrutture e Trasporti	1.033	1.393	1.286	10	176	2664	0	6.562	7.053	
Difesa	2.167	0	0	0	14	0	2	2.183	3.035	
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	165	22	24	0	0	1	0	213	343	
Beni e Attività Culturali	72	128	18	1	0	0	0	218	441	
Salute	1	38	0	0	0	0	0	39	722	
TOTALE	4.962	5.299	7.317	11	197	16.491	11.914	46.190	112.792	

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2013 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI CORRENTI						TOTALE
	ad Amm.ni centrali	ad Amm.ni locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Imprese	ad Estero	
Economia e Finanza	308	27.127	1.237	5.400	1.046		35.117
Sviluppo Economico	3	9		182	308		502
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	11	178	17.101	87	64		17.442
Giustizia		102		17			119
Affari Esteri ^(*)				6		200	206
Istruzione, Università e Ricerca	11	1.028	0	3	51	2	1.094
Interno		230		115	47	1	394
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	0	13			0		13
Infrastrutture e Trasporti	32	245			50	0	327
Difesa		7		2			8
Politiche Agricole alimentari e Forestali	4	0	35	0	10		50
Beni e Attività Culturali	21	75		21	30		147
Salute	14	201		385			599
TOTALE	404	29.215	18.373	6.217	1.606	203	56.018

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2013 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE						
	Contributi agli investimenti						Altri trasf. in conto capitale
	ad Amm.ni Centrali	ad Amm.ni Locali	ad Enti di previdenza	ad imprese	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Estero	
Economia e Finanza	895	453		4.503	0	1	633
Sviluppo Economico	120	1.262		1.261		6	12.723
Lavoro, Salute e Politiche Sociali				0		0	0
Giustizia				0		0	0
Affari Esteri ^(*)				0		0	0
Istruzione, università e Ricerca	614	188		224		0	469
Interno		64		0		0	0
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare		123		0		0	0
Infrastrutture e Trasporti	404	989		1.286	10	176	2.664
Difesa				0		14	0
Politiche Agricole alimentari e Forestali	11	11		24			1
Beni e Attività Culturali	75	53		18	1		
Salute	3	35		0			
TOTALE	2.122	3.177	0	7.317	11	197	16.491

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.

Di seguito si riporta, nell'apposita Tabella A-10 e nel grafico successivo, l'analisi dei residui passivi in funzione dell'impatto che essi possono avere sul conto economico delle P.A. in caso di loro pagamento.

Essi sono quindi distinti in: aventi impatto diretto, aventi impatto indiretto e non aventi impatto sul conto delle P.A.

Questa loro disaggregazione è in funzione del criterio di registrazione sul predetto conto economico delle spese cui si riferiscono.

Le spese che sono registrate sul conto della P.A. in termini di competenza o che sono relative a partite finanziarie o a "partite di giro", infatti, generano residui il cui pagamento in linea generale non ha alcuna incidenza sull'indebitamento netto della P.A.. Tutti gli altri residui, in quanto le relative spese sono registrate sul conto della P.A. con il criterio di cassa, hanno certamente impatto sul predetto conto, ma con una tempistica diversa rispetto al relativo pagamento da parte del bilancio dello Stato, per cui possono essere distinti in:

a) residui generati da spese dirette del bilancio dello Stato, che hanno un impatto sul conto economico coincidente con il loro pagamento;

b) residui connessi a trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche e a fondi da ripartire, il cui pagamento ha un effetto sui saldi più diluito nel tempo. Ciò dipende, per i primi, dalle giacenze sui conti di Tesoreria intestati agli Enti e dal relativo livello di utilizzo, tenuto conto degli eventuali limiti di prelievo esistenti. L'effetto sui conti infatti verrà registrato nel momento dell'effettivo prelievo dalla Tesoreria. Per i fondi da ripartire, invece, la diversa tempistica dipende dalle articolate procedure di ripartizione previste a legislazione vigente.

Dall'analisi dei grafici – che riportano i dati per il periodo 2003/2014 - per i residui con effetto diretto sull'indebitamento netto, sia in termini di valore assoluto che in percentuale rispetto al PIL si riscontra un trend decrescente dal 2007 con una rilevante contrazione in particolare nel 2011 (-7.721 milioni, poiché si passa da 24.751 milioni del 2010 a 17.030 del 2011) e nel 2013 (14.802 milioni), mentre nel 2014 il valore dei residui si attesta a 21.935 milioni, con un aumento di 7.133 milioni rispetto all'anno precedente. Ciò sta a significare che la formazione di questi residui è dovuta a fattori di tipo strutturale, connessi alla diversa articolazione delle procedure di spesa.

I residui con effetto indiretto sull'indebitamento netto, sono sostanzialmente stabili mantenendosi pressoché sullo stesso livello fino al 2006 per poi attestarsi ad un valore inferiore dal 2007 e risalire nel 2010. Tale andamento è dovuto a forti tagli di cassa che hanno determinato una rilevante espansione dei residui e un contestuale smaltimento delle giacenze di Tesoreria. Dal 2011 al 2014 i residui tornano a diminuire (-2.307 milioni) passando dai 71.545 milioni del 2010 a 69.238 milioni.

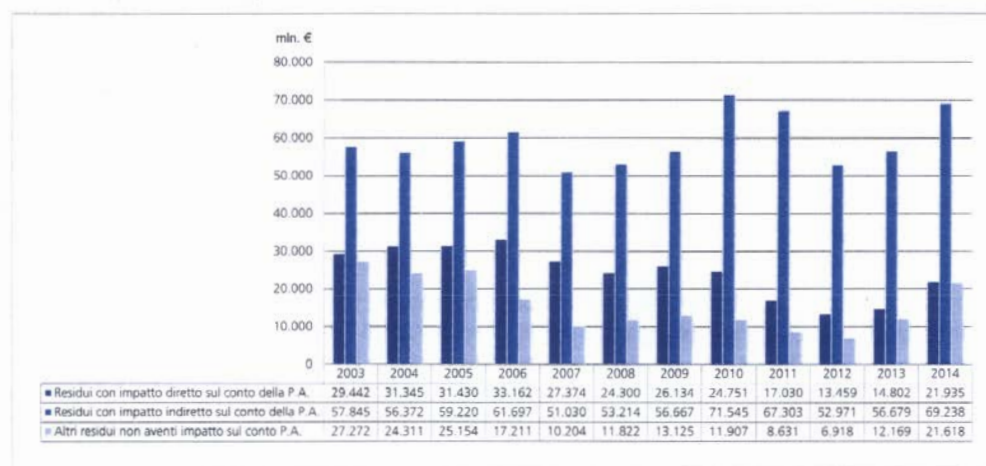
Infine, i residui non aventi impatto nel conto della PA presentano un andamento tendenzialmente decrescente fino al 2012 (passando dai 27.272 milioni del 2003 a 6.918 milioni nel 2012), per poi crescere nel 2014 attestandosi a 21.618 milioni. L'incremento è dovuto in particolare ai decreti legge finalizzati al pagamenti dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni attraverso la concessione di anticipazioni al fine di garantire liquidità agli Enti interessati dai suddetti pagamenti.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)

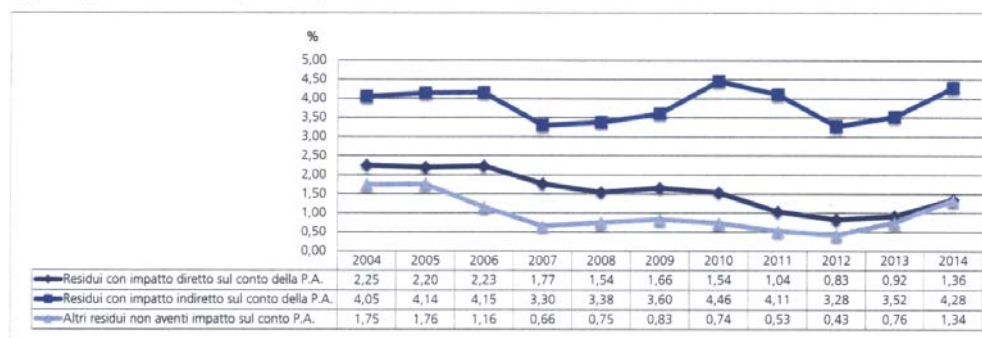
	2013	2014	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2014/2013
Residui con impatto diretto sul conto della P.A.	14.802	21.935	7.133	48,2
- Trasferimenti correnti:	8.539	16.095	7.556	88,5
a famiglie e ISP	886	6.228	5.342	603,0
ad imprese	7.220	9.466	2.246	31,1
ad estero	433	401	-32	-7,4
- Altre uscite correnti	940	879	-61	-6,5
- Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	5.324	4.962	-362	-6,8
Residui con impatto indiretto sul conto della P.A.	56.679	69.238	12.559	22,2
- Trasferimento ad Amm.ni pubbliche:	43.160	53.293	10.133	23,5
Amministrazioni centrali	1.896	2.526	630	33,2
Amministrazioni locali:	26.982	32.394	5.413	20,1
Regioni	21.940	28.660	6.721	30,6
Comuni e Province	3.699	2.186	-1.514	-40,9
Altre	1.342	1.548	206	15,3
Enti previdenziali e di assistenza sociale	14.282	18.373	4.091	28,6
- Altri trasferimenti in conto capitale (fondi da ripartire)	13.520	15.945	2.425	17,9
Altri residui non aventi impatto sul conto P.A.	12.169	21.618	9.449	77,7
- Redditi da lavoro dipendente	1.974	1.662	-312	-15,8
- Consumi intermedi	3.297	3.736	439	13,3
- IRAP	33	19	-13	-40,3
- Risorse proprie UE	0	0	0	
- Interessi passivi e redditi da capitale	162	240	77	47,4
- Poste correttive e compensative	3.907	4.047	141	3,6
- Ammortamenti	0	0	0	
- Acquisizione di attività finanziarie	2.796	11.914	9.118	326,1
TOTALE RESIDUI FINALI	83.650	112.792	29.142	34,8

Figura App. A-7: Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).



APPENDICI

Figura App. A-8 : Residui passivi rispetto al PIL.



A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza

L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 2014 viene completata nella successiva Tabella A-11, con la disaggregazione per esercizi di provenienza, per aggregati economici e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (76.226 milioni) rappresentano il 67,5 per cento circa della consistenza complessiva dei residui finali (112.792 milioni);
- i residui provenienti dagli esercizi precedenti, pari a 36.566 milioni, si riferiscono prevalentemente agli esercizi 2012 e 2013.

Riguardo alla distinzione tra residui propri e di stanziamento, si osserva che:

- i residui propri, vale a dire quelli accertati a seguito di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a complessivi 81.879 milioni, di cui 55.638 di nuova formazione;
- i residui di stanziamento, vale a dire quelli accertati pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a 30.913 milioni, di cui 20.588 di nuova formazione.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.FP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2014 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)

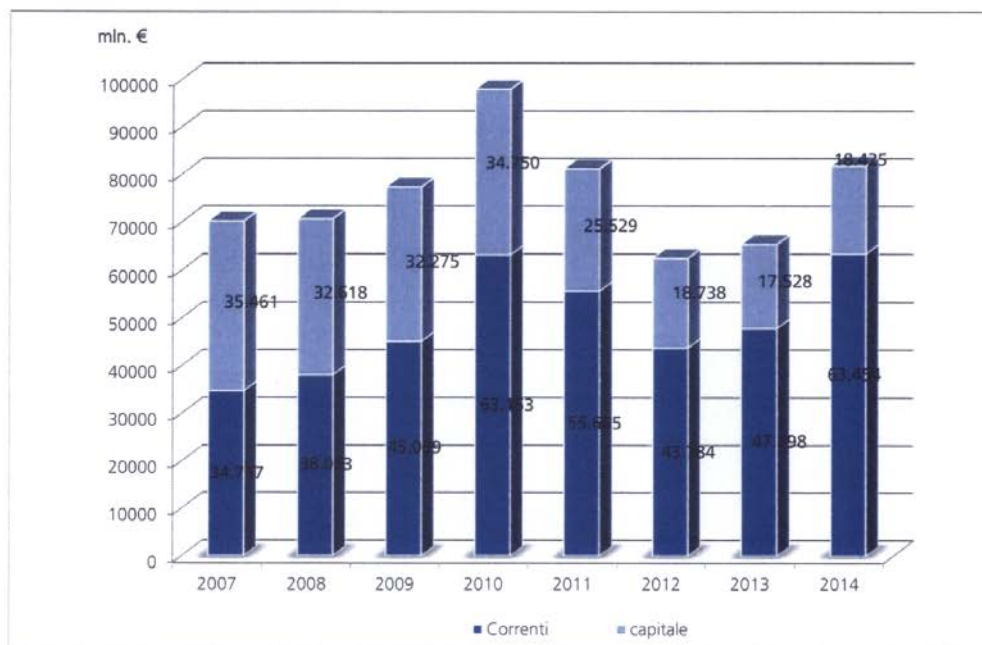
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui al 31/12/2014
A. RESIDUI PROPRI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0	69	372	441
Consumi intermedi	0	0	0	16	513	3.170	3.700
IRAP	0	0	0	0	3	6	8
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	250	362	1.105	1.378	11.970	31.706	46.771
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	18	372	389
Amministrazioni locali:	0	223	1.011	1.240	7.779	18.963	29.215
Regioni	0	223	1.011	1.240	7.487	17.600	27.560
Comuni e Province	0	0	0	0	190	420	611
Altre	0	0	0	0	102	942	1.044
Enti previdenziali e di assistenza sociale	250	139	95	137	4.174	12.372	17.167
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	354	5.863	6.217
ad imprese	0	0	0	0	547	1.060	1.606
ad estero	0	0	0	0	42	115	157
Risorse proprie UE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	11	229	240
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	44	4.004	4047
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	25	242	267
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	250	362	1.105	1.394	13.578	46.766	63.454
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	8	34	405	1.688	1.837	3.972
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	20	96	203	1.467	1.651	3.438
Amministrazioni centrali	0	13	15	84	572	767	1.452
Amministrazioni locali:	0	7	81	119	894	884	1.986
Regioni	0	0	11	52	567	277	908
Comuni e Province	0	7	63	32	104	478	683
Altre	0	0	7	35	223	130	395
Contributi agli investimenti ad imprese	0	8	288	497	2.585	3.378	6.756
a famiglie e ISP	0	0	0	0	4	6	11
ad estero	0	0	2	180	0	2	184
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	370	494	1.132	1.014	3.010
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	1	0	70	984	1.055
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	36	791	1.778	6.947	8.872	18.425
TOTALE GENERALE RESIDUI PROPRI	250	398	1.896	3.172	20.525	55.638	81.879
B. RESIDUI DI STANZIAMENTO							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	15	68	272	865	1.221
Consumi intermedi	0	0	0	0	16	21	37
IRAP	0	0	0	0	0	11	11
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	15	189	1.017	1.221
Amministrazioni centrali	0	0	0	15	0	0	15
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	0	0
Regioni	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	189	1.017	1.206
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad imprese	0	0	0	0	0	0	0
ad estero	0	0	0	0	0	46	46
Risorse proprie UE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	50	562	612
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	15	83	527	2.523	3.148
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	0	0	0	989	990
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	0	0	0	0	1.861	1.861
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	670	670
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	1.191	1.191
Regioni	0	0	0	0	0	192	192
Comuni e Province	0	0	0	0	0	890	890
Altre	0	0	0	0	0	109	109
Contributi agli investimenti ad imprese	0	0	14	0	0	547	560
a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad estero	0	0	0	0	0	14	14
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	1.860	1.145	5.680	4.796	13.481
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	0	1.000	9.859	10.859
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	0	1.874	1.145	6.680	18.065	27.765
TOTALE GENERALE RESIDUI DI STANZIAMENTO	0	0	1.889	1.228	7.207	20.588	30.913

APPENDICI

Tabella A-11 – (segue) Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2014 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (2/2)

	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui al 31/12/2014
C. RESIDUI TOTALI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	15	68	341	1.237	1.662
Consumi intermedi	0	0	0	16	529	3.191	3.736
IRAP	0	0	0	0	3	17	19
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	250	362	1.105	1.392	12.159	32.723	47.992
Amministrazioni centrali	0	0	0	15	18	372	404
Amministrazioni locali:	0	223	1.011	1.240	7.779	18.963	29.215
Regioni	0	233	1.011	1.240	7.487	17.600	27.560
Comuni e Province	0	0	0	0	190	420	611
Altre	0	0	0	0	102	942	1.044
Enti previdenziali e di assistenza sociale	250	139	95	137	4.363	13.389	18373
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	354	5.863	6.217
ad imprese	0	0	0	0	547	1.060	1.606
ad estero	0	0	0	0	42	162	203
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	11	229	240
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	44	4.004	4.047
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	75	804	879
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	250	362	1.120	1.477	14.105	49.288	66.602
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	8	34	405	1.688	2.827	4.962
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb.:	0	20	96	203	1.467	3.513	5.299
Amministrazioni centrali	0	13	15	84	572	1.437	2.122
Amministrazioni locali:	0	7	81	119	894	2.076	3.177
Regioni	0	0	11	52	567	467	1.100
Comuni e Province	0	7	63	32	104	1.367	1.573
Altre	0	0	7	35	223	239	504
Contributi agli investimenti ad imprese	0	8	302	497	2.585	3.925	7.317
a famiglie e ISP	0	0	0	0	4	6	11
ad estero	0	0	2	180	0	15	197
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	2.230	1.639	6.812	5.809	16.491
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	1	0	1.070	10.842	11.914
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	36	2.666	2.923	13.628	26.937	46.190
TOTALE GENERALE	250	398	3.786	4.400	27.732	76.226	112.792

Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.

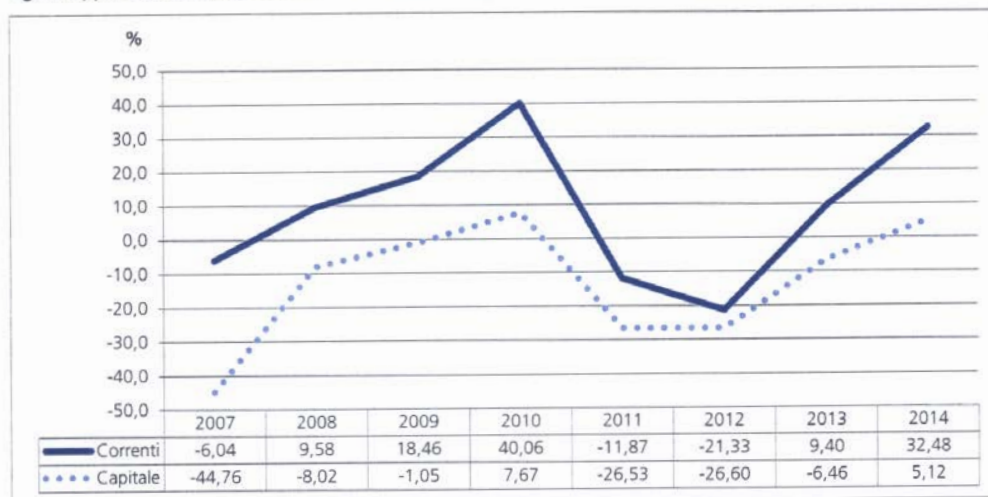
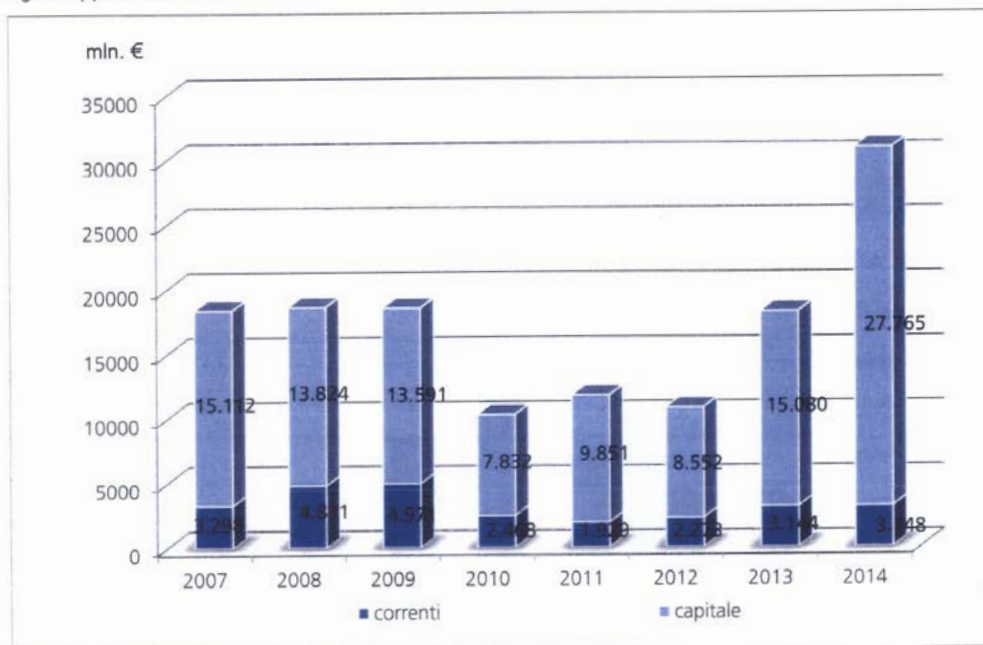
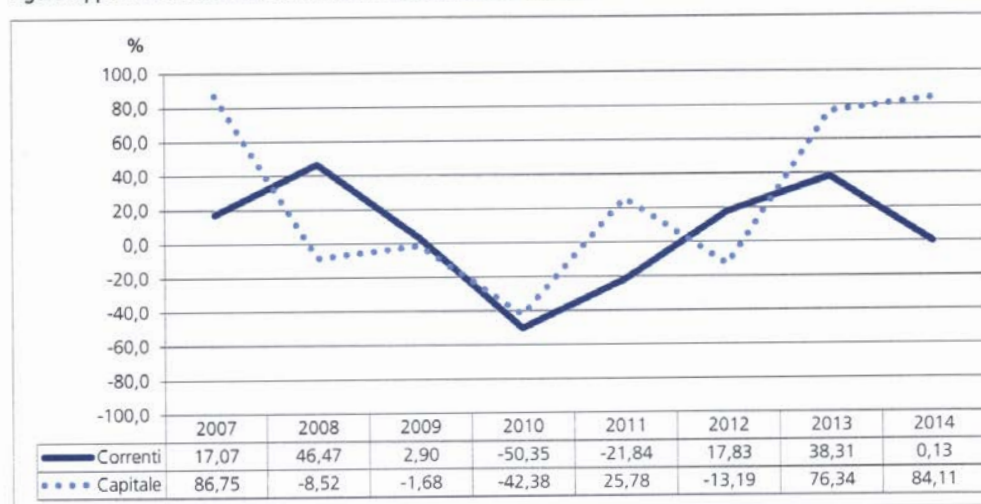


Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).



APPENDICI

Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.



A.1.8 Processo di smaltimento

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 2009 al 2014 nelle successive Tabelle A-12 e A-13.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 2014 risultano smaltiti 30.764 milioni di residui formati nell'esercizio precedente, pari al 52,6 per cento della consistenza iniziale. Tale percentuale di smaltimento del 2014 è superiore al valore di smaltimento medio riscontrabile nei cinque esercizi osservati (49% circa).

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2010	2011	2012	2013	2014
a) in milioni di euro						
2009	64.615	30.823	26.882	6.392	133	212
2010	66.688		30.721	31.680	3.348	515
2011	50.029			23.000	20.621	2.584
2012	44.266				26.469	13.382
2013	58.513					30.764
b) in termini %						
2009	100	47,7	41,6	6,9	0,2	0,3
2010	100		46,1	47,5	5,0	0,8
2011	100			46,0	41,2	5,2
2012	100				59,8	30,2
2013	100					52,6

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2010	2011	2012	2013	2014
2009						
Parte Corrente	37.184	16.189	18.749	1.739	122	212
Conto Capitale	26.748	13.966	8.133	4.639	10	
Rimborso Prestiti	683	669		14		
TOTALE	64.615	30.823	26.882	6.392	133	212
2010						
Parte Corrente	44.729		20.742	22.099	1.352	173
Conto Capitale	21.917		9.980	9.565	1.996	341
Rimborso Prestiti	42		0	16	0	
TOTALE	66.688		30.721	31.680	3.348	515
2011						
Parte Corrente	32.706			15.701	15609	276
Conto Capitale	17.153			7.182	4.998	2.307
Rimborso Prestiti	170			117	14	1
TOTALE	50.029			23.000	20.621	2.584
2012						
Parte Corrente	31.488				20.385	9.627
Conto Capitale	12.253				5.589	3.740
Rimborso Prestiti	524				495	14
TOTALE	44.266				26.469	13.382
2013						
Parte Corrente	37.508					23.403
Conto Capitale	20.643					7.016
Rimborso Prestiti	362					344
TOTALE	58.513					30.764

Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2010	2011	2012	2013	2014
2009						
Parte Corrente	100	43,54	50,42	4,68	0,33	0,57
Conto Capitale	100	52,21	30,41	17,34	0,04	0
Rimborso Prestiti	100	97,94	0	2,06	0	0
TOTALE	100	47,7	41,6	6,9	0,2	0,3
2010						
Parte Corrente	100		46,37	49,41	3,02	0,39
Conto Capitale	100		45,53	43,64	9,11	1,56
Rimborso Prestiti	100		0,08	38,72	0,79	0,0
TOTALE	100		46,1	47,5	5,0	0,8
2011						
Parte Corrente	100			48,01	47,72	0,84
Conto Capitale	100			41,87	29,14	13,45
Rimborso Prestiti	100			68,47	8,14	0,47
TOTALE	100			46,0	41,2	5,2
2012						
Parte Corrente	100				64,74	30,57
Conto Capitale	100				45,62	30,53
Rimborso Prestiti	100				94,47	2,76
TOTALE	100				59,8	30,2
2013						
Parte Corrente	100					62,40
Conto Capitale	100					33,99
Rimborso Prestiti	100					95,23
TOTALE	100					52,6

ALLEGATI

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

Allegato 1
Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	193.710	156.022	73.964	54.617	29.009	11.776	1.854	-167.578	353.374
Tributari	171.440	0	28.779	0	14.349	1.389	0	0	215.957
Imposte dirette	103.820	0	9.627	0	2.107	74	0	0	115.629
Imposte indirette	67.620	0	19.152	0	12.242	1.315	0	0	100.329
Risorse Proprie UE	2.126	0	0	0	0	0	0	0	2.126
Contributi sociali	0	102.928	0	0	0	9	0	0	102.937
Vendita di beni e servizi	1.178	29	0	2.221	2.972	964	0	0	7.364
Redditi da capitale	3.747	694	290	98	1.798	184	0	-235	6.576
Trasferimenti correnti totali	14.723	51.863	44.155	51.788	8.622	7.669	1.854	-167.343	13.331
da Settore Statale (1)	0	51.828	44.045	-35	4.479	6.534	0	-106.851	0
da Enti di Previdenza	1.295	0	0	0	0	0	0	-1.295	0
da Regioni	5	0	0	51.645	3.999	590	1.082	-57.321	0
da Sanità	0	0	2	0	66	118	0	-186	0
da Comuni e Province	143	0	35	78	0	122	610	-988	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	159	0	8	9	36	0	161	-374	0
da Enti Pub. non Consolidati	39	33	0	30	21	206	0	-328	0
da Famiglie	3.067	0	14	25	3	25	0	0	3.134
da Imprese	2.320	0	51	36	18	70	0	0	2.495
da Estero	7.695	2	0	0	0	5	0	0	7.702
Altri incassi correnti	496	508	740	510	1.268	1.561	0	0	5.083
Incassi in conto capitale	545	161	1.098	976	4.771	850	849	-6.755	2.496
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	1.071	962	4.357	836	849	-6.755	1.320
da Settore Statale	0	0	959	0	1.563	519	16	-3.057	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	926	1.486	165	756	-3.333	0
da Sanità	0	0	0	0	7	36	0	-43	0
da Comuni e Province	0	0	12	0	0	21	55	-88	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	25	1	38	0	22	-86	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	60	3	57	28	0	-148	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	15	32	1.206	67	0	0	1.320
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	545	161	27	14	414	14	0	0	1.175
Incassi partite finanziarie	784	122	1.479	11	2.114	2.617	191	-3.897	3.421
Incassi finali	195.039	156.305	76.541	55.604	35.894	15.243	2.894	-178.229	359.291
Fabbisogno complessivo	-43.413	0	2.116	-1.861	992	-50	0	-122	-42.337

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 4.479 milioni, comprendono 1.569 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 44.025 milioni, di cui 30.913 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

ALLEGATO 1

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	216.241	151.238	67.617	55.845	28.179	10.828	1.854	-167.578	364.224
Personale	40.496	1.430	2.634	18.459	7.904	4.835	0	0	75.758
Acquisto di beni e servizi	5.381	1.026	1.385	35.111	15.352	2.369	0	0	60.624
Trasferimenti correnti totali	126.173	148.398	62.293	612	2.947	2.602	1.854	-167.343	177.536
a Settore Statale	0	1.295	5	0	143	159	39	-1.641	0
a Enti di Previdenza	51.828	0	0	0	0	0	33	-51.861	0
a Regioni	44.045	0	0	2	35	8	0	-44.090	0
a Sanità	-35	0	51.645	0	78	9	30	-51.727	0
a Comuni e Province	4.479	0	3.999	66	0	36	21	-8.601	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	6.534	0	590	118	122	0	206	-7.569	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.082	0	610	161	1.526	-1.854	1.526
a Famiglie	2.047	146.957	813	426	1.410	447	0	0	152.099
a Imprese	4.366	139	4.159	0	549	1.778	0	0	10.990
a Estero	12.910	7	0	0	0	4	0	0	12.921
Interessi	37.629	19	708	109	1.363	31	0	-235	39.624
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	6.562	365	597	1.554	613	990	0	0	10.681
Pagamenti in conto capitale	11.852	150	6.115	1.245	6.214	2.084	1.012	-6.755	21.917
Costituzione capitali fissi	2.281	150	881	1.202	5.627	1.780	0	0	11.921
Trasferimenti in conto capitale totali	9.019	0	5.166	43	587	188	1.012	-6.755	9.260
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	959	0	0	0	12	25	60	-1.056	0
a Sanità	0	0	926	0	0	1	3	-930	0
a Comuni e Province	1.563	0	1.486	7	0	38	57	-3.151	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	519	0	165	36	21	0	28	-769	0
ad Enti Pub. non Consolidati	16	0	756	0	55	22	864	-849	864
a Famiglie	84	0	332	0	241	40	0	0	697
a Imprese	5.701	0	1.501	0	258	55	0	0	7.515
a Estero	177	0	0	0	0	8	0	0	185
Altri pagamenti in conto capitale	552	0	68	0	0	115	0	0	735
Pagamenti partite finanziarie	10.359	4.917	693	375	509	2.382	28	-3.775	15.488
Pagamenti finali	238.452	156.305	74.425	57.465	34.902	15.293	2.894	-178.107	401.628

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella Al 1-2 - Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio - Giugno 2014 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	190.704	156.180	71.233	56.878	29.549	11.707	1.774	-168.007	350.019
Tributari	168.889	0	26.316	0	16.932	1.304	0	0	213.441
imposte dirette	98.858	0	9.564	0	2.428	0	0	0	110.850
imposte indirette	70.031	0	16.752	0	14.504	1.304	0	0	102.591
Risorse Proprie UE	2.064	0	0	0	0	0	0	0	2.064
Contributi sociali	0	103.061	0	0	0	9	0	0	103.070
Vendita di beni e servizi	965	19	0	2.369	2.813	1.086	0	0	7.252
Redditi da capitale	4.385	748	390	83	1.383	256	0	-311	6.934
Trasferimenti correnti totali	13.801	51.852	43.758	53.851	7.667	7.736	1.774	-167.695	12.744
da Settore Statale (1)	0	51.826	43.423	-474	3.926	6.370	0	-105.071	0
da Enti di Previdenza	1.137	0	0	0	0	0	0	-1.137	0
da Regioni	38	0	0	54.162	3.605	600	885	-59.290	0
da Sanità	0	0	1	0	84	114	0	-199	0
da Comuni e Province	141	0	41	75	0	116	756	-1.129	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	155	0	13	6	33	0	133	-340	0
da Enti Pub. non Consolidati	103	25	0	30	0	372	0	-530	0
da Famiglie	4.168	0	17	18	4	26	0	0	4.233
da Imprese	2.076	0	263	34	15	134	0	0	2.522
da Estero	5.983	1	0	0	0	5	0	0	5.989
Altri incassi correnti	600	500	769	575	754	1.317	0	0	4.515
Incassi in conto capitale	1.517	142	953	821	4.441	1.367	647	-6.822	3.066
Trasferimenti in conto capitale totali	115	0	936	814	4.095	1.361	647	-6.822	1.146
da Settore Statale	0	0	827	0	1.351	975	-112	-3.041	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	774	1.579	176	714	-3.243	0
da Sanità	0	0	0	0	3	94	0	-97	0
da Comuni e Province	0	0	17	1	0	11	21	-50	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	17	0	15	1	31	0	24	-89	0
da Enti Pub. non Consolidati	98	0	74	14	73	43	0	-302	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	3	24	1.057	62	0	0	1.146
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	1.402	142	17	7	346	6	0	0	1.920
Incassi partite finanziarie	672	0	5.256	0	375	1.623	148	-5.957	2.117
Incassi finali	192.893	156.322	77.442	57.699	34.365	14.698	2.569	-180.785	355.203
Fabbisogno complessivo	-41.533	0	1.543	-533	179	-21	0	196	-40.169

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 3.926 milioni, comprendono 2.737 milioni relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 43.423 milioni, di cui 29.643 milioni relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

ALLEGATO 1

Tabella AI 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2014 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificative	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	214.946	151.558	69.583	56.960	28.683	10.612	1.774	-168.007	366.110
Personale	39.421	1.420	2.661	17.595	7.700	4.862	0	0	73.660
Acquisto di beni e servizi	4.708	895	1.023	36.636	15.486	2.320	0	0	61.068
Trasferimenti correnti totali	125.154	148.770	64.366	591	2.957	2.497	1.774	-167.695	178.415
a Settore Statale	0	1.137	38	0	141	155	103	-1.574	0
a Enti di Previdenza	51.826	0	0	0	0	0	25	-51.851	0
a Regioni	43.423	0	0	1	41	13	0	-43.478	0
a Sanità	-474	0	54.162	0	75	6	30	-53.799	0
a Comuni e Province	3.926	0	3.605	84	0	33	0	-7.648	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	6.370	0	600	114	116	0	372	-7.571	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	885	0	756	133	1.245	-1.774	1.245
a Famiglie	3.663	147.361	820	392	1.376	471	0	0	154.084
a Imprese	3.743	266	4.256	0	452	1.680	0	0	10.396
a Estero	12.677	6	0	0	0	7	0	0	12.690
Interessi	39.148	127	1.074	142	1.420	45	0	-311	41.645
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	6.515	345	459	1.996	1.120	887	0	0	11.322
Pagamenti in conto capitale	10.290	177	5.818	1.015	4.870	2.398	710	-6.822	18.456
Costituzione capitali fissi	2.034	177	757	918	4.429	2.035	0	0	10.350
Trasferimenti in conto capitale totali	7.962	0	4.972	97	441	221	710	-6.822	7.582
a Settore Statale	0	0	0	0	0	17	98	-115	0
a Regioni	827	0	0	0	17	15	74	-933	0
a Sanità	0	0	774	0	1	1	14	-790	0
a Comuni e Province	1.351	0	1.579	3	0	31	73	-3.038	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	975	0	176	94	11	0	43	-1.299	0
ad Enti Pub. non Consolidati	-112	0	714	0	21	24	408	-647	408
a Famiglie	193	0	244	0	235	50	0	0	722
a Imprese	4.523	0	1.485	0	156	78	0	0	6.242
a Estero	205	0	0	0	0	5	0	0	210
Altri pagamenti in conto capitale	294	0	89	0	0	141	0	0	524
Pagamenti partite finanziarie	9.190	4.587	498	257	633	1.709	85	-6.153	10.806
Pagamenti finali	234.426	156.323	75.899	58.232	34.186	14.719	2.569	-180.981	395.372

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2015 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	192.127	155.921	70.403	53.833	29.962	24.818	2.697	-159.920	369.841
Tributari	168.267	0	27.020	0	19.112	9.562	0	0	223.961
Imposte dirette	99.554	0	9.842	0	2.306	0	0	0	111.702
Imposte indirette	68.713	0	17.178	0	16.806	9.562	0	0	112.259
Risorse Proprie UE	2.217	0	0	0	0	0	0	0	2.217
Contributi sociali	0	104.992	0	0	0	14	0	0	105.006
Vendita di beni e servizi	1.431	15	0	2.422	2.720	2.663	0	0	9.251
Redditi da capitale	4.413	831	346	99	1.355	203	0	-392	6.855
Trasferimenti correnti totali	15.265	49.008	42.104	50.736	5.706	10.365	2.697	-159.528	16.354
da Settore Statale (1)	0	48.986	41.905	58	2.122	6.719	0	-99.790	0
da Enti di Previdenza	1.150	0	0	0	0	0	0	-1.150	0
da Regioni	44	4	0	50.480	3.440	757	865	-55.590	0
da Sanità	0	0	0	0	70	137	728	-935	0
da Comuni e Province	1	0	57	65	0	101	525	-749	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	1.363	0	13	6	36	0	579	-1.998	0
da Enti Pub. non Consolidati	-1.234	18	0	70	21	442	0	684	0
da Famiglie	4.079	0	7	17	3	23	0	0	4.129
da Imprese	2.217	0	122	40	14	2.169	0	0	4.562
da Estero	7.645	0	0	0	0	18	0	0	7.663
Altri incassi correnti	534	1.075	933	576	1.069	2.011	0	0	6.198
Incassi in conto capitale	1.257	123	1.009	442	3.637	665	915	-5.593	2.455
Trasferimenti in conto capitale totali	252	0	996	437	3.359	662	915	-5.593	1.028
da Settore Statale	0	0	825	0	796	366	27	-2.015	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	399	1.547	174	841	-2.961	0
da Sanità	0	0	0	0	4	8	0	-12	0
da Comuni e Province	0	0	15	1	0	10	22	-48	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	2	1	31	0	25	-59	0
da Enti Pub. non Consolidati	252	0	150	13	51	32	0	-498	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	4	23	929	72	0	0	1.028
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	1.005	123	13	5	278	3	0	0	1.427
Incassi partite finanziarie	732	81	923	21	449	681	162	-1.664	1.385
Incassi finali	194.116	156.125	72.335	54.296	34.048	26.164	3.774	-167.177	373.681
Fabbisogno complessivo	-21.896	0	1.056	-839	684	249	0	-81	-20.826

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 2.122 milioni, comprendono 62 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali. Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 41.905 milioni, di cui 28.452 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

ALLEGATO 1

Tabella Al 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2015 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificare	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	206.455	151.539	65.346	54.155	27.905	22.450	2.697	-159.920	370.627
Personale	40.585	1.342	2.586	17.536	7.474	4.904	0	0	74.427
Acquisto di beni e servizi	4.971	883	904	33.063	14.885	7.132	0	0	61.839
Trasferimenti correnti totali	120.412	148.900	60.534	1.179	2.493	5.596	2.697	-159.528	182.282
a Settore Statale	0	1.150	44	0	1	1.363	-1.234	-1.324	0
a Enti di Previdenza	48.986	0	4	0	0	0	18	-49.008	0
a Regioni	41.905	0	0	0	57	13	0	-41.975	0
a Sanità	58	0	50.480	0	65	6	70	-50.679	0
a Comuni e Province	2.122	0	3.440	70	0	36	21	-5.689	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	6.719	0	757	137	101	0	442	-8.156	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	865	728	525	579	3.381	-2.697	3.381
a Famiglie	6.469	147.466	786	244	1.327	517	0	0	156.808
a Imprese	3.179	284	4.158	0	417	3.077	0	0	11.115
a Estero	10.974	0	0	0	0	4	0	0	10.978
Interessi	36.240	13	887	171	1.399	51	0	-392	38.369
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	4.247	401	435	2.206	1.654	4.767	0	0	13.710
Pagamenti in conto capitale	8.863	141	5.431	913	4.916	1.991	646	-5.593	17.308
Costituzione capitali fissi	1.679	141	822	901	4.566	1.688	0	0	9.797
Trasferimenti in conto capitale totali	6.794	0	4.542	12	350	172	646	-5.593	6.924
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	252	-252	0
a Regioni	825	0	0	0	15	2	150	-992	0
a Sanità	0	0	399	0	1	1	13	-414	0
a Comuni e Province	796	0	1.547	4	0	31	51	-2.430	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	366	0	174	8	10	0	32	-590	0
ad Enti Pub. non Consolidati	27	0	841	0	22	25	149	-915	149
a Famiglie	339	0	283	0	186	33	0	0	841
a Imprese	4.205	0	1.298	0	116	77	0	0	5.696
a Estero	236	0	0	0	0	3	0	0	239
Altri pagamenti in conto capitale	389	0	67	0	0	131	0	0	587
Pagamenti partite finanziarie	694	4.445	502	67	543	1.474	431	-1.583	6.572
Pagamenti finali	216.012	156.125	71.279	55.135	33.364	25.915	3.774	-167.096	394.508

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 6,20



170250012040